

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 31-08-2020

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	31/08/2020	8	Cinque escursionisti soccorsi sui monti durante il temporale = Sorpresi dal maltempo sui monti, soccorsi 5 escursionisti <i>Carla Passacantando</i>	5
CORRIERE DELL'UMBRIA	31/08/2020	7	Terni - Forti rovesci e caos viabilità Due alberi sradicati dal vento <i>M.I. S.</i>	6
MESSAGGERO RIETI	31/08/2020	31	Danni prodotti da pioggia e vento Allerta per oggi <i>Redazione</i>	7
MESSAGGERO UMBRIA	31/08/2020	34	Maltempo , oltre 100 emergenze. Paura in aereo = Nubifragio , strade allagate e auto spaccate per le buche <i>Re. Pe.</i>	8
RESTO DEL CARLINO FERMO	31/08/2020	34	Violento temporale Alberi abbattuti e allagamenti = Maltempo , alberi abbattuti e strade allagate <i>Paola Pieragostini</i>	10
TIRRENO	31/08/2020	14	Più della pioggia, i danni li ha fatti il vento <i>Redazione</i>	11
TIRRENO	31/08/2020	20	Rami pericolanti su tutto il territorio per il forte vento <i>Redazione</i>	12
CORRIERE DELLA SERA ROMA	31/08/2020	5	Allerta meteo, oggi grandine e forti temporali Allerta meteo, oggi grandine e forti temporali <i>Redazione</i>	13
CORRIERE DI AREZZO	31/08/2020	3	Tragedia nel camping Morte due sorelline = Albero cade sulla tenda, morte due sorelline <i>Silvia Caprioglio</i>	14
CORRIERE DI AREZZO	31/08/2020	5	Covid, in un giorno sfiorata quota 100 <i>Redazione</i>	15
CORRIERE DI SIENA	31/08/2020	3	Tragedia nel camping Morte due sorelline <i>Silvia Caprioglio</i>	16
CORRIERE DI SIENA	31/08/2020	5	Covid, in un giorno sfiorata quota 100 <i>Redazione</i>	17
CORRIERE DI RIETI	31/08/2020	20	Albero cade su auto in corsa Albero cade su auto in corsa = Vento forte e pioggia Albero precipita su un'auto in transito <i>B.d.</i>	18
CORRIERE DI VITERBO	31/08/2020	7	Tromba d'aria , scoperchiato capannone = Tromba d'aria sulla Cassia Nord <i>P.d.</i>	19
CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDI	31/08/2020	4	Maltempo, strage di alberi: auto schiacciate, strade bloccate e linee elettriche danneggiate <i>Redazione</i>	20
CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDI	31/08/2020	8	Maltempo, strade liberate da alberi e rami caduti <i>Redazione</i>	21
GAZZETTA DI PARMA	31/08/2020	5	Inondazioni, trombe d'aria e grandine: il Nord è in ginocchio <i>Redazione</i>	22
GAZZETTA DI PARMA	31/08/2020	14	Acqua, detriti e fango sulla provinciale <i>Antonio Rinaldi</i>	23
GAZZETTA DI PARMA	31/08/2020	15	Un paese con il naso all'insù per i viavai dell'elicottero del 115 <i>G.C.</i>	24
LATINA OGGI	31/08/2020	17	Le città che non smettono di bruciare <i>Jacopo Peruzzo</i>	25
LATINA OGGI	31/08/2020	21	Ancora fiamme, incendio in località Monte di Mezzo <i>L.m.</i>	26
LATINA OGGI	31/08/2020	25	Sperlonga brucia, colline devastate = Inferno di fuoco, case evacuate <i>Federico Domenichelli</i>	27
MESSAGGERO ABRUZZO	31/08/2020	32	Pescara, rogo devasta San Silvestro = San Silvestro a fuoco minacciate le case panico tra i residenti <i>Alessandra Di Filippo</i>	28
MESSAGGERO ABRUZZO	31/08/2020	33	Prima il rogo, poi il nubifragio: tanti danni <i>Marcello Ianni</i>	29
MESSAGGERO ABRUZZO	31/08/2020	34	Distretto sanitario, aumentano i contagi <i>Patrizio Iavarone</i>	30
MESSAGGERO ABRUZZO	31/08/2020	35	In fiamme la riserva di Punta Aderci, turisti in fuga <i>Giuseppe Ritucci</i>	31
MESSAGGERO FROSINONE	31/08/2020	31	A fuoco l'ex polveriera: è la seconda volta in un mese = Di nuovo a fuoco l'ex polveriera <i>Paolo Carnevale</i>	32
MESSAGGERO LATINA	31/08/2020	32	I Lepini in fiamme volontario ustionato <i>Sandro Paglia</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 31-08-2020

MESSAGGERO METROPOLI	31/08/2020	1	Terremoto ai Castelli: ieri altre tre scosse <i>Chiara Rai</i>	34
MESSAGGERO METROPOLI	31/08/2020	32	Fiamme sui monti tra Tivoli e S.Gregorio: in cenere macchia mediterranea e alberi <i>Fulvio Ventura</i>	35
MESSAGGERO METROPOLI	31/08/2020	32	Il Parco brucia di nuovo: caccia aperta ai piromani Il Parco brucia di nuovo: caccia aperta ai piromani = Altri roghi ai Castelli, caccia ai piromani <i>Luigi Jovino</i>	36
MESSAGGERO ROMA	31/08/2020	37	Altre scosse ai Castelli: Il vulcano si è svegliato = Terremoto , ai Castelli altre tre scosse <i>Chiara Rai</i>	37
NAZIONE GROSSETO	31/08/2020	30	Mareggiate e vento Danni sulla costa Alberi abbattuti = Vento, pioggia e mareggiate: disagi e danni <i>Redazione</i>	38
NAZIONE GROSSETO	31/08/2020	34	Fiamme a Monte Pitti, è stato corso un grande rischio. Grazie a tutti <i>Redazione</i>	39
NAZIONE PRATO	31/08/2020	31	Pioggia e vento Subito danni = Tre ore di pioggia ad alta intensità Una donna salvata nell'Ombrone <i>Sara Bessi</i>	40
REPUBBLICA FIRENZE	31/08/2020	3	Trentamila fulmini sulla Toscana = Trentamila fulmini sulla Toscana <i>Posta Dai Lettori</i>	42
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	31/08/2020	35	Monte Battaglia, completamente spento il rogo = La pioggia ha spento le braci L'incendio di Casola è domato <i>Antonio Veca</i>	43
TIRRENO LUCCA	31/08/2020	13	Una notte di pioggia e fulmini, ma pochi danni in Lucchesia <i>Redazione</i>	44
TIRRENO PISA	31/08/2020	11	Tamponi volontari e gratuiti in stazione ecco come e dove sottoporsi ai test <i>Pietro Barghigiani</i>	45
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	31/08/2020	6	Tempesta di grandine, danni e feriti = Grandine, danni e feriti Dieci minuti di terrore <i>Stefano Rispoli</i>	46
firenzetoday.it	30/08/2020	1	Coronavirus in Toscana, 98 casi: il 90% ? asintomatico o ha pochi sintomi <i>Redazione</i>	48
ilrestodelcarlino.it	30/08/2020	1	Maltempo Rimini, alberi crollati su auto e strade bloccate. Ecco i danni - Meteo <i>Manuel Spadazzi</i>	50
arezzoweb.it	30/08/2020	1	Coronavirus, in Toscana 98 casi in più rispetto a ieri. Nessun decesso <i>Redazione</i>	51
bologna2000.com	30/08/2020	1	Incendio alle porte di Palermo, in 400 in fuga dalle case <i>Redazione</i>	53
cesenatoday.it	30/08/2020	1	Raffiche di vento, il grosso ramo si spezza e frana su una macchina <i>Redazione</i>	54
cesenatoday.it	30/08/2020	1	Fulmini, tuoni e raffiche di vento: agosto si chiude con la "burrasca", nuova allerta <i>Redazione</i>	55
h24notizie.com	30/08/2020	1	Un territorio devastato dagli incendi ? FOTO e VIDEO <i>Redazione</i>	56
latinatoday.it	30/08/2020	1	Allerta meteo, in arrivo temporali e forti raffiche di vento sul litorale <i>Redazione</i>	57
latinatoday.it	30/08/2020	1	Provincia in fiamme: incendi a Latina, Sperlonga, Fondi e Maenza. In azione anche i Canadair <i>Redazione</i>	58
newsrimini.it	30/08/2020	1	Albero su auto e grossi rami a terra. Rimini conta i danni del maltempo <i>Redazione</i>	59
newsrimini.it	30/08/2020	1	Volontariato durante Covid. Medaglia al valore per scout bellariesi <i>Redazione</i>	60
roma.corriere.it	30/08/2020	1	Caso camici, la Regione Lazio ora chiede 1,4 milioni di penale <i>Redazione Roma</i>	61
roma.repubblica.it	30/08/2020	1	Lazio, temporali e tempeste di vento, per il meteo è ancora allerta gialla - la Repubblica <i>Redazione</i>	62
sienafree.it	30/08/2020	1	Coronavirus: 98 nuovi casi positivi in Toscana, 1.503 attualmente positivi, 5 in terapia intensiva <i>Redazione</i>	63
TEMPO ROMA	31/08/2020	12	Ennesimo incendio di sterpaglie Sul litorale non si respira più <i>M.g.</i>	65
TEMPO ROMA	31/08/2020	13	Ancora scosse di terremoto Tre in una notte <i>Redazione</i>	66
umbriaon.it	30/08/2020	1	Terni, Cospea e Caos: crollano alberi. Ed è ancora polemica <i>Redazione</i>	67

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 31-08-2020

umbriaon.it	30/08/2020	1	Umbria, il maltempo prosegue: nuovo `avviso` per lunedì <i>Redazione</i>	69
umbriaon.it	30/08/2020	1	Terni, Cospea e Caos: crollano alberi <i>Redazione</i>	70
latinaquotidiano.it	30/08/2020	1	Maltempo in arrivo a Latina e provincia <i>Redazione</i>	71
latinaquotidiano.it	30/08/2020	1	Le fiamme divorano la provincia dai Lepini a Sperlonga <i>Redazione</i>	72
cronachemaceratesi.it	30/08/2020	1	Allerta meteo fino a domani Temporali e vento forte <i>Federica Nardi</i>	73
estense.com	30/08/2020	1	Forte temporale su Ferrara, alberi e rami caduti <i>Redazione</i>	74
firenzepost.it	30/08/2020	1	Sorelline morte schiacciate da un albero a Marina di Massa: il cordoglio del governatore Rossi <i>Redazione</i>	75
firenzepost.it	30/08/2020	1	Maltempo: Isarco esonda a Chiusa, bloccata la linea del Brennero <i>Redazione</i>	76
ilsitodifirenze.it	30/08/2020	1	Coronavirus, in Toscana 98 nuovi casi. 16 guariti e 0 decessi <i>Redazione</i>	77
newtuscia.it	30/08/2020	1	- Maltempo, allerta arancione da domattina e per 12-18 ore <i>Redazione</i>	78
tuttoggi.info	30/08/2020	1	Coronavirus, sono più di 30 i nuovi casi di contagio Ecco dove <i>Redazione</i>	79
chiamamicitta.it	30/08/2020	1	Albero su auto. Rimini fa la conta dei danni. Le foto <i>Redazione</i>	80
chiamamicitta.it	30/08/2020	1	Maltempo. Oltre 50 richieste di intervento ai Vigili del Fuoco. Video <i>Redazione</i>	81
comune.ra.it	30/08/2020	1	Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani <i>Officine Digitali</i>	82
gazzettadiparma.it	30/08/2020	1	Fiamme assediano Sperlonga, paura nella località balenare <i>Redazione</i>	83
gazzettadiparma.it	30/08/2020	1	Isarco esondato a Chiusa ed Egna <i>Redazione</i>	84
lafune.eu	31/08/2020	1	Cinque famiglie senza casa. Arena: "Chiederemo lo stato di calamità" <i>Redazione</i>	85
lafune.eu	31/08/2020	1	Maltempo, 18 ore di allerta arancione. Previsti intensi temporali e vento forte nel Lazio <i>Redazione</i>	86
lanazione.it	30/08/2020	1	Nubifragio nella notte, decine di interventi per vigili del fuoco e protezione civile - Cronaca <i>Luca Boldrini</i>	87
lanazione.it	30/08/2020	1	Tragedia al campeggio, messaggi di cordoglio da tutta Italia. Conte: "Profondo dolore" - Cronaca <i>La Nazione</i>	88
lanazione.it	30/08/2020	1	La furia della pioggia e del vento, danni e allagamenti in mezza Toscana - Cronaca <i>Luca Boldrini</i>	89
lanazione.it	30/08/2020	1	Maltempo in Toscana, le foto dei danni - Cronaca <i>La Nazione</i>	90
latinacorriere.it	30/08/2020	1	Allerta meteo: sul Lazio previste piogge e temporali <i>Redazione</i>	91
latinaoggi.eu	30/08/2020	1	Sperlonga, Devastante incendio a Sperlonga: dieci ore di interventi per domare le fiamme <i>Redazione</i>	92
latinaoggi.eu	30/08/2020	1	Incendi: comandante vigili fuoco Palermo, `intervento tempestivo ha evitato il peggio` <i>Redazione</i>	93
latinaoggi.eu	30/08/2020	1	Sermoneta, Vastissimo incendio nella notte a Sperlonga: in fiamme ettari di vegetazione <i>Redazione</i>	94
latinaoggi.eu	30/08/2020	1	Incendi: domato il fuoco nella riserva dello Zingaro <i>Redazione</i>	95
latinaoggi.eu	30/08/2020	1	Regione, Allerta meteo: pioggia e temporali previsti per domani nel Lazio <i>Redazione</i>	96
met.cittametropolitana.fi.it	31/08/2020	1	Coronavirus, 98 casi in più; rispetto a ieri. Nessun decesso <i>Redazione</i>	97

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 31-08-2020

rietilife.com	30/08/2020	1	Il maltempo prosegue: allerta anche lunedì sul Reatino <i>Redazione</i>	98
settesere.it	30/08/2020	1	Casola Valsenio, definitivamente spento l'incendio a Monte Battaglia <i>Redazione</i>	99
settesere.it	30/08/2020	1	Allerta gialla per temporali dalla mezzanotte di oggi <i>Redazione</i>	100
sienanews.it	30/08/2020	1	Coronavirus, i dati della Regione: 98 i nuovi casi <i>Redazione</i>	101
sulpanaro.net	31/08/2020	1	Protezione Civile di San Possidonio, nuova apertura ai volontari <i>Redazione</i>	102
tg24.info	30/08/2020	1	Aggiornamento Anagni Spento incendio ex polveriera, cenere e odore acre di fumo (foto/video) <i>Redazione</i>	103
tg24.info	30/08/2020	1	MALTEMPO Allerta Meteo per 18 ore da lunedì mattina, ecco dove <i>Redazione</i>	104
tg24.info	30/08/2020	1	Sora Incendi, protezione civile sempre in prima linea <i>Redazione</i>	105
tusciaweb.eu	30/08/2020	1	Maltempo, tre alberi abbattuti in poche ore <i>Redazione</i>	106
tusciaweb.eu	31/08/2020	1	"Danni per decine di milioni di euro, chiederemo lo stato di calamità" <i>Redazione</i>	107
tusciaweb.eu	30/08/2020	1	Grandinate e raffiche di vento, è ancora allerta meteo <i>Redazione</i>	108
VERSILIATODAY.IT	30/08/2020	1	Coronavirus, 98 nuovi casi <i>Redazione</i>	109
VIVEREURBINO.IT	30/08/2020	1	- - Incendi in Sicilia, 400 evacuati ad Altofonte, nel palermitano. Fiamme anche nel Trapanese <i>Redazione</i>	110

Cinque escursionisti soccorsi sui monti durante il temporale = Sorpresi dal maltempo sui monti, soccorsi 5 escursionisti

Carla Passacantando a pagina 8

[Carla Passacantando]

Ø1 Cinque escursionisti soccorsi sui monti durante il temporale Carla Passacantando û pagina 8 L'ALLARME Sorpresi dal maltempo sui monti, soccorsi 5 escursionisti USSITA Sorpresi dal maltempo sui monti, soccorsi cinque escursionisti che non riuscivano a riprendere la via del ritorno. L'intervento è stato effettuato ieri attorno alle ore 15 nella zona del rifugio del Fargno, nel territorio di Ussita. In realtà si è trattato di un doppio allarme, il primo partito da una singola persona e l'altro da un gruppo di quattro escursionisti che si erano trovati nei pressi del rifugio ieri chiuso. Il gruppo non è riuscito a trovare un riparo e anche a causa della scarsa visibilità non è riuscito a prendere il sentiero del ritorno. Di qui l'allarme al Soccorso alpino che ha subito allertato una squadra. Nonostante le difficoltà ambientali e difficili collegamenti telefonici gli escursionisti sono stati raggiunti e riportati a bassa quota. Nessuna conseguenza per le persone. A Visso e Ussita interventi dei vigili del fuoco per gli alberi caduti La mobilitazione Per quasi tutta la giornata ieri l'entroterra è stato interessato da temporali e vento forte; i vigili del fuoco hanno effettuato una ventina di interventi nella zona di Visso e Ussita per gli alberi abbattuti dalle raffiche di vento. Anche in questo caso non si sono registrati danni alle persone. Le condizioni di instabilità sono previste anche per oggi, tanto che la Protezione civile ha firmato un avviso di allerta meteo con possibilità ancora di temporali e vento forte. L'allarme è di livello "giallo", quindi con possibilità di danni e conseguenze sull'assetto idrogeologico. Secondo le previsioni, l'instabilità dovrebbe perdurare ventiquattro o quarantotto ore ma con una progressiva attenuazione; le temperature sono previste in risalita nei prossimi giorni ma senza toccare i livelli della settimana appena passata. Carla Passacantando RIPRODUZIONE RISERVATA Un intervento dei vigili del fuoco -tit_org- Cinque escursionisti soccorsi sui monti durante il temporale Sorpresi dal maltempo sui monti, soccorsi 5 escursionisti

Terni Quaranta interventi in poche ore eseguiti dai pompieri

Terni - Forti rovesci e caos viabilità Due alberi sradicati dal vento

[M.I. S.]

Temi Quaranta interventi in poche ore eseguiti dai pompieri Forti rovesci e caos viabilità Due alberi sradicati dal vento TERNI Domenica all'insegna del maltempo a Terni e provincia. Una vera e propria bomba di acqua accompagnata da forti raffiche di vento si è abbattuta sulla città ieri mattina provocando allagamenti e molti disagi. 11 pericolo maggiore però si è verificato intorno a mezzogiorno con il crollo improvviso di due grossi alberi in due diverse parti della città e solo per un miracolo non si sono registrati danni seri e soprattutto feriti. I crolli infatti si sono verificati in due zone solitamente molto trafficate: il primo in viale Villafranca, nel quartiere Cospea. L'albero è precipitato a pochi centimetri da un'autovettura danneggiandola lievemente. Poco dopo un grosso pino è finito a terra di fronte all'ingresso del Caos. La circolazione è Si riaccende lo scontro politico Maggioranza e opposizione litigano sulla gestione del verde stata interrotta. Gran lavoro dunque per l'intera giornata per i vigili di fuoco che in serata avevano effettuato 40 interventi a Terni e provincia tra allagamenti di scantinati, alberi da mettere in sicurezza, cartelloni divelti. In azione anche la protezione civile e la polizia locale. Il nubifragio di ieri ha riaperto le polemiche politiche con Pd, M5s e Senso Civico che hanno accusato la giunta di scarsa attenzione per il verde pubblico. Immediata la replica del gruppo consiliare della Lega che ha difeso l'operato della giunta Latini, "Occorre proseguire su questa strada - ha osservato - per evitare che ci siano tragedie causate dal maltempo". Anche l'assessore Salvati ha riconfermato le scelte finora adottate dal Comune. M.L.S. Albero cade a terra Disagi a Terni nei pressi del polo museale (Foto Principi) -tit_org-

Il meteo

Danni prodotti da pioggia e vento Allerta per oggi

[Redazione]

Il meteo Allerta meteo per oggi, dalla Protezione civile, sul Lazio, incluso il Reatino. Dalle prime ore della mattina e per 12-18 ore, sono possibili rovesci e temporali, locali grandinate e raffiche di vento. Criticità idrogeologica gialla, mentre in altre zone del Lazio è prevista arancione. Ieri, le raffiche di vento, hanno provocato la caduta di rami mentre un albero ha colpito un'auto in via Togliatti a Rieti. Allagamenti su tratti della Turanense. [i, RIPftQÛU21CM SERVATA - tit_org-](#)

Maltempo , oltre 100 emergenze. Paura in aereo = Nubifragio , strade allagate e auto spaccate per le buche

Pioggia e grandine da Perugia alla Valnerina Paura sul Catania-Perugia, atterrato a Pescara Sui monti di Foligno uomo salvato in una forra Tromba d'aria a Rasiglia. Strada chiusa a Norcia

[Re. Pe.]

Maltempo, oltre 100 emergenze. Paura in aereo PERUGIA Oltre cento emergenze, alberi crollati, case allagate, auto che si spaccano a causa delle buche aperte dalla pioggia lungo le strade, un uomo salvato in una forra e tanta paura ad alta quota, con l'aereo che da Catania doveva atterrare a Sant'Egidio "sbatacchiato" dalla bufera di vento e pioggia che ha costretto il comandante all'atterraggio dirottato a Pescara; eccolo, il resoconto di una domenica di violento maltempo, con la pioggia iniziata a cadere alle prime ore del mattino e che ha colpito fino alle due del pomeriggio. Super lavoro per i vigili del fuoco e le polizie locali in tutta la provincia. Continua a pag. 34 Un garage allagato ieri a Perugia (FOTO PROFILO FACEBOOK) Nubifragio, strade allagate e auto spaccate per le buche

^Pioggia e grandine da Perugia alla Valnerina ^Paura sul Catania-Perugia, atterrato a Pescara Sui monti di Foligno uomo salvato in una forra Tromba d'aria a Rasiglia. Strada chiusa a Norcia

Non prima pagina Intorno alle tredici, Perugia era una specie di piscina a cielo aperto. Tante le strade allagate, specie dove i tombini non sono stati liberati dopo le piogge dei giorni scorsi e non ce l'hanno fatta a far defluire questa notevole quantità d'acqua. Via Settevalli, tutta la zona intorno alla stazione, via Mentana, Pian di Massiano: strade completamente allagate con auto quasi "risucchiate" dalle enormi pozzanghere che si sono formate. Per precauzione è stata chiusa via del Bucacelo. In via XX Settembre strade "rosse" per l'acqua che ha portato via la terra dei campi del tennis club in zona. E ancora tanti alberi e rami caduti che hanno richiesto l'intervento di vigili del fuoco e polizia locale per liberare le vie. L'abbondantissima pioggia ha anche danneggiato, se non rotto, molte grondaie. Molte segnalazioni anche in zona Ponti per gli allagamenti e l'acqua del Tevere che ha superato gli argini. E poi è arrivato l'incubo-buche: tante ne sono comparse con le strade piene d'acqua ed emerse quando la pioggia ha smesso di coprire la superficie stradale. La conseguenza è stata decine di telefonate alla polizia locale per segnalare non solo le buche ma anche per denunciare gomme spaccate e auto danneggiate. FOLIGNO Una violenta raffica di vento, durata una decina di minuti, ha martoriato la zona di Rasiglia, nel Comune di Foligno. Ci sono stati alberi caduti, uno dei quali ha invaso la sede stradale, e le casette in muratura del dopo terremoto del 1997 hanno visto le tegole spostate e danneggiate dal vento. La zona è stata raggiunta da un vasto spiegamento di vigili del fuoco con diversi uomini e mezzi e con loro i carabinieri e la polizia locale. Fortunatamente non si registrano danni alle persone. A raccontare quella bruttissima esperienza è Solindo Serpentine che vive nella casa davanti alla quale è caduto il grosso pino che ha bloccato la strada. Mai visto nella mia lunga vita - dice - una cosa del genere. Sono stati 10 minuti di puro terrore. Da segnalare altri interventi per rami caduti e allagamenti. GUBBIO Violenta, ma breve, grandinata nel pomeriggio zona est Gubbio soprattutto verso la frazione di Padule. Danneggiate diverse auto. Grandine anche a Scheggia e Pascelupo. Segnalati chicchi grandi come acini d'uva. SPOLETO VALNERINA Alberi caduti in strada, circolazione interrotta, allagamenti e un vigile del fuoco punto da un calabrone mentre stava mettendo in sicurezza un ramo pericolante. È pesante il bollettino restituito nel maltempo, che nel primo pomeriggio di ieri ha fatto danni enormi, soprattutto in Valnerina e nello Spoleтино, Qui un vigile del fuoco in forza al distaccamento locale ha dovuto far ricorso alle cure dei sanitari per la puntura di un calabrone, A Norcia, invece, t'Anas ha provvisoriamente chiuso al transito un tratto della Tré Valli Umbre, a causa della caduta di rami e piante sulla carreggiata. Un albero è anche caduto sulla quattro corsie della Flaminia, all'altezza di Camerello sul Clitunno: in questo caso, per gestire la viabilità, si è reso necessario l'intervento della Polizia Stradale. Circolazione interrotta, nella zona delle Fonti, anche lungo la vecchia Flaminia, dove un albero è caduto invadendo l'intera carreggiata, Parlando di bomba d'acqua nel suo territorio, il sindaco di Campello

Maurizio Calisti ha voluto ringraziare vigili del fuoco, protezione civile e volontari che (sulla vecchia Flaminia, ndr) hanno permesso il ripristino della viabilità a tempo di record. TODI La bomba d'acqua che ha colpito Todi intorno tré le 13 e le 14, unita ad un forte vento, ha fatto cadere un albero da frutto nel giardino di una abitazione in zona Montesanto e rami di ippocastani sulla circonvallazione. Più grave l'esito in zona Barattano dove un albero è caduto sui fili della linea elettrica strappandoli. Per ripristinare subito l'erogazione sono intervenuti i vigili del fuoco di Todi e personale Enel. Re.Pe. -tit_org- Maltempo, oltre 100 emergenze. Paura in aereo Nubifragio, strade allagate e auto spaccate per le buche

Violento temporale Alberi abbattuti e allagamenti = Maltempo , alberi abbattuti e strade allagate

Violento temporale sul Fermano. Chiuso un tratto della Statale a Lido. Sottopassi pieni di acqua a Porto San Giorgio

[Paola Pieragostini]

Maltempo nel Fermano Violento temporale Alberi abbattuti e allagamenti Pieragostini a pagina 6 Maltempo, alberi abbattuti e strade allagate Violento temporale sul Fermano. Chiuso un tratto della Statale a Lido. Sottopassi pieni di acqua a Porto San Giorgio Strade chiuse a causa di alberi abbattuti dal vento e allagamenti. Questo il bilancio del violento temporale che nel primo pomeriggio di ieri ha colpito tutto il territorio fermano dalla costa all'entroterra. I danni maggiori si sono registrati proprio sulla costa nel tratto tra Altidona e Porto Sant'Elpidio. La Statale adriatica da Lido San Tommaso a Lido di Fermo è stata completamente ostruita da alberi e rami divelti dal vento e bloccata per ore in attesa di essere liberata dai vigili del fuoco. A Porto San Giorgio, la forte pioggia ha causato l'allagamento di strade e sottopassi, in particolare nella zona centrale e del campo sportivo. A Marina Palmense e Attidona, gli chalet Spinnaker e Mirage, si sono visti portare via dal vento lettini, sdraio e tavolini. Strade chiuse da alberi e grossi rami, ovunque sul resto del territorio fermano. A Sant'Elpidio a Mare, la Faleriense è rimasta bloccata da un albero mentre ai giardinetti di Casette d'Eté, le raffiche di vento hanno provocato la rottura di una porzione di pianta. Ostruita da alberi anche la provinciale monterubbiana di collegamento tra Rubbia nello e Monterubbiano. Stessa situazione nelle strade comunali e provinciali dei territori di Montelparo, Montottone e Petritoli. A Piane di Montegiorgio sono state chiuse al traffico diverse vie, per il tempo necessario a ripristinare il traffico, mentre il forte vento ha abbattuto anche un palo dell'illuminazione pubblica, in prossimità del centro analisi Emotest. Albero caduti anche lungo tutta la Faleriense fino ad Amandola mentre a Montefortino il vento ha sradicato la copertura del tetto di un bar. Decine e decine le chiamate dei cittadini fermani, giunte alla centrale operativa del 115 di Fermo. Gli interventi dei vigili del fuoco sono proseguiti ininterrottamente fino a sera. Con loro anche i volontari della Protezione civile. Paola Pieragostini DALLA COSTA ALL'INTERNO Sradicata la copertura del tetto di un bar a Montefortino Faleriense bloccata -tit_org- Violento temporale Alberi abbattuti e allagamenti Maltempo, alberi abbattuti e strade allagate

Più della pioggia, i danni li ha fatti il vento

Sono stati numerosi gli interventi dei vigili del fuoco per i rami pericolanti e per la caduta di intonaci e calcinacci

[Redazione]

MALTEMPO Sono stati numerosi gli interventi dei vigili del fuoco per i rami pericolanti e per la caduta di intonaci e calcina che con forte intensità, è i fulmini e i tuoni hanno preoccupato la popolazione. Il temporale è durato a lungo e la pioggia intensa ha subito provocato allagamenti: la zona più a rischio era quella di via Firenze, ma il sottopasso ha retto e così la circolazione, seppur rallentata, ha potuto proseguire. Ovviamente il Comune ha fatto scattare il piano di Protezione civile ed è stata rafforzata su tutto il territorio cittadino la presenza di agenti della polizia municipale, delle associazioni di soccorso e di quelle di volontariato: tutti hanno collaborato con i vigili del fuoco, i più oberati di lavoro in queste circostanze, e con le forze di polizia al fine di rendere più sicura la città in una situazione di serio rischio meteorologico. Sulla città si sono addensati grossi di nubi e le celle temporalesche hanno rovesciato il contenuto d'acqua sulla città per poi allontanarsi al mare. Prima della mezzanotte, per fortuna, aveva già cessato di piovere e se anche il temporale ha fatto ritorno brevemente qualche ora dopo, nella nostra città non si è per fortuna verificato alcun pericolo di tenuta del sistema idraulico: il ricordo della tragedia di 3 anni fa, che Livorno non potrà mai dimenticare, ha però preoccupato gli abitanti e tenuto in apprensione tutto il sistema di protezione civile. Anche perché dopo la pioggia ha fatto la sua comparsa, come previsto il vento. Di direzione variabile e con raffiche molto forti ha sferzato la città provocando molti danni che hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco per riportare le condizioni di sicurezza in diverse situazioni. Dalla mezzanotte fino a ieri mattina, i pompieri hanno dovuto lavorare per la caduta di grossi rami dagli alberi - alcuni precipitati sul marciapiede o in strada - e sono stati sei gli interventi di questo genere effettuati soprattutto sul viale Italia e nella zona della Rosa, in particolare in via Settembrini. Ben 5, invece, gli interventi sempre in città dei vigili del fuoco per la caduta di intonaci. Altri ancora per la caduta di tegole e di calcinacci: insomma, una notte e una mattinata di duro lavoro, che è proseguita nel pomeriggio di ieri quando i pompieri hanno finito di rispondere alle richieste di intervento considerate di minore urgenza. Poi le condizioni meteo sono leggermente migliorate. Ma questa ondata di maltempo avrà ancora un po' di strascichi tra oggi e domani: nel prossimo fine settimana è previsto però il ritorno del bel tempo e del caldo. Insomma, l'estate non è finita! meteo ancora le bis, e ini o i ñ domani ma nel prossimo fine settimana torna restale -tit_org-

Rami pericolanti su tutto il territorio per il forte vento

[Redazione]

MALTEMPO ROSIGNANO Grossi danni da maltempo, per fortuna, non ci sono stati. Ma il forte vento ha rotto i rami di alcuni alberi, che sono rimasti pericolosamente appesi alle piante. È successo sia nel territorio comunale Rosignano sia in Le Raffiche di ieri notte hanno danneggiato alcuni alberi. A metterli in sicurezza vigili del fuoco e protezione civile quello di Cecina. Non risulta, invece, che ci siano stati casi di piante abbattute dalle raffiche. A mettere in sicurezza i rami sono stati i vigili del fuoco e le associazioni che si occupano della protezione civile. In campo c'erano la Pubblica Assistenza di Rosignano, la Pubblica Assistenza di Cecina, la Misericordia di San Pietro in Palazzi e la Croce Rossa di Rosignano. Allertate già dalla sera prima, le varie associazioni del territorio erano in strada già dalle prime ore di ieri mattina per controllare costantemente la situazione. Alla fine, per fortuna, non pare ci siano stati grossi problemi non, appunto, qualche ramo pericolante qua e là. Alcuni rami a terra in una via di Rosignano Ancora rami pericolanti a Rosignano -tit_org-

Allerta meteo, oggi grandine e forti temporali Allerta meteo, oggi grandine e forti temporali

[Redazione]

Maltempo Allerta meteo, oggi grandine e forti temporali Grandine e forti temporali. In mattinata è prevista su Roma e il litorale nord criticità idrogeologica di livello arancione, avverte la Protezione Civile del Lazio. Temporali forti, diffusi e persistenti. Sono possibili effetti dovuti a fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento è scritto nella tabella di allarme che denota pericolo di allagamenti e frane. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta arancione per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Bacini Costieri Nord e Bacini di Roma. Per quanto riguarda il resto del territorio, allerta gialla per criticità idrogeologica. Per info: 800.276570. MrtroC.fumplitatiHlisc delle sillerie a piazza Venezia -tit_org-

Tragedia nel camping Morte due sorelline = Albero cade sulla tenda, morte due sorelline

[Silvia Caprioglio]

Albero si abbatte sulla tenda Tragedia nel camping Morte due sorelline -> a pagina 3 Caprioglio Italia flagellata dal maltempo. Tragedia per una famigliavacanza in un camping di Marina di Mas Albero cade sulla tenda, morte due sorellin Chiusa l'Autobrennero e traffico ferroviariotilt in Alto Adige per l'esondazione del fiume Isar di Silvia Caprioglio MASSA Il forte maltempo che si è abbattuto sul nord e sulla Toscana ha fatto due vittime. Due sorelle di 3 e 14 anni, Jannat Lassiri e Malak, uccise dalla caduta di un pioppo sulla tenda in cui dormivano nel campeggio Verde Mare a Marina di Massa, Le due bambine erano in vacanza con la famiglia, di origine marocchina, ma residente da anni a Torino. Illesi i genitori, che dormivano in un bungalow, mentre è rimasta lievemente ferita una terza sorella di 19 anni, La Procura ha aperto un fascicolo e sequestrato l'area per accertare eventuali responsabilità e verificare le condizioni dell'albero sradicato da una tromba d'aria. Tutta la politica ha espresso cordoglio per quanto accaduto, a partire dal premier Giuseppe Conte. Risulta invece ancora disperso il 38enne comasco cercatore di lunghi, disperso da sabato nel Varesotto, vicino al lago Delio, nel comune di Maccagno, dopo essere stato travolto e trascinato via da un torrente ingrossato. Venti forte e temporali hanno investito tutto il settentrione e parte del centro. In Liguria dall'inizio dell'allerta sono caduti oltre 250 millimetri di pioggia nelle località più colpite, alle spalle di Genova. Nel Senese è crollata la vela campanaria della chiesa di Sant'Andrea a Mucigliano, frazione di Asciano. Il governatore del Veneto Luca Zaia, in sopralluogo nel Vicentino, ha parlato di "bilancio drammatico", con danni a 150 abitazioni, capannoni e strutture pubbliche. Nelle città di Chiusa, in provincia di Bolzano, si è verificata un'esondazione del fiume Isarco, La protezione civile ha invitato la popolazione a non stare in strada e a salire nei piani superiori degli edifici, A Egna sono state decise evacuazioni preventive per l'arrivo dell'ondata di piena. Dalle 16 circa per maltempo è stata chiusa la A22 Autostrada del Brennero in entrambe le direzioni tra Bolzano sud e San Michele, mentre da prima delle 15 è stata interrotta la linea ferroviaria del Brennero per l'esondazione del fiume Isarco tra Ponte Gardena e Bressanone, I rallentamenti e le interruzioni alla viabilità, proprio nella domenica di controesodo, sono stati numerosi a causa delle avverse condizioni meteo. E pare non essere ancora finita. Una perturbazione legata alla precedente, attualmente sulle Baleari, oggi attraverserà l'Italia, transitando poi velocemente verso i settori balcanici. Tutto ciò determinerà una fase di maltempo su gran parte delle regioni centrali e sul nord-est, con rinforzo dei venti al centro-sud. Maltempo record Il controesodo è stato accompagnato da bombe d'acqua e trombe d'aria. Tragedia in un camping di Marina di Massa -tit_org- Tragedia nel camping Morte due sorelline Albero cade sulla tenda, morte due sorelline

Covid, in un giorno sfiorata quota 100

[Redazione]

Il bollettino della Regione: 98 casi con età media 34 anni. Persone rientrate da fuori e i loro contatti Covid, in un giorno sfiorata quota 100 FIRENZE Coronavirus, 98 casi in più. In un giorno sfiorata quota 100 nuovi contagiati. In Toscana sono saliti a 11.785 i casi di positività al Covid dall'inizio della pandemia. Dei 98 casi, 45 sono stati identificati in corso di tracciamento e 53 da attività di screening. I nuovi casi sono lo 0,8% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.141 (77,6%), I test eseguiti hanno raggiunto quota 535,080, 6.433 in più rispetto a ieri. Il bollettino della Regione Toscana dice che gli attualmente positivi sono 1,503, +5,8% rispetto a ieri. Non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - alle ore 12 di domenica 30 agosto, sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale, non sovrapponibili con i dati diffusi dalle As - che descrivono l'andamento dell'epidemia regione. L'età media dei 98 casi è di 34 anni circa (il 41% ha meno di 26 anni, il 27% tra 26 e 40 anni, il 24% tra 41 e 65 anni, il 8% ha più di 65 anni) e il 67% è risultato asintomatico, il 23% paucisintomatico. Di seguito i casi di positività sul territorio. Sono 3.661 i casi complessivi a Firenze (26 in più), 622 a Prato (6 in più), 824 a Pistoia (6 in più), 1.221 a Massa (1 più), 1.525 a Lucca (12 in più), 1.061 a Pisa (15 in più), 552 a Livorno (3 in più), 820 ad Arezzo (7 più), 509 a Siena (1 più), 477 a Grosseto (11 in più). Delle 98 positività, 24 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero, di cui 4 per motivi di vacanza (3 Grecia, 1 Spagna), 14 casi sono ricollegabili a rientri da altre regioni italiane (13 Sardegna, 1 altro). Il 31% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. Sono 38 i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 41 nella Nord Ovest, 19 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10 posto in Italia come numerosità di casi con circa 316 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 442 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 627 casi x100.000 abitanti, Lucca con 393, Firenze con 362, la più bassa Livorno con 165. Complessivamente, 1,450 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (78 in più rispetto a ieri, più 5,7%). Sono 3.687 (144 in più, più 4,1%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate. Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID oggi sono 53 (4 in più rispetto a ieri, più 8,2%), 5 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone guarite sono 9.141 (16 in più, più 0,2%): 147 persone clinicamente guarite (14 in più rispetto, più 10,5%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 8,994 (2 in più, più 0,02%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Restano 1.141 i deceduti. Dall'inizio 11.785 infettati Le persone guarite sono 9.141 Numero dei decessi fermo a 1.141 Contagi di ritorno Non si ferma rondella di tamponi positivi di persone che rientrano dall'estero o dalle vacanze -tit_org-

Tragedia nel camping Morte due sorelline

[Silvia Caprioglio]

Albero si abbatte sulla tenda a pagina 3 Caprioglio Italia flagellata dal maltempo. Tragedia per una famiglia in vacanza in un camping di Marina di Mass Albero cade sulla tenda, morte due sorellini Chiusa l'Autobrennero e traffico ferroviario in tilt in Alto Adige per l'esondazione del fiume Isan di Silvia Caprioglio MASSA Il forte maltempo che si è abbattuto sul nord e sulla Toscana ha fatto due vittime. Due sorelle di 3 e 14 anni, Jannat Lassiri e Malak, uccise dalla caduta di un pioppo sulla tenda in cui dormivano nel campeggio Verde Mare a Marina di Massa, Le due bambine erano in vacanza con la famiglia, di origine marocchina, ma residente da anni a Torino. Illesi i genitori, che dormivano in un bungalow, mentre è rimasta lievemente ferita una terza sorella di 19 anni, La Procura ha aperto un fascicolo e sequestrato l'area per accertare eventuali responsabilità e verificare le condizioni dell'albero sradicato da una tromba d'aria. Tutta la politica ha espresso cordoglio per quanto accaduto, a partire dal premier Giuseppe Conte. Risulta invece ancora disperso il 38enne comasco cercatore di funghi, disperso da sabato nel Varesotto, vicino al lago Delio, nel comu ne di Maccagno, dopo essere stato travolto e trascinato via da un torrente ingrossato. Venti forte e temporali hanno investito tutto il settentrione e parte del centro. In Liguria dall'inizio dell'allerta sono caduti oltre 250 millimetri di pioggia nelle località più colpite, alfe spalle di Genova. Nel Senese è crollata la vela campanaria della chiesa di Sant'Andrea a Mucigliano, frazione di Asciano. Il governatore del Veneto Luca Zaia, in sopralluogo nel Vicentino, ha parlato di "bilancio drammatico", con danni a 150 abitazioni, capannoni e strutture pubbliche. Nelle città di Chiusa, in provincia di Bolzano, si è verificata un'esondazione del fiume Isarco, La protezione civile ha invitato la popolazione a non stare in strada e a salire nei piani superiori degli edifici, A Egna sono state decise evacuazioni preventive per l'arrivo dell'ondata di piena. Dalle 16 circa per maltempo è stata chiusa la A22 Autostrada del Brennero in entrambe le direzioni tra Bolzano sud e San Michele, mentre da prima delle 15 è stata interrotta la linea ferroviaria del Brennero per l'esondazione del fiume Isarco tra Ponte Gardena e Bressanone, I rallentamenti e le interruzioni alla viabilità, proprio nella domenica di controesodo, sono stati numerosi a causa delle averse condizioni meteo. E pare non essere ancora finita. Una perturbazione legata alla precedente, attualmente sulle Baleari, oggi attraverserà l'Italia, transitando poi velocemente verso i settori balcanici. Tutto ciò determinerà una fase di maltempo su gran parte delle regioni centrali e sul nord-est, con rinforzo dei venti al centro-sud. Maltempo record Il controesodo è stato accompagnato da bombe d'acqua e trombe d'aria. Tragedia in un camping di Marina di Massa -tit_org-

Covid, in un giorno sfiorata quota 100

[Redazione]

Il bollettino della Regione: 98 casi con età media 34 anni. Persone rientrate da fuori e i loro contatti Covid, in un giorno sfiorata quota 10 FIRENZE Coronavirus, 98 casi in più. In un giorno sfiorata quota 100 nuovi contagiati. In Toscana sono saliti a 11,785 i casi di positività al Covid dall'inizio della pandemia. Dei 98 casi, 45 sono stati identificati in corso di tracciamento e 53 da attività di screening. I nuovi casi sono lo 0,8% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.141 (77,6%), i test eseguiti hanno raggiunto quota 535.080, 6.433 in più rispetto a ieri. Il bollettino della Regione Toscana dice che gli attualmente positivi sono 1.503, +5,8% rispetto a ieri. Non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - alle ore 12 di domenica 30 agosto, sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale, non sovrapponibili con i dati diffusi dalle Asl - che descrivono l'andamento dell'epidemia in regione. L'età media dei 98 casi è di 34 anni circa (il 41% ha meno di 26 anni, il 27% tra 26 e 40 anni, il 24% tra 41 e 65 anni, il 8% ha più di 65 anni) e il 67% è risultato asintomatico, il 23% pauci-sintomatico. Di seguito i casi di positività sul territorio. Sono 3.661 i casi complessivi a Firenze (26 in più), 622 a Prato (6 in più), 824 a Pistoia (6 in più), 1.221 a Massa (il in più), 1.525 a Lucca (12 in più), 1.061 a Pisa (15 in più), 552 a Livorno (3 in più), 820 ad Arezzo (7 in più), 509 a Siena (1 in più), 477 a Grosseto (il in più). Delle 98 positività, 24 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero, di cui 4 per motivi di vacanza (3 Grecia, 1 Spagna). 14 casi sono ricollegabili a rientri da altre regioni italiane (13 Sardegna, 1 altro). Il 31% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. Sono 38 i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 41 nella Nord Ovest, 19 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10 posto in Italia come numerosità di casi con circa 316 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 442 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 627 casi x100.000 abitanti, Lucca con 393, Firenze con 362, la più bassa Livorno con 165. Complessivamente, 1.450 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (78 in più rispetto a ieri, più 5,7%). Sono 3.687 (144 in più, più 4,1%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate. Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID oggi sono 53 (4 in più rispetto a ieri, più 8,2%), 5 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone guarite sono 9.141 (16 in più, più 0,2%): 147 persone clinicamente guarite (14 in più rispetto, più 10,5%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 8.994 (2 in più, più 0,02%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Restano 1.141 i deceduti. Dall'inizio 11.785 infettati Le persone guarite sono 9.141 Numero dei decessi fermo a 1. Contagi di ritorno Non si ferma rondella di tamponi positivi di persone che rientrano dall'estero o dalle vacanze -tit_org-

Albero cade su auto in corsa Albero cade su auto in corsa = Vento forte e pioggia Albero precipita su un'auto in transito

[B.d.]

Albero cade su auto in corsa -> a pagina O Interventi dei vigili del fuoco per pali della luce abbattuti Vento forte e pioggia Albero precipita su un'auto in transito RÌETI Il maltempo ha flagellato il Reatino a paltire dal pomeriggio di ieri causando incidenti e danni. Paura a Rieti. Intorno alle 16,30, a causa delle forti raffiche di vento, è caduto un albero in via Togliatti. La pianta è finita a dosso a un'auto che stava transitando sotto, una LanciaAzzurra. I due occupanti sono rimasti feriti: sul posto un'ambulanza che sta trasportando i due al pronto soccorso dell'ospedale de' Leilis. La pioggia e il vento sta causando diversi disagi in tutta la provincia. I vigili del fuoco sono impegnati su più fronti per rimuovere pali della luce o alberi caduti a causa del vento. acausare i maggiori disagi è stato il vento. I vigili sono intervenuti nel Cicolano e in Sabina per pali della luce caduti. B.D. I vigili del fuoco in viaTogliatti a Rieti -tit_org- Albero cade su auto in corsa Albero cade su auto in corsa Vento forte e pioggia Albero precipita su un auto in transito

Capannoni distrutti, tetti delle case danneggiati, alberi divelti e pali della luce crollati a terra

Tromba d'aria , scoperchiato capannone = Tromba d'aria sulla Cassia Nord

[P.d.]

Tromba d'aria, scoperchiato capannone -> a pagina 7 Il capannone scoperchiato nel capoluogo (foto Vismara)
Capannoni distrutti, tetti delle case danneggiati, alberi divelti e pali della luce crollati a terre Tromba d'aria sulla Cassia Nord
Non VITERBO Una tromba d'aria di una violenza inaudita ha colpito ieri intorno all'ora di pranzo la zona della Cassia Nord, all'uscita di Viterbo in direzione Montefiascone, provocando danni molto ingenti: un capannone di un'azienda di movimento terra è stato scoperchiato, diversi alberi sono stati spazzati via dalla forza del vento, anche i tetti delle case sono stati danneggiati con alcune famiglie sfollate e addirittura diversi tralicci dell'alta tensione sono stati scaraventati a terra. La tromba d'aria ha colpito in particolare l'area poco prima del negozio "Carabetta", dove si trova anche un'azienda che rivende legname. La forza del vento ha fatto volare travi di legno come fossero stuzzicadenti, distrutto oltre 150 metri di recinzione metallica e sradicato una quercia a bordo della strada. Dall'altra lato della carreggiata la tromba d'aria ha scoperchiato la palazzina in muratura di un'azienda che noleggia macchine per il movimento terra. Danni ingentissimi. Il maltempo ha colpito anche la zona di Monterazzano, dove un traliccio della luce, divolto, è finito in mezzo alla strada. In azione i vigili del fuoco, che hanno ricevuto decine e decine di richieste di intervento, mentre i volontari della Protezione civile "Tu sci a Viterbo" si sono messi all'opera sia per gli allagamenti nella circonvallazione "Giorgio Almirante" - sturando la strada per renderla nuovamente agibile - sia per rimuovere i pali della luce caduti nella zona di Monterazza no. Il nubifragio, inoltre, ha provocato la caduta di diversi alberi in vari punti della città. Uno in viale Trento, ai lati della strada, e altri due in via Dora Baltea, nel quartiere della Capretta, finiti addosso ad una recinzione. Per fortuna al momento in cui gli alberi sono caduti non transitavano persone, a piedi o in auto, nelle vicinanze. Infine, come se non bastasse, non appena è scoppiato il violento temporale si è verificato un black out in diversi quartieri del capoluogo, rimasti senza energia elettrica per almeno un'ora. In alcuni casi, come all'Ellera o in diversi punti del centro storico, la corrente è ritornata nel giro di mezz'ora, mentre in altri quartieri ci è voluto molto di più prima che la situazione ritornasse alla normalità. P.D. Allagamenti sulla circonvallazione e black out in diversi quartieri della città Decine di interventi dei vigili del fuoco Recinzione metallica spazzata via dal vento -tit_org- Trombaaria, scoperchiato capannone Trombaaria sulla Cassia Nord

Maltempo, strage di alberi: auto schiacciate, strade bloccate e linee elettriche danneggiate

[Redazione]

W RIMINI Il maltempo si abbatte su tutta la provincia. Decine di richieste di intervento sono arrivate ieri ai vigili del fuoco che sono dovuti intervenire con sei squadre in tutto il territorio per una serie di alberi o rami caduti su automobili, sulle strade e sulle linee elettriche o telefoniche. Richiesti anche per danni d'acqua, allagamenti e parti di costruzioni pericolanti. Diversi interventi anche nell'entroterra, dove gli alberi sono stati abbattuti dalle forti raffiche di vento nella notte tra sabato e ieri. Dall'amministrazione comunale di Rimini, invece, fanno sapere che le squadre dell'Anthea e della Protezione civile sono intervenute in diverse zone della città per mettere in sicurezza le situazioni che si sono create a causa del maltempo come in via Decine di interventi dei vigili del fuoco nella giornata di ieri a causa delle raffiche di vento nella nottata Flavia Casadei, dove è rimasta seriamente danneggiata un'auto. Ma non solo, alberi e rami caduti anche in via Ovidio, via Puccini, via Orzio, via Destra del porto, piazzale Federico Fellini, via Orsoletto e nel parco XXV Aprile dove un grosso ramo si è staccato in prossimità del campo di calcio. Per quanto riguarda il meteo, le previsioni dell'allerta regionale prevedono condizioni di marcata instabilità anche per la giornata di oggi, spiegano sempre dall'amministrazione comunale, per la presenza di un minimo di pressione in quota in spostamento dal Tirreno verso l'Adriatico settentrionale. E sulle zone di pianura centro-orientali durante il pomeriggio e in serata sarà possibile la formazione di celle temporalesche localmente intense con probabilità di forti raffiche di vento. SSSSb nd -tit_org-

Maltempo, strade liberate da alberi e rami caduti

[Redazione]

I castelli più colpiti dai danni provocati dal vento sono stati Faetano e Domagnano. Il maltempo si è abbattuto anche sul Titano nella notte tra sabato e domenica. A San Marino il vento ha infatti spezzato alcuni alberi, fatto volare rami, scoperchiato cassonetti e divelto alcune recinzioni di cantieri. Per fortuna non ci sono state conseguenze per le persone. La Sezione antincendio della Polizia civile è intervenuta inoltre all'alba e già alle 7.30 le strade erano state liberate da rami e alberi. I castelli più colpiti sono stati Faetano e Domagnano. Gli agenti sono intervenuti anche a Rovereta, dove le forti raffiche avevano divelto una recinzione vicino al cantiere di "Thè Market". Intervento serale della sezione antincendio anche al San Marino Comics, in Centro, per smontare la tensostruttura posta in piazza della Libertà, pericolante per il vento. Il concerto, previsto alle 21, "Buon Compleanno Mazinga Z" in memoria del maestro Detto Mariano, è stato rinviato al pomeriggio al Teatro Titano. - Alcune piante cadute - tit_org-

Inondazioni, trombe d'aria e grandine: il Nord è in ginocchio

[Redazione]

Disastri Inondazioni, trombe d'aria e grandine: il Nord è in ginocchio Per l'esondazione dell'Adige ad Egna chiusa l'autostrada e la ferrovia del Brennero MILANO 11 maltempo continua a flagellare tutto il Nord Italia causando quella che il presidente del Veneto Luca Zaia ha definito una vera e propria devastazione. Una situazione aggravata dal controesodo, in particolare in Trentino Alto Adige dove per l'esondazione dell'Adige ad Egna nel pomeriggio l'autostrada del Brennero è stata chiusa in entrambe le direzioni tra Bolzano e S. Michele. Chiusa anche la linea ferroviaria del Brennero. Fra Male e Trento, all'altezza di Cies, uno smottamento ha investito i binari, sfiorando un treno. Per l'esondazione dell'Isarco la protezione civile ha invitato gli abitanti di Chiusa a non andare in strada e a rifugiarsi nei piani alti delle abitazioni, mentre ad Egna alcune famiglie sono state evacuate. Ed è anche allerta per il fiume Sarca in Trentino. Con il passare delle ore si affievoliscono le speranze di trovare in vita anche Andrea Galimberti, il cercatore di funghi di 38 anni, originario del Comasco, travolto da un torrente in località lago Delio, in provincia di Varese. Sono invece stati dei passanti a trovare un 47enne tramortito da un fulmine, ma vivo, mentre era nel bosco della Valle dell'Inferno, nel Bergamasco. Salvata da una squadra fluviale dei vigili del fuoco una donna caduta nell'Ombrone a Prato mentre tentava di recuperare il suo cane finito in acqua. E' una sorta di bollettino di guerra che elenca piogge, grandine, allagamenti e smottamenti in tutto il Settentrione. Il presidente Zaia, durante un sopralluogo nel Vicentino, la zona del Veneto colpita maggiormente con 150 case danneggiate nel solo Comune di Arzignano, ha annunciato di voler estendere lo stato di emergenza già deciso nei giorni scorsi per il Veronese. A parlare di danni incalcolabili è Coldiretti, non solo a causa del maltempo, ma anche per gli incendi che invece tormentano il Sud. Paura nella località balneare di Sperlonga, nel Lazio, dove ettari di vegetazione sono andati a fuoco nella notte, con l'evacuazione di case e residence. A provocare l'incendio che ha distrutto un oliveto a Vinci, in provincia di Firenze, è stato invece un fulmine aiutato dal forte vento. Forte vento che ha anche fatto cadere un albero su una macchina, fortunatamente senza passeggeri, a Pistola. Ma le nuove ondate di maltempo hanno colpito ovunque. Piogge e grandine hanno spazzato il Verbano ma anche Torino, mentre al Sestriere è nevicato a quota 2.400. Grandine anche in provincia di Bergamo dove si sono imbiancati i colli della Val Cavallina e dell'Alto Sebino. Grandine pure ad Ancona. Allarme mareggiate in Liguria. Chiusa per l'esondazione del torrente Landro a Dobbiaco (Bolzano) la statale 51 di Alemagna, mentre cresce l'allarme per il livello del lago di Alleghe. Smottamenti e allagamenti si sono verificati anche a Lecco e nel Lecchese. EGNA La piena dell'Adige. -tit_org- Inondazioni, trombe d'aria e grandine: il Nord è in ginocchio

Acqua, detriti e fango sulla provinciale

[Antonio Rinaldi]

PRIMO PIANO/MALTEMPO IN PROVINCIA Marzolarà Situazione generata dalle forti piogge: dopo un primo intervento di emergenza oggi verrà effettuata la ripulitura completa della strada ANTONIO RINALDI HARZOLARA Le forti piogge che hanno interessato sabato sera la zona di Marzolarà hanno causato una consistente discesa di acqua e detriti sulla provinciale numero 15 da un campo a fianco del cimitero del paese. Alla Fine del temporale una grossa quantità di terra e fango si era riversata sulla provinciale rendendo difficoltoso il transito. Avvertito da alcuni cittadini, il sindaco di Calestano Francesco Peschiera si è portato sul posto e ha coordinato gli interventi di immediata messa in sicurezza, contattando i Carabinieri e il gruppo Alfa di protezione che hanno raggiunto sul posto. Con la collaborazione dell'agricoltore che conduce il campo da cui il torrente d'acqua era sceso e con quella l'impresa Moretti si è immediatamente proceduto a ripristinare le cunette e pulire sommariamente la strada. È quindi intervenuto anche il responsabile di zona delle Strade provinciali Aldo Gianelli che si è premurato personalmente di installare i cartelli di pericolo per rallentare il traffico; e i Vigili del fuoco chiamati da cittadini che però, constatato l'intervento già effettuato e non ravvisando ulteriori necessità, sono rientrati immediatamente in sede. Oggi verrà effettuata la ripulitura completa e definitiva della sede stradale. Dell'accaduto è stato informato anche il Servizio regionale di protezione civile per gli adempimenti del caso. Grazie alle segnalazioni di alcuni cittadini sono inoltre state individuate alcune altre criticità nella zona di Vigolone che nei prossimi giorni saranno oggetto di interventi di miglioramento (in particolare per quanto riguarda la rete di scolo superficiale delle acque). -tit_org-

Un paese con il naso all'insù per i viavai dell'elicottero del 115

[G.C.]

Bedonia Un paese con il naso all'insù per i viavai dell'elicottero del 115 I voli dei Vigili del fuoco sul monte Pelpi per interventi del ripetitore ponte-radio BEDONIA Un'operazione spettacolare e del tutto inedita ha tenuto tanti bedonesi col naso all'insù: Vigili del fuoco, Protezione civile e militi volontari della Croce rossa con l'ausilio dell'elicottero del 115 di Bologna, sono impegnati da qualche giorno sul monte Pelpi per effettuare una manutenzione straordinaria al ripetitore-ponte radio eretto proprio sulla cima più alta del monte che sovrasta Bedonia e le alture Valceno e Valtaro. Un intervento estremamente urgente, necessario per alleviare i tanti disagi di collegamento tra i vari soggetti di Protezione civile impegnati nel soccorso là dove (in alta Valceno in particolare) non esiste nessuna copertura radio e molte zone non usufruiscono di alcuna copertura per la telefonia mobile. Pezzi di ricambio, reti protettive e parabole sono stati scaricati nei pressi dell'eliporto del colle di San Marco e poi sollevati e portati agli impianti di diffusione a quota 1.500 metri per essere lassù sistemati. L'elicottero dei vigili del fuoco, nella sua spola tra la base e la montagna ha compiuto una serie di manovre acrobatiche. Momenti spettacolari sono stati seguiti e immortalati da numerosi curiosi. G.C. -tit_org- Un paese con il naso all'insù per i viavai dell'elicottero del 115

Cronaca Ad Ardea le fiamme minacciano un campeggio e una casa di riposo, mentre a Pomezia ore di interventi ieri pomeriggio

Le città che non smettono di bruciare

Ancora incendi tra ieri e sabato nel territorio. Situazione fuori controllo, il 2 settembre il vertice con il Prefetto di Roma

[Jacopo Peruzzo]

Cronaca Ad le tiamine minacciano un campeggio e una casa di riposo, mentre a Pomezia ore di interventi ieri pomeriggio. Le città che non smettono di bruciare. Ancora incendi tra ieri e sabato nel territorio. Situazione fuori controllo, il 2 settembre il vertice con il Prefetto di Roma. Due città in difficoltà, ma che non si arrendono. Così appaiono Ardea e Pomezia in questi ultimi giorni di agosto, territori che non solo hanno dovuto fare i conti con una stagione dettata dalle restrizioni del Coronavirus, ma anche con il susseguirsi di imponenti incendi. Timori per i cittadini, ricerca di soluzioni, impiego di vigili del fuoco e volontari di protezione civile: questo è ciò che le città hanno vissuto praticamente tutti i giorni da qualche mese a questa parte. Tra ieri e sabato altri due roghi. Il primo, ad Ardea, è stato registrato sabato sera. Ad andare a fuoco, un terreno in viale Marino a Tor San Lorenzo. Questa volta l'incendio è risultato più pericoloso degli altri registrati nei giorni scorsi, visto che le fiamme hanno minacciato diverse abitazioni, una casa per anziani e il campeggio Nice Garden. Sul posto sono tempestivamente intervenuti i vigili del fuoco, supportati dal nucleo della protezione civile Airone di Ardea e Assonettuno. Ieri, a Pomezia, le fiamme sono divampate in via Solforata, nella strada che porta a Santa Palomba. Ore e ore di interventi da parte dei vigili del fuoco e delle protezioni civili Echo e Gamma 13. Intanto a pochi giorni dall'importante vertice che vedrà impegnati il sindaco di Ardea, Mario Savarese e il primo cittadino di Pomezia, Adriano Zuccaia, con il Prefetto di Roma Matteo Piantedosi proprio sull'emergenza incendi nel territorio. Un'estate all'insegna dei roghi; troppe emergenze a cui far fronte. In alto l'incendio divampato sabato sera ad Ardea e a destra quello di ieri a Pomezia. Ledtachenonsmettonodib i-tit_org-

Ancora fiamme, incendio in località Monte di Mezzo

[L.m.]

Ancora fiamme, incendio in località Monte di Mezz Intanto a Maenza ñ Roccagorga è stata effettuata la bonifica E anche la domenica sui Lepini è purtroppo passata all'insegna degli incendi; a Maenza dalla mattinata, una squadra della Protezione Civile Aquile dei Lepini è stata impegnata nella bonifica del rogo che ha martoriato la Valle verso la Vaccara per tutta la giornata di Sabato. A ta la notte. L'allarme più grande è però arrivato da Sonnino dove a bruciare è stata l'area boscata sul Monte di Mezzo, owerò la montagna di fronte al paese verso Roccasecca dei Volsci. Già nei giorni precedenti un principio di incendio era stato prontamente smorzato dai volontari della Pro tezione Civile Gianni Petrucci. Stavolta chi ha dato fuoco lo ha fatto nel cuore della vegetazione alberata e il vento ha fatto il resto. La colonna di fumo ha superato la montagna del paese di fronte risultando visibile da Maenza e Roccagorga. Purtroppo, a causa del contemporaneo rogo vicino a Sperlonga, tutte le forze sono state convogliate dal Centro Regionale sul rogo più minaccioso per le abitazioni e solo dopo mezzogiorno hanno avuto inizio le operazioni di spegnimento con gli elicotteri che si sono riforniti dalla vasca posizionata presso nel piazzale accanto alla scuola di via Selvotta. L.M. - tit_org-

Sperlonga brucia, colline devastate = Inferno di fuoco, case evacuate

Cronaca Le fiamme hanno devastato ettari ed ettari di vegetazione tra Sperlonga e Itri arrivando ad avvicinarsi alle abitazioni e anche ad alcune strutture turistiche. Vigili del fuoco e protezione civile al lavoro per ore

[Federico Domenichelli]

Un'immagine dell'incendio divampato fra sabato e domenica. Inferno di fuoco, case evacuate. Cronaca Le fiamme hanno devastato ettari ed ettari di vegetazione tra Sperlonga e Itri arrivando ad avvicinarsi alle abitazioni e anche ad alcune strutture turistiche. Vigili del fuoco e protezione civile al lavoro per ore. FEDERICO DOMENICHELLI. Ettari ed ettari di vegetazione andati in fumo tra Sperlonga e Itri, dove un vastissimo incendio è divampato nella notte fra sabato e domenica. Ci sono volute circa diecimila di lavoro da parte di vigili del fuoco e protezione civile prima di riuscire a mettere in sicurezza la zona e, visto che le fiamme si erano pericolosamente avvicinate ad alcune abitazioni e strutture turistiche, è stato necessario evacuare. Sono all'incirca le 23 di sabato quando scatta l'allarme. Il fuoco sta bruciando la vegetazione in zona Fontana della Camera e Punta Cetarola. Il vento ci mette del suo, consentendo al rogo di espandersi a una velocità notevole. In pochissimo tempo le fiamme si estendono per ettari ed ettari; il bagliore dell'incendio si vede a chilometri di distanza. I vigili del fuoco arrivano nel minor tempo possibile e a operare insieme a loro sono i volontari delle protezioni civili della zona, fra cui i Falchi Pronto Intervento di Fondi. Le fiamme arrivano nei pressi di alcune abitazioni e strutture turistiche, per cui la priorità diventa quella di mettere in sicurezza le persone. Nel panico generale di turisti e residenti, scatta una vera e propria evacuazione a causa del "muro di fuoco" che a poco a poco si sta avvicinando. Vigili del fuoco e volontari, fatte allontanare le persone, iniziano a lavorare per domare il rogo ed evitare che lo stesso possa continuare a "camminare". A rendere più difficili le operazioni, l'orario in cui è divampato l'incendio: a causa del buio, i mezzi aerei non possono essere attivati. Attorno alle cinque del mattino il problema sembra risolto. Invece dopo poco la vegetazione ricomincia a bruciare. Soltanto ieri mattina, dopo circa dieci ore di lavoro, pompieri e protezione civile riescono definitivamente ad avere la meglio sul fuoco. Secondo primi accertamenti, non dovrebbero essere stati registrati ingenti danni a cose e per fortuna nessuno è rimasto ferito. Incalcolabile è invece la perdita del patrimonio naturalistico, visto che ettari ed ettari di macchia mediterranea sono diventati cenere. Ora sono in corso accertamenti da parte delle forze dell'ordine, compresi i carabinieri della Stazione di Sperlonga, per provare a far luce sull'accaduto. L'ipotesi è che possa trattarsi di un atto doloso e a quel punto le indagini sarebbero indirizzate a individuare il responsabile o i responsabili. Accertamenti per cercare di capire le cause del rogo: ipotesi del dolo -tit_org- Sperlonga brucia, colline devastate. Inferno di fuoco, case evacuate.

Pescara, rogo devasta San Silvestro = San Silvestro a fuoco minacciate le case panico tra i residenti

Dieci squadre di vigili al lavoro per un pomeriggio d'inferno In mattinata malori e corse in ospedale per il garbino torrido

[Alessandra Di Filippo]

La paura. Fiamme anche a Vasto, danni a Punta Aderci Pescara, rogo devasta San Silvestro Impressionante rogo ieri a Pescara, in fiamme la collina tra San Silvestro e Colle Renazzo. Evacuate decine di ville e un hotel. Altro incendio a Vasto, con fiamme fin su l'Isola di S. Pietro. In Nazionale e alle pagg. 32 e 35 San Silvestro a fuoco minacciate le case panico tra i residenti squadre di vigili al lavoro per un pomeriggio d'inferno In mattinata malori e corse in ospedale per il garbino torrido IL ROGO AL COLLE La domenica iniziata con un torrido e insopportabile vento di garbino si è rivelata nel pomeriggio la giornata più drammatica di tutta l'estate a Pescara. Poco prima delle 17, alte colonne di fuoco e di fumo, visibili in gran parte della città, si sono levate divorando la collina di San Silvestro e Colle Renazzo. Fiamme che neppure la pioggia, scesa a tratti ma troppo scarsa, è servita a spegnere. In azione ininterrottamente almeno una decina di squadre dei vigili del fuoco, supportate da mezzi arrivati anche da fuori provincia, data la gravità dell'emergenza. Si è capito su bito che non c'era tempo da perdere: evacuate decine di ville e villette e l'hotel-ristorante Il Paradiso Country house, edifici vicinissimi alla pineta da cui sono divampate le fiamme, per cause al vaglio degli stessi vigili del fuoco. I filmati delle fiamme che lambivano la struttura sono finiti sui social, lasciando a lungo con il fiato sospeso tutti i pescaresi. Sulle strade, scene di disperazione e ad un certo punto si è temuto il peggio, Prima dell'arrivo dei pompieri abbiamo cercato, con secchi e pompe d'acqua, di salvare le nostre case dal fuoco hanno detto alcuni residenti sotto choc. Fuoco che ha ucciso animali, pare un paio di cani, e distrutto diverse auto parcheggiate davanti alle ville. Danneggiate seriamente anche alcune abitazioni, divorati ampi costoni di verde del colle. Insomma, l'inferno. Il fronte dei soccorsi ha potuto contare anche su tre ambulanze, due del 118 e una della Misericordia, agenti della polizia municipale e delle forze dell'ordine, intervenuti per dare assistenza ai residenti durante l'evacuazione. Una dozzina le persone intossicate, per fortuna in maniera lieve. A complicare le operazioni, il forte vento di garbino, che sin dalle prime ore della mattinata ha creato problemi e disagi, inclusi i malori di persone che hanno dovuto rivolgersi alle cure del Pronto soccorso in ospedale. FUGA DALLA SPIAGGIA Alle 16,30 una tempesta di sabbia ha provocato un fuggi fuggi dalle spiagge. Ancora il forte vento ha reso difficoltoso, nella zona del Voltigno, il recupero di un 55enne di Montesilvano, rimasto infortunato durante una escursione in mountain bike. Tutto si poteva immaginare fuorché vedere la collina verde di San Silvestro ardere come un cerino nel giro di qualche minuto. A seguire le operazioni di soccorso è stato da subito anche il sindaco Carlo Masci che, vista la situazione sempre più critica, ha attivato il Centro operativo per il coordinamento dei volontari impegnati nel raccordo delle segnalazioni e nella gestione delle situazioni più a rischio e quindi anche la sistemazione negli alberghi per la notte delle persone evacuate. Sul posto, insieme alla protezione civile comunale, quella regionale oltre alla polizia municipale - che si è occupata di gestire la viabilità completamente in tilt - ai carabinieri e alla polizia. In serata il Comune ha dato incarico all'Aria di attivare tutte le procedure volte all'adozione di misure precauzionali a causa del rilascio nell'atmosfera di micropolveri. Oltre che a San Silvestro, nelle stesse ore ieri pomeriggio un altro corposo incendio è divampato a Loreto Aprutino, in contrada Fiorano, lambendo alcune abitazioni e distruggendo quattro ettari di uliveto. Alessandra Di Filippo IL RIPRISTINO RISERVATO DIVERSI ALLOGGI EVACUATI DODICI GLI INTOSSICATI ABBIAMO ARGINATO LE FIAMME PER SALVARE LE NOSTRE ABITAZIONI CANI UCCISI DAL ROGO L'evacuazione dei residenti -tit_org- Pescara, rogo devasta San Silvestro San Silvestro a fuoco minacciate le case panico tra i residenti

Prima il rogo, poi il nubifragio: tanti danni

[Marcello Ianni]

Prima il rogo, poi il nubifragio: tanti danni. IL ROGO Pastori messi in salvo in extremis dai vigili del fuoco, baracche e alcune roulotte andate distrutte, per colpa, ancora una volta, della mano dell'uomo e del vento forte di scirocco che ha reso inutilizzabile l'opera di un aereo canadair, obbligando il pilota dell'elicottero della protezione civile regionale, "Orso Bruno" a manovre molto complicate. Sembrava che l'incubo incendi fosse finito, dopo la catastrofe sul fronte ambientale del rogo di Arischia e poi di Monte Pettino, ed invece ieri mattina a quanto pare per negligenza di uno o due apicoltori (ancora da identificare) che stava svolgendo alcune operazioni di affumicazione sfuggita al controllo, la città ha dovuto ancora una volta fare i conti con un grosso incendio di boscaglia in località Casaline di Preturo. Il vento molto forte ha dato una mano al propagarsi del rogo che ha reso necessario l'utilizzo dell'elicottero della protezione civile regionale. Contestualmente è stato richiesto l'arrivo da Genova di un canadair che non ha potuto effettuare i lanci proprio a causa del vento forte. L'INTERVENTO I vigili del fuoco, sono intervenuti in massa sul luogo del rogo, (anche da Sulmona e da Teramo) insieme ai volontari della protezione civile in un tratto assai impervio, riuscendo a portare via - a quanto sembra con un loro elicottero alcuni pastori che si sono trovati circondati dalle fiamme e fumo. A quanto pare non è stato possibile salvare alcune stalle (al momento non è dato sapere se vi fossero degli animali) e alcune roulotte che sono state private delle bombole di gas per evitare che le eventuali deflagrazioni potessero provocare danni peggiori. Sul posto ha operato anche un addetto dei vigili del fuoco (direttore per le operazioni di spegnimento) per il coordinamento da terra per i lanci dell'elicottero della protezione civile che ha operato in condizioni di marcata difficoltà causa appunto vento forte di scirocco. PIOGGIA Alla fine la pioggia che ha interessato la città a partire dalle 16, ha dato una grossa mano nelle attività di spegnimento che sono andate avanti per molto tempo per effettuare i lavori di bonifica. Di contro il violento nubifragio ha provocato allagamenti e problemi un po' ovunque ma non sono stati registrati danni a cose o persone. Solo oggi sarà possibile una prima conta dei danni provocati sia dalle fiamme che dal successivo nubifragio. Marcello Ianni

tit_org-

Distretto sanitario, aumentano i contagi

[Patrizio Iavarone]

Distretto sanitario, aumentano i contagi Dopo il caso dell'infermiera di Pratola già accertato >Si tratta in particolare di due amministrative e un'altra si sono aggiunti nella giornata di ieri altri tre positivi operatrice sanitaria, residenti a Bugnara e a Sulmona. IL COVID SULMONA Resteranno chiusi oggi e domani, dice la Asi, i distretti sanitari di Sulmona e Pratola Peligna, per permettere la sanificazione dei locali e ultimare i tracciamenti. Ma c'è chi è convinto che passerà tutta la settimana prima che si possa tornare in sicurezza a fruire dei servizi, perché molto dipenderà dai nuovi eventuali casi di positività al virus che usciranno alla seconda tornata di tamponi che inizierà oggi. In quattro, nella struttura sanitaria, sono già risultati positivi: due infermiere e due amministrative (una delle quali ricoverata), mentre per altre quindici persone, tra cui i medici, i tamponi hanno dato esito negativo. Il Covid, d'altronde, ormai in Valle Peligna avanza senza tregua: solo ieri si sono aggiunti alla già lunga lista, altri sedici casi: dodici a Sulmona (sei all'interno di una stessa famiglia), tre a Bugnara e uno a Pratola Peligna, non tutti tra l'altro riconducibili a focolai già accesi né per i quali si sta procedendo non senza difficoltà al tracciamento puntuale. Le risorse, però, sono poche: una sola dottoressa addetta e un'infermiera che esegue i tamponi al servizio di prevenzione, più i tamponi che esegue l'Usca. Poco, troppo poco, per una mole di lavoro enorme che conta ad oggi oltre 500 persone in sorveglianza. Tant'è che, di fronte alla carenza di personale, si sta pensando di utilizzare i veterinari del servizio sanitario per aiutare nei tracciamenti. Lo stop di due giorni non riguarda d'altronde solo le attività sanitarie, ma anche quelle economiche: un'azienda dell'agroalimentare ha dovuto sospendere la produzione fino a domani per permettere la sanificazione (già effettuata) dei locali e il tamponamento dei suoi dipendenti, dopo che tre di loro sono risultati positivi al Covid. Una avanzata senza tregua che ha fatto schizzare il numero dei positivi di questa seconda ondata di virus a 85 casi nel Centro Abruzzo, 81 dei quali solo in Valle Peligna. Sulmona è al vertice di questa infelice classifica con ormai 47 casi accertati (anche se due di questi, ovvero l'imprenditore di 49 anni e la dipendente comunale, entrambi legati al focolaio della festa, proprio oggi, dovrebbero lasciare l'ospedale dell'Aquila dopo aver negato il virus), seguita da Pettorano sul Gizio con dodici casi, Pratola Peligna con otto, Bugnara con sette, Introdacqua con quattro, Corfinio e Pacentro con un caso e poi ancora cinque casi di turisti, tre dei quali a Pescasseroli, uno a Scanno e uno a Scontrone. LA GIORNALISTA In Alto Sangro, in realtà, c'è attenzione su un presunto caso di una giornalista al seguito del Napoli Calcio, che nella cittadina sangrina si trova in ritiro, arrivata dalla Sardegna quattro giorni fa e da qui segnalata come caso positivo. In via cautelativa, così, sono stati messi in quarantena ed eseguiti ieri i tamponi a sei suoi colleghi che con lei dividono la struttura ricettiva nella quale sono alloggiati e ai due proprietari della struttura stessa che, però, con i clienti hanno avuto un contatto minimo (avendogli cioè solo consegnato le chiavi). Un caso Covid si registra poi anche a Magliano dei Marsi. La sindaca di Sulmona, Annamaria Casini, ha chiesto ieri alle forze dell'ordine maggiori controlli, mentre oggi l'assessore regionale Nicolletta Veri si riunirà con i vertici del Dipartimento di protezione civile per valutare eventuali misure aggiuntive e restrittive, sperando che non sia necessaria per il territorio l'istituzione di una zona rossa. Patrizio Iavarone eBIPBODDIZIONE BISEBVATA I DISTRETTI PELIGNI RESTERANNO CHIUSI OGGI E DOMANI PER PERMETTERE LA SANIFICAZIONE DEI LOCALI Il distretto sanitario di Sulmona; A destra: la sindaca Annamaria Casini -tit_org-

In fiamme la riserva di Punta Aderci, turisti in fuga

[Giuseppe Ritucci]

In fiamme la riserva di Punta Aderci, turisti in fuga. VASTO Era inquietante lo scenario che si presentava ieri sera davanti agli occhi a Punta Penna, nell'area della Riserva naturale regionale di Punta Aderci. Un violento rogo, che ha tenuto le squadre anticendio impegnate per ore, ha distrutto diversi ettari di vegetazione provocando consistenti danni dal punto di vista economico e ambientale. Le fiamme sono divampate alle 14 circa, non lontano da via Osca, nel pieno della zona industriale. Non c'è voluto molto perché il forte vento le spingesse fino al promontorio della Riserva. Subito, in spiaggia, è stata percepita la gravità della situazione e il personale della Riserva, di concerto con la guardia costiera e i bagnini, ha fatto allontanare i bagnanti. I vigili del fuoco, impegnati con più squadre arrivate da tutta la provincia di Chieti, con il supporto della protezione civile, hanno iniziato le operazioni spegnimento, trovando anche collaborazione nel personale delle aziende locali. Un pomeriggio di lotta contro il fuoco che per diverse ore non ha dato tregua, estendendosi all'area dunale e retrodunale dal punto di informazioni di Punta Penna alla spiaggia di Libertini. Provvidenziale l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco che, con diversi lanci nei due punti maggiormente critici, ha soffocato le fiamme. È stata una giornata molto triste ha commentato il sindaco Francesco Menna, presente sul posto con l'assessore Paola Cianci -. Ringrazio tutti coloro che si sono adoperati per lo spegnimento dell'incendio in una delle zone più belle della nostra città. La natura farà il suo corso, noi ci impegneremo perché questa zona torni a splendere. Il consigliere regionale Pietro Smargiassi, che ha raggiunto Punta Penna, ha sollecitato le istituzioni regionali, ottenendo dal presidente del consiglio regionale Lorenzo Sospiri l'impegno a calendarizzare nell'ordine del giorno della prima seduta in programma uno stanziamento di fondi per ripristinare immediatamente almeno le opere infrastrutturali della Riserva, come passerelle e cartellonistica, andate distrutte. Anche dal sottosegretario Gianluca Castaldi è stato promesso massimo impegno nel percorrere ogni via istituzionale per restituire bellezza a questi luoghi. Tanti cittadini e turisti, nelle drammatiche ore dell'incendio hanno raggiunto Punta Penna rimanendo senza parole per la distruzione provocata dalle fiamme. Giuseppe Ritucci BRUCIATI ETTARI DI VEGETAZIONE I 5 STELLE SMARGIASSI E CASTALDI CHIEDONO FONDI PER RESTITUIRE BELLEZZA AI LUOGHI Le fiamme alla riserva e l'elicottero dei vigili del fuoco in azione -tit_org-

A fuoco l'ex polveriera: è la seconda volta in un mese = Di nuovo a fuoco l'ex polveriera

[Paolo Carnevale]

Anagni A fuoco l'ex polveriera: è la seconda volta in un mese Di nuovo a fuoco l'ex polveriera >Per la seconda volta, in un mese, le fiamme hanno distrutto. Attorno alle 23 le fiamme sono partite contemporaneamente] la struttura sulla quale sono state avviate le opere di bonifica da punti diversi. Gli esperti non hanno dubbi: è un atto doloso; Intorno alle 23 le fiamme sono partite contemporaneamente da punti diversi. Gli esperti non hanno dubbi: è un atto doloso. Carnevale a pag. 33 ANAGNI Un incendio di vastissime proporzioni ha devastato, nella notte tra sabato e domenica scorsa, la zona della ex polveriera di Anagni, a due passi dalla stazione ferroviaria della città dei papi. Gli uomini che hanno partecipato alle operazioni di soccorso e di spegnimento delle fiamme durate tutta la notte parlano di almeno un centinaio di ettari di vegetazione distrutta, con danni incalcolabili per l'ambiente circostante. Sono in corso indagini a tutto campo per stabilire la dinamica dell'accaduto. Anche se è molto probabile, purtroppo, l'origine dolosa delle fiamme. E qui si aprono interrogativi inquietanti: perché incendiare questa zona? LA STORIA Tutto è iniziato intorno alle 23 di sabato. Le fiamme si sono diffuse all'interno della struttura, dal 2009 di proprietà dell'amministrazione comunale, in un attimo; le raffiche di vento hanno favorito la propagazione del fuoco. Sul posto sono arrivati in pochi minuti i vigili del fuoco, assieme ai carabinieri ed agli uomini della Protezione Civile. Tutti hanno lavorato per tutta la notte per spegnere le fiamme ed evitare che l'incendio si propagasse ancora di più. Per fortuna il lavoro dei volontari e dei vigili ha permesso che non fossero interessate case e persone nelle vicinanze. Lo spegnimento delle fiamme è terminato intorno alle 8 di ieri mattina: ma vigili e volontari della Protezione Civile hanno lavorato fino a dopo le 12 per spegnere tutti i possibili focolai di incendio, evitando così una ripresa delle fiamme. IL BILANCIO Il bilancio, come detto, è catastrofico: un centinaio di ettari (sui 187 complessivi) sono stati distrutti dalle fiamme. I carabinieri sono al lavoro per stabilire la dinamica esatta dell'accaduto e per individuare l'origine delle fiamme. Sembra purtroppo accertato che la matrice sia dolosa, anche perché, come hanno scoperto alcuni dei volontari al lavoro, le fiamme (intorno alle 23, quindi in un orario "fresco" e non certo infuocato dal sole) sono partite da punti diversi, in maniera appropriata per favorire la diffusione dell'incendio. Cosa che farebbe pensare ad un innesco doloso. IL PRECEDENTE Non è purtroppo la prima volta che la zona viene interessata da un evento del genere: poco più di Ssettimane fa, lo scorso 2 agosto, sempre nella zona della ex polveriera, un altro incendio aveva distrutto una porzione sensibilmente più piccola di vegetazione, circa una quindicina di ettari. Appena qualche settimana fa erano iniziati i primi rilievi per effettuare, con fondi regionali, la bonifica complessiva della struttura in abbandono. Bonifica necessaria ad una riconversione d'uso della intera ex polveriera (zona urbanistica men (e molto appetibile). Cosa che adesso, appare molto più problematica. Il sindaco di Anagni Daniele, - è *ÉÂ Natalia ieri pomeriggio ha voluto ringraziare quanti hanno lavorato a lac rem ente per tutta la notte per domare le fiamme che divampavano su un'area vasta. Ed ha garantito tutto il nostro supporto affinché chi di dovere possa trovare il colpevole. Tra le ipotesi c'è chi sospetta che l'incendio possa essere stato appiccato per motivi speculativi; oppure un atto vandalico puro. Paolo Carnevale - a -tit_org- A fuoco l'ex polveriera: è la seconda volta in un mese Di nuovo a fuoco l'ex polveriera

I Lepini in fiamme volontario ustionato

[Sandro Paglia]

GLI INCENDI Il Monte Nero di Roccagorga è terra bruciata dopo l'incendio che dall'altra notte ha impegnato i vigili del fuoco per oltre 24 ore. Prima con l'incendio di Maenza e poi con quello di Roccagorga, si sono registrate anche situazioni di estremo pericolo per chi stava a diretto contatto con le alte lingue di fuoco. Un volontario della Protezione civile di Roccagorga, guidata dall'ex assessore comunale Tommaso Ciarmatore, è rimasto ustionato ad una mano, ricorrendo poi alle cure dei sanitari. Fortunatamente si è trattato di ustioni di secondo grado, e quindi riconducibili ad un prognosi di qualche settimana o poco più, poi - spiega il responsabile della Protezione civile - tornerà in campo con la voglia di prima, ovvero di dare una mano ai propri compagni e anche per non far mancare il sostegno morale alla squadra. Sono stati giorni terribili per l'area del comprensorio lepino di Priverno, dove si sono registrati ben tre incendi in una sola giornata nel territorio privernate di "Mezzagosto", "Colle Francia" e "Torretta Rocchigiana". Altri tre roghi tra Maenza e Roccagorga ("Valle degli Angeli", "Madonna Martiri", uno a Prossedi, sulle colline coltivate ad oliveti (lungo la regionale 156 dei Monti Lepini), un altro ancora a Priverno, in zona Cenara nei pressi delle Cooperative di via Palmiro Togliatti. Colpita anche a Roccasecca vicino le cave di pietrisco. Sandro Paglia

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Terremoto ai Castelli: ieri altre tre scosse

[Chiara Rai]

Ieri è stata una giornata di tensione per centinaia di migliaia di residenti dei Castelli e Roma Sud che per due giorni hanno sentito tremare la terra con otto scosse in 48 ore. I movimenti sismici si sono susseguiti venerdì e sabato con epicentro a Lariano a una media di 10 chilometri di profondità e di 3 gradi della scala Richter. Hanno oscillato i lampadari, sedie e tavoli hanno traballato alle due del pomeriggio e poi, l'indomani, le persone si sono svegliate in piena notte facendole precipitare in strada. Le scosse hanno seminato paura e panico anche nei quartieri La Romanina, Appio Latino, Tor Janicola e Prenestino. Ieri, il cielo è rimasto "coperto", per tutto il giorno. Una giornata contraddistinta dal classico "tempo da terremoto", un'espressione forse non appropriata e Terremoto ai Castelli: ieri altre tre scosse corretta che nelle borgate romane si traduce così: Oggi è "ià cappa!". Sono tante le persone dell'hinterland rimaste in casa a contare le nuove crepe su pareti e pavimento. Diversi i pezzi d'intonaco che si sono staccati dai palazzi antichi. Soprattutto nelle abitazioni dei borghi a Lariano, Velletri, Nemi. Rocca Priora e Monte Compatri. Il vulcano attivo dei Colli Albani che domina Roma è tornato a far sentire la sua presenza dopo l'ultima scossa del 28 luglio con epicentro ad Albano. Ancora prima a marzo ad Ariccia fino ad arrivare alle tre scosse più forti a novembre 2019 a Colonna e Artena. Circa quattro anni fa, Fabrizio Marra ricercatore dell'Ingv (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) dichiarò che il vulcano è pronto per un nuovo futuro risveglio. Chiara Rai RIPRODUZIONE RISERVATA Roma Metropoli Scuola, squadre and - Covid 11 1! -tit_org-

Fiamme sui monti tra Tivoli e S.Gregorio: in cenere macchia mediterranea e alberi

[Fulvio Ventura]

LA CRONACA Ancora fiamme sui monti tra Tivoli e San Gregorio da Sassola. Lungo la via provinciale si sono registrati, ieri e l'altro ieri, altri due giganteschi roghi dopo quello di mercoledì in cui un vigile del fuoco è rimasto ustionato e un'autobotte è stata distrutta dall'incendio. In fumo sono andati, tra venerdì e sabato, ettari ed ettari di vegetazione, tra macchia mediterranea e alberi. In una settimana il danno ambientale, e paesaggistico è inestimabile. Al momento è impossibile stimare la matrice dei tre incendi. Non si sa, quindi, se ci sia stato dolo o colpa. Di certo tutti e tre sono partiti da vicino la strada. Il primo rogo, quello di venerdì, oltre a salire verso la sommità di monte Ripoli è sceso anche verso via di Pomata, distruggendo anche degli ulivi secolari. Venerdì e sabato, invece, le fiamme sono partite più vicino a San Gregorio da Sassola, l'ultimo incendio è stato lungo via dell'Alberata. In tutti e tre i casi è stato essenziale l'intervento dei vigili del fuoco e dei volontari di protezione, intervenuti da Tivoli, Guidonia Montecelio e da altri comuni della zona. Il loro lavoro, anche notturno, ha impedito che la conta dei danni fosse ancora superiore. Sta meglio, intanto, il vigile del fuoco rimasto ferito mercoledì pomeriggio quando le fiamme hanno improvvisamente raggiunto il suo mezzo, distruggendolo. Decisivo, comunque, è stato l'intervento dei mezzi aerei, elicotteri e canadair della protezione civile, che in questi giorni hanno sorvolato Tivoli decine di volte. Con i loro lanci hanno impedito che le fiamme scollinassero, verso l'Arce, e raggiungessero i boschi. Fulvio Ventura E RIPRODUZIONE RISERVATA Un intervento antincendio -tit_org-

Il Parco brucia di nuovo: caccia aperta ai piromani Il Parco brucia di nuovo: caccia aperta ai piromani = Altri roghi ai Castelli, caccia ai piromani

Fuoco nel Parco dei Castelli Jovino all'interno Fuoco nel Parco dei Castelli Jovino all'interno > Decine gli uomini impegnati ieri per spegnere l'incendio Pompieri e protezione civile sono tornati in forze sul Tuscolo: che minacciava un agriturismo tra Rocca di Papa, Nemi e Velletri ripresi i focolai nella stessa zona dove erano bruciati 24 ettari


[Luigi Jovino]

Roghi Fuoco a Rocca di Papa, Nemi e Velletri Il Parco brucia di nuovo: caccia aperta ai piromani Jovino all'interno Fuoco nel Parco dei Castelli Altri roghi ai Castelli, caccia ai piromani ^Decine gli uomini impegnati ieri per spegnere l'incendio Pompieri e protezione civile sono tornati in forze sul Tuscolo che minacciava un agriturismo tra Rocca di Papa, Nemi e Velletri ripresi i focolai nella stessa zona dove erano bruciati 24 ettari IL CASO Piromani ancora in azione in diverse aree dei Castelli. Vasti incendi hanno distrutto finora centinaia di ettari di verde. Sul fronte antincendio sono schierate decine e decine di persone, impegnate in una lotta durissima e difficile. Ieri pomeriggio le fiamme si sono accese su via dei Laghi, di fronte a un noto agriturismo nella zona compresa tra i comuni di Rocca di Papa, Nemi e Velletri. Impegnati nelle operazioni di spegnimento i gruppi di protezione civile di: Rocca Priora, Colle di Fiori, Grottaferrata, "Gamberone" di San Cesareo, "Asa" di Rocca di Papa, "La fenice" di Ariccia, i vigili del fuoco di Marino e i guardiaparco del Parco regionale dei Castelli Romani. Le forze antincendio hanno impedito che le fiamme raggiungessero case isolate e centri abitati. Gli agenti del Parco dei Castelli hanno avviato subito una indagine per scoprire le cause dell'incendio e per identificare eventuali colpevoli. La maggior parte dei roghi sono purtroppo di origine dolosa e spesso non si riescono a identificare i responsabili di questo disastro ecologico. In tarda mattinata di ieri, inoltre, ha ripreso vigore un altro esteso incendio che due giorni fa ha distrutto circa 24 ettari di sterpaglie, cespugli e alberi di alto fusto nell'area a ridosso del colle del Tuscolo e di monte Salomone nel comune di Montecompatri. Grande l'impegno dei vigili del fuoco e di vari gruppi di protezione civile che hanno lavorato senza sosta per ore. Per spegnere le fiamme è stato utilizzato un elicottero che ha riversato migliaia di litri di acqua e di liquido ritardante. Alla fine di questa altra giornata campale sono andati in fumo ulteriori 30 ettari di vegetazione. I CONTROLLI I vigili del fuoco e i volontari tengono costantemente sotto controllo la zona percorsa dal fuoco per evitare lo sviluppo di nuovi focolai. Anche in questo caso i carabinieri della Forestale e delle varie stazioni dei Castelli hanno avviato delle indagini per scoprire le cause dell'incendio. Ieri pomeriggio, invece, grazie all'intervento di due agenti della Polizia di Stato di Velletri si è evitato il peggio e un'anziana si è salvata da un incendio, scoppiato nella zona di Colle San Giovanni di Velletri. I due agenti con mezzi di fortuna hanno spento le fiamme prima che raggiungessero l'abitazione della donna che ha riportato solo una leggera intossicazione da fumo. Luigi Jovino RIPRODUZIONE RISERVATA A VELLETRI DUE AGENTI SALVANO UN'ANZIANA RIMASTA NELLA CASA CIRCONDATA DAL FUMO LA DONNA È RIMASTA LIEVEMENTE INTOSSICATA -tit_org- Il Parco brucia di nuovo: caccia aperta ai piromani Il Parco brucia di nuovo: caccia aperta ai piromani Altri roghi ai Castelli, caccia ai piromani

La conta dei danni

Altre scosse ai Castelli: Il vulcano si è svegliato = Terremoto , ai Castelli altre tre scosse senza dopo l'ultima scossa del 28

[Chiara Rai]

La conta dei danni Altre scosse ai Castelli: Il vulcano si è svegliato Ieri è stata una giornata di tensione per centinaia di migliaia di residenti dei Castelli e Roma Sud che per due giorni hanno sentito tremare la terra con otto scosse in 48 ore. I movimenti sismici non si sono fermati neanche ieri, quando altre tre scosse sono tornate a far paura nei borghi di Lariano, Velletri, Nemi, Rocca Priora e Monte Compatri. Il vulcano attivo dei Colli Albani è tornato a far sentire la sua presenza. Rai a pag. 37 Terremoto, ai Castelli altre tre scosse LA GIORNATA Ieri è stata una giornata di tensione per centinaia di migliaia di residenti dei Castelli e Roma Sud che per due giorni hanno sentito tremare la terra con otto scosse in 48 ore. Altre tre scosse hanno spaventato la popolazione. I movimenti sismici si sono susseguiti venerdì e sabato con epicentro a Lariano a una media di 10 chilometri di profondità e di 3 gradi della scala Richter. Hanno oscillato i lampadari, sedie e tavoli hanno traballato alle due del pomeriggio e poi, l'indomani, le persone si sono svegliate in piena notte facendole precipitare in strada. Le scosse hanno seminato paura e panico anche nei quartieri La Romanina, Appio Latino, Tuscolano e Prenestino. Ieri, il cielo è rimasto "coperto", per tutto il giorno. Una giornata contraddistinta dal classico "tempo da terremoto", un'espressione forse non appropriata e corretta che nelle borgate romane si traduce così: Oggi è 'na cappa!. Sono tante le persone dell'hinterland rimaste in casa a contare le nuove crepe su pareti e pavimento. Diversi i pezzi d'intonaco che si sono staccati dai palazzi antichi. Soprattutto nelle abitazioni dei borghi a Lariano, Velletri, Nemi, Rocca Priora e Monte Compatri. Il vulcano attivo dei Colli Albani che domina Roma è tornato a far sentire la sua presenza dopo l'ultima scossa del 28 luglio con epicentro ad Albano. Ancora prima a marzo ad Ariccia fino ad arrivare alle tre scosse più forti a novembre 2019 a Colonna e Artena. Circa quattro anni fa, Fabrizio Marra ricercatore dell'ingv (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) dichiarò che il vulcano è pronto per un nuovo futuro risveglio. Una asserzione che accostata a recenti studi dell'Istituto hanno chiuso un quadro tutt'altro che rassicurante: Il vulcano - parole di Marra nel 2016 - ha appena iniziato un nuovo ciclo di alimentazione delle camere magmatiche che potrebbe portarlo nel prossimo millennio, da uno stato dormiente a quello di risveglio. Da qui la necessità di monitorare sin da oggi quest'area. In seicentomila anni di attività ci sono state solo 11 eruzioni a distanza di quarantamila anni ciascuna ma due notti fa oltre mezzo milione di persone ha trascorso ore sotto le stelle, aspettando che la terra smettesse di tre mare. Chiara Rai  RIPRODUZIONE RISERVATA NOTTE DI PAURA E DI ATTESA PER MIGLIAIA DI ABITANTI DI ROMA SUD E DELL'HINTERLAND L'intervento della Protezione Civile a Velletri -tit_org- Altre scosse ai Castelli: Il vulcano si è svegliato Terremoto, ai Castelli altre tre scosse

Mareggiate e vento Danni sulla costa Alberi abbattuti = Vento, pioggia e mareggiate: disagi e danni

[Redazione]

Maltempo Mareggiate e vento Danni sulla costa Alberi abbattuti A pagina 2 Vento, pioggia e mareggiate: disagi e danni Ombrelloni sradicati dalle onde e trascinati via per centinaia di metri. Alberi bloccano una strada GROSSETO Fulmini e pioggia. In alcuni casi anche di forte intensità. Ma soprattutto rovesci in gran parte del territorio che hanno dato una bella spallata all'estate e alle alte temperature. A far paura è stato il mare: una mareggiata, spinta da un forte vento ha sferzato tutta la costa. Problemi in tutti gli stabilimenti di Marina di Grosseto e Principina: il mare durante la notte ha invaso la spiaggia attrezzata con gli ombrelloni. In alcuni casi sradicandoli da terra e trasportandoli per centinaia di metri. Stesso di scorso per lettini, sdraio e pattini. Castiglione e Follonica hanno avuto meno danni per le barriere soffolte che hanno frenato la forza dirompente delle onde anche se alcune strutture gonfiabili per bambini montate a poca distanza dalla riva nel Golfo di Follonica si sono staccate. Strutture che poi sono giunte a riva provocando danneggiamenti agli stabilimenti stessi. Vento forte anche nell'entroterra che ha fatto cadere alcuni alberi: sulla strada del Padule due grosse piante si sono abbattute sulla carreggiata, bloccandola. Sul posto per almeno due ore i cantonieri della Provincia insieme ai vigili del fuoco per ripristinare la viabilità. Ma l'ondata di maltempo sembra non essersi attenuata del tutto perché anche nella giornata di oggi sono attesi nuovi rovesci. Da domani poi, per tutta la settimana tornerà l'estate. Almeno fino al prossimo weekend con temperature anche elevate. -tit_org- Mareggiate e vento Danni sulla costa Alberi abbattuti Vento, pioggia e mareggiate: disagi e danni

Fiamme a Monte Pitti, è stato corso un grande rischio. Grazie a tutti

[Redazione]

Fiamme a Monte Pitti, è stato corso un grande rischio. Grazie a tutti SUVERETO Una squadra dei vigili del fuoco di Piombino e otto squadre di volontari Aib hanno presidiato tutta la notte l'area che ha interessato il vasto incendio a Monte Pitti. Incendio che si è scatenato sabato alle 12 e che grazie all'intervento di tre canadair e tre elicotteri in supporto di tanti uomini a terra, è stato domato in tarda serata. In fumo 40 ettari di macchia mediterranea e 10 di oliveta. Incendio che ha colpito anche il villaggio turistico Le Corti di Montepitti, per fortuna interessando solo la parte. Le parole del sindaco Jessica Pasquini: «È stato evitato il peggio. L'azzina della reception. Tutti gli ospiti sono rientrati sabato sera nel villaggio. Le operazioni di bonifica non si sono mai interrotte. L'area colpita dalle fiamme, non servita da viabilità, è stata resa raggiungibile dall'intervento di una ruspa apripista che ha permesso di poter raggiungere con i mezzi il perimetro dell'incendio per la messa in sicurezza. Il giorno dopo il grande incendio ciò che si vede fa veramente male - ha commentato il sindaco Jessica Pasquini tornata ieri mattina sui luoghi devastati dalle fiamme - vedendo da vicino la situazione mi sono resa conto che il rischio corso è stato maggiore, non posso quindi che rinnovare il ringraziamento a chi ha lavorato per evitare il peggio che poteva davvero succedere: sia le persone sui mezzi a terra che i bravissimi piloti dei mezzi aerei, le tantissime persone delle associazioni di protezione civile e i volontari che conoscono la zona e hanno aiutato a tracciare la viabilità. -tit_org-

Pioggia e vento Subito danni = Tre ore di pioggia ad alta intensità Una donna salvata nell'Ombrone

Intrappolata nell'acqua per salvare il suo cane. Ben 22 interventi dei vigili del fuoco nel corso della notte

[Sara Bessi]

Prato I danni del maltempo Tré ore di pioggia ad alta intensità Una donna salvata Intrappolata nell'acqua per salvare il suo cane. Ben 22 interventi dei vigili del fuoco nel corso della notte PRATO Puntuale, il maltempo che segna l'avvicinarsi della fine estate si è scatenato su Prato e la sua provincia intorno alle 23,45 di sabato sera per proseguire per tre intense ore di pioggia fino a raggiungere un massimo di 66 millimetri di acqua in 180 minuti. Tante le chiamate da parte dei cittadini e gli interventi che hanno visto schierati i vigili del fuoco del comando di Prato, la protezione civile del Comune con quattro persone in centrale e quattro squadre di volontari impegnate sul territorio. Fra le operazioni più impegnative effettuate dai vigili del fuoco, ma fortunata mente a lieto fine, c'è quella che ieri mattina poco dopo le 8 ha visto intervenire nei pressi del Ponte delle Cicogne in viale Unione Europea. Un cane meticcio di grossa taglia era scivolato dall'argine e precipitato nell'Ombrone mentre era a passeggio con la sua padrona. Ma anche la donna, una pratese di 54 anni, nel tentativo di metterlo in salvo è finita in acqua. Un incidente senza particolari conseguenze per la donna e l'animale, perché la caduta è stata vista da un passante che ha subito allertato i soccorsi. Sul posto è arrivata una squadra dei vigili del fuoco con personale specializzato nel soccorso acquatico: donna e cane sono stati messi in salvo e non hanno avuto bisogno di cure sanitarie. Le tre ore di temporale con tuoni e fulmini che hanno squarciato il cielo sopra la città - hanno provocato diverse criticità. Le richieste di intervento sono state molteplici in una nottata assai movimentata: rami pericolanti e danni da acqua evento sono stati i fronti principali, oltre ad un ascensore rimasto fermo per un blackout e un principio di incendio di un impianto elettrico. Il bilancio di ieri raccontava di 22 interventi effettuati nella notte dai vigili in varie parti del territorio, compresa via di Galceti per la rimozione di un grosso ramo pericolante. La centrale operativa della protezione civile comunale ha coordinato altre operazioni di intervento. A causa delle forti precipitazioni si sono verificati alcuni disservizi elettrici che hanno comportato la disattivazione delle pompe sommerse di alcune abitazioni nella zona di Coiano. La conseguenza è stato il parziale allagamento di alcuni garage e di alcune cantine. Anche il sottopasso dell'Ospedale lungo il viale Nam Dhin è stato chiuso al traffico per circa un'ora nella notte fra sabato e domenica sempre a causa della momentanea inattività delle pompe. La considerevole quantità di acqua che è precipitata a Prato ha comportato l'entrata in pressione di diversi tratti del sistema di smaltimento fognario; la zona maggiormente colpita è stata quella di San Paolo dove, dalle 2.30 alle 3.30, tutte le strade del quartiere hanno fatto registrare la presenza di alcuni centimetri di acqua sulla sede viaria. Problemi di tenuta dei fossi nella zona di Sant'Ippolito: in particolare a protezione delle case lungo via Visiana le squadre del volontariato hanno distribuito sacchi di sabbia per fronteggiare eventuali esondazioni di alcuni fossetti di scolo presenti nei campi retrostanti le abitazioni. Acqua alta anche in via dei Trebbi sia nella parte di Casale che in quella di Galciana, per cui è stato necessario chiudere la viabilità per una trentina di minuti. I fenomeni temporaleschi sono andati ad esaurirsi nel pomeriggio, ma oggi da mezzogiorno in poi potrebbe tornare una serie di temporali con intensità inferiore rispetto a quelli di sabato. Sarà Bessi RIPRODUZIONE RISERVATA Quercia secolare abbattuta dal vento Strada bloccata Anche a Montemurlo il maltempo piega questa strana estate 2020. E così alcune squadre della Vab sono intervenute durante la scorsa nottata per fare defluire l'acqua dalle strade allagate e per trasportare sacchi di sabbia nelle zone maggiormente vulnerabili. Su Montemurlo si sono abbattute anche violente raffiche di vento tanto da danneggiare in parte anche alcune piante nella zona collinare, come in località villa al Barone. Dove ieri mattina è caduta una quercia secolare bloccando la strada. Sul posto sono intervenuti i volontari della Vab insieme ai vigili del fuoco per il taglio del tronco e la sua rimozione. Altre piante ed alberi sono caduti nella zona collinare di Albiano. -tit_org- Pioggia e vento

Subito danni Tre ore di pioggia ad alta intensità Una donna salvata nell Ombrone

Trentamila fulmini sulla Toscana = Trentamila fulmini sulla Toscana

[Posta Dai Lettori]

fi maltempo Trentamila fulmini sulla Toscana spagina 3 Il maltempo Trentamila fulmini sulla Toscan donna salvata nell'Ombrore A Pistola un cedro cade su auto in sosta. Decine di interventi per rami pericolanti e danni alle linee elettriche a Pisa e Livorno L'ondata di maltempo che ha colpito anche la Toscana, con conseguenze drammatiche, ha fatto cadere oltre 400 fulmini in un giorno sulla regione. Il dato arriva dalla Protezione civile e viene riferito dalla città metropolitana di Firenze. In provincia ci sono stati alcuni problemi. A Vinci un fulmine ha provocato un incendio in un oliveto nella notte, alle 1.30.1 vigili del fuoco hanno tenuto le fiamme a distanza dalle abitazioni e dalle aziende agricole della zona. E un albero è caduto, senza danni alle persone, ieri mattina in via Mameli a Pistoia. Si tratta di un grosso cedro, che si è spezzato abbattendosi su una macchina parcheggiata. Sono stati molti gli interventi in tutta la provincia, tra allagamenti e alberi caduti. A Prato una donna è stata salvata da una squadra fluviale dei vigili del fuoco. Era caduta nell'Ombrore all'altezza del ponte delle Cicogne in viale Unione Europea per recuperare il suo cane. Le piogge delle scorse ore però avevano aumentato la portata del fiume rendendo anche le acque agitate. Così è dovuto intervenire personale specializzato per soccorso acquatico. La donna è stata messa in salvo insieme al suo cane. Sempre a Prato ci sono stati vari interventi per rami pericolanti e anche per un ascensore bloccato a causa di un black-out. Cambiando provincia, in via Salicotto a Siena il vento ha divelto un lucernario e sono accorsi i vigili del fuoco. Sempre nelle vicinanze, in via Duprè, i pompieri hanno spento l'incendio di un quadro elettrico sulla facciata di un condominio. Nel Senese l'intervento più importante è stato quello fatto presso la chiesa di Sant'Andrea in una frazione di Asciano, Mucigliano, dove sono crollate la vela campanaria e una porzione della copertura. I vigili del fuoco hanno messo in sicurezza la struttura e hanno chiuso la strada. A Pisa in 24 ore ci sono state una cinquantina di chiamate per i pompieri, prevalentemente per alberi pericolanti e danni alle linee elettriche. Simile la situazione di Livorno, dove ci sono stati interventi in tutta la provincia per alberi o rami pericolanti o caduti oppure per smottamenti. Poi ci sono stati alcuni incendi. A Campiglia Marittima il giorno prima c'è voluto un gran lavoro per domare le fiamme. Le previsioni meteorologiche del laboratorio regionale Lamma prevedono per oggi ancora cielo nuvoloso con la possibilità di nuove precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o di breve temporale. Saranno più probabili nelle zone centro-meridionali della Toscana nella tarda mattinata. I venti saranno deboli e variabili i mari invece saranno molto mossi e tendenti a mossi a nord dell'Elba, mossi altrove. Ci si aspetta per oggi anche un ulteriore calo della temperatura. -tit_org- Trentamila fulmini sulla Toscana Trentamila fulmini sulla Toscana

Monte Battaglia, completamente spento il rogo = La pioggia ha spento le braci L'incendio di Casola è domato

[Antonio Veca]

Casola Valsenio Monte Battaglia, completamente spento il rogo Grazie alle piogge di ieri e al lavoro intenso dei pompieri è stato domato Veca a pagina 7 Faenza e Lugo La pioggia ha spento le braci L'incendio di Casola è domato A darne notizia è stato il sindaco Giorgio Sagrini: Ancora da stabilire l'esatta dimensione del rogo anche se si parla di un'area tra i 15 e i 20 ettari È stato definitivamente domato il vasto rogo che bruciava da una settimana a Monte Battaglia, tracomune di Casola Valsenio e quello di Castelfiumanense, nell'Imolese, tra la località di San Ruffillo e il Passo del Corso, imponente è stata la macchina dei soccorsi messa in campo con una cinquantina di vigili del fuoco all'opera ogni giorno, ma anche una decina di volontari della Protezione civile e a loro supporto, per evitare che automobilisti e curiosi si inoltrassero nelle zone dell'incendio, pattuglie della Polizia provinciale e dell'Unione della Romagna faentina. Dunque un grande lavoro di collegialità per un incendio che ha colpito duramente un territorio difficile, estremamente ripido e quindi impervio da raggiungere a piedi e con i mezzi. È per questo che è stato necessario attivare i mezzi antincendio aerei, l'elicottero Drago 60 dei vigili del fuoco di Bologna e i Canadair e gli idrovolanti dotati di un grande serbatoio per stivare 6mila litri di acqua 'pescata' da mare o laghi. Nella settimana appena conclusa più volte si è pensato di poter scrivere la parola fine sull'intervento a Monte Battaglia ma altrettante volte è stato necessario intervenire nuovamente, il problema è dipeso dal sottobosco dove si trova materiale legnoso, come tronchi e pigne, ai cui interni covano braci che con il vento (la zona ed è particolarmente esposta, ndr) si rinfocolano ravvivando le fiamme. Provvidenziale è stata però la pioggia caduta nella notte tra sabato e ieri, che - come verificato dai vigili del fuoco che hanno perlustrato tutta l'area investita dall'incendio - ha definitivamente spento ogni accumulo di braci ancora presente. A darne notizia è il sindaco Giorgio Sagrini, che dall'inizio dell'emergenza è stato più volte in zona e che nei giorni scorsi ha costituito il Coo, il centro operativo comunale che viene attivato in caso di emergenze come queste. Constatata la situazione - continua Sagrini -, si è provveduto a smobilitare l'intero apparato presente, l'Unità di Comando Locale (Ucl) dei vigili del fuoco che era stata collocata al Passo del Corso per coordinare le operazioni di spegnimento del rogo - e a fare rientrare nelle proprie sedi tutti i vigili del fuoco, permanenti e volontari. A loro, alla Protezione civile, ai carabinieri forestali, alla Polizia locale, alla Polizia provinciale, rivolgiamo il grazie sincero dell'Amministrazione comunale e di tutta la comunità casolana. L'esatta dimensione dell'incendio - conclude Sagrini - non è possibile decretarla; verrà stabilita dai carabinieri forestali ai quali, se sarà necessario, affiancheremo il servizio dell'Unione, con valutazioni dall'alto, impiego di droni o un elicottero. Anche se non possiamo avere un dato molto preciso, si parla di un'area compresa tra i 15 e i 20 ettari. Solo tra qualche giorno si potranno fare le esatte valutazioni su quali danni ambientali abbia provocato l'incendio, ovvero quale quantità di vegetazione può considerarsi morta definitivamente. Antonio Veca RIPRODUZIONE RISERVATA TERMINATA L'EMERGENZA Smobilitata l'Unità di Comando locale (Ucl) dei vigili del fuoco, rientrati Il sindaco di Casola, Giorgio Sagrini, nel luogo dell'incendio con i vigili del fuoco -tit_0rg- Monte Battaglia, completamente spento il rogo La pioggia ha spento le braci L'incendio di Casola è domato

Una notte di pioggia e fulmini, ma pochi danni in Lucchesia

[Redazione]

LUCCA MALTEMPO Una notte di pioggia e fulmini, ma pochi danni in Lucchesia UJCCA Una serata e una notte di fulmini e pioggia quella che si è abbattuta su tutto il territorio della provincia di Lucca fra il 29 e il 30 agosto. Per fortuna, però, i danni sono stati limitati. A impressionare è stata Copiose precipitazioni soprattutto nelle zone dell'Alta Garfagnana Alberi caduti e allagamenti anche nella Piana soprattutto la grande quantità di fulmini, oltre alle precipitazioni, copiose in particolare in Alta Garfagnana: al passo di Pradarena il cumulo delle 24 ore è stato di 155,4 mm, a Capanne di Sillano di 127. Mo ka acqua, ma non tanta da far destare preoccupazione per il livello dei fiumi, a partire dal Serchio. Mobilitati i Vigili del fuoco e gli uomini della Protezione civile, per diversi alberi e rami caduti - in parti colare nella Piana - e per piccoli allagamenti dovuti a tombini ostruiti che sono stati risolti in breve tempo. In particolare è stato messo in sicurezza un albero seriamente danneggiato nella via del cimitero a Pieve San Paolo. L'albero danneggiato a Pieve San Paolo i -tit_org-

Tamponi volontari e gratuiti in stazione ecco come e dove sottoporsi ai test

Oggi al gazebo davanti lo scalo, da domani al Centro Maccarrone. Obbligo di isolamento per 24-36 ore in attesa dell'esito

[Pietro Barghigiani]

Oggi al gazebo davanti lo scalo, da domani al Centro Maccarrone. Obbligo di isolamento per 24-36 ore in attesa dell'es PISA La potenzialità del servizio punta a garantire almeno 500 tamponi al giorno (dalle 8 alle 20) con possibilità di raddoppiare nelweekend. Su base volontaria e senza pagare un centesimo. È iniziato ieri e solo per oggi chi vuole sottoporsi al tampone per il Covid può presentarsi al gazebo in piazza della Stazione. Da domani dovrà andare al Centro Maccarrone in via Battisti, la cui conoscenza stradale sarà favorita da una cartellonistica ad hoc. Si devono esibire i documenti e il biglietto del treno. In partenza o in arrivo non importa, basta dimostrare di essere un viaggiatore in transito da Pisa. Nel giro di qualche minuto (massimo tre) si passa dalla compilazione del modulo con le proprie generalità e i recapiti, dal cellulare alla Luogo e orarlo Oggi chi vuole sottoporsi al test per la positività al Covid può presentarsi dalle 8 alle 20 piazza della Stazione. Deve essere un viaggiatore munito di biglietto del treno in arrivo o partenza dallo scalo pisano. Da domani lo stesso servizio viene svolto al Centro Maccarrone in via Battisti. La possibilità di sottoporsi gratuitamente al tampone è prevista dall'ordinanza della Regione del 25 agosto. Il termine ultimo è fissato al 20 settembre con possibilità di proroga- Chi fa il test deve poi stare a casa in attesa dell'esito che dovrebbe arrivare nel giro di 24-36 ore. Se non si viene contattati vuol dire che il tampone è negativo. In caso di positività l'Asl prende in consegna il contagiato per disporre isolamento, quarantena o sorveglianza sanitaria. mail, al test effettuato da personale Asl protetto dagli "scafandri", le tute da astronauti diventate il simbolo di chi sta in prima linea nella battaglia al coronavirus. Concluso il tampone scatta l'obbligo di restare in casa per almeno 24-36 ore. In caso di positività sarà l'Asl a mettersi in contatto con la persona da prendere in consegna (quarantena o sorveglianza sanitaria) o a segnalarle all'Azienda sanitaria di riferimento se si tratta di persone non pisane o di fuori Regione. Il sistema di allerta vale anche per gli stranieri. In caso di silenzio significa che il virus non c'è. Si può anche accedere al proprio fascicolo sanitario elettronico per avere il responso. Ma il telefono muto è già una risposta che rassicura. Il servizio, allestito dopo l'ordinanza del 25 agosto firmata dal presidente della Regione Enrico Rossi, è stato illustrato ieri pomeriggio alla stazione. Andrà avanti fino al 20 settembre con possibilità di proroga. Alla presentazione c'erano per l'Asl il direttore Il servizio dell'Asl copre un arco temporale che va dalle 8 alle 20 della Società della salute della zona pisana Sabina Ghilli, il direttore del dipartimento di prevenzione Asl Ida Aragona, insieme all'assessore al sociale e presidente della Società della salute Gianna Gambaccini. Devo dire che la Regione ha un po' scaricato sui Comuni questo servizio - ha affermato Gambaccini -. Detto questo Protezione civile e Società della salute si sono mosse per partire subito. Credo che i test siano molto utili per chi arriva più che per chi parte. Difficile che uno che sta per andare in vacanza o deve raggiungere località turistica anche per un breve soggiorno intenda fare il tampone e poi rischiare sanzioni perché non rispetta l'isolamento in attesa dell'esito. Il servizio, intanto, è operativo e di questo Asl e Comune ringraziano le associazioni di volontariato che garantiranno il presidio. Croce Rossa Italiana, Pubblica Assistenza e Misericordia a rotazione schiereranno i propri volontari che si occuperanno anche di portare i test nei laboratori dell'Azienda ospedaliera pisana (ieri e oggi sono stati processati a Livorno). Può chiedere il test chiunque abbia un biglietto del treno, anche se arriva o è diretto a una stazione a pochi km da Pisa. Non è necessario il viaggio da fuori regione. Infine, per evitare possibili attese, i residenti in Toscana al rientro dalle vacanze possono sempre prenotare il tampone sul sito <http://viaggiassicuro.sanita.toscana.it/>. PIETRO BARGHIGIANI li gazebo in piazza della Stazione dove oggi dal 8 alle 20 è possibile fare il tampone gratis -tit_org-

Tempesta di grandine, danni e feriti = Grandine, danni e feriti Dieci minuti di terrore

Tempesta su Ancona: tapparelle e grondaie bucate dai chicchi, auto ammaccate e tetti scoperchiati Una dozzina di persone al pronto soccorso per cadute e tagli causati dai vetri. Colpita pure la questura

[Stefano Rispoli]

IL MALTEMPO Grandine, danni e feriti Dieci minuti di terrore Tempesta su Ancona: tapparelle e grondaie bucate dai chicchi, auto ammaccate e tetti scoperchiati Una dozzina di persone al pronto soccorso per cadute e tagli causati dai vetri. Colpita pure la questura ANCONA Chicchi di grandine grossi come il palmo di una mano, potenti come proiettili. Raffiche di vento impetuose, così violente da abbattere alberi e scoperchiare tetti. Dieci minuti di terrore sono bastati permettere in ginocchio il capoluogo e il suo hinterland. Centinaia di auto danneggiate, abitazioni lesionate, coltivazioni distrutte, saracinesche e tapparelle bucate come fossero sotto tiro di una mitraglia Crice. Una dozzina di persone sono finite al Pronto soccorso con ammaccature e tagli: c'è chi è rimasto ferito dalle bombe di ghiaccio piovute dal cielo, chi dai vetri esplosi, chi è caduto in casa mentre si affrettava a serrare porte e finestre. Nessuno, per fortuna, è in gravi condizioni Una tromba d'aria La tromba d'aria che, attorno alle 14, si è scatenata su Ancona, associata ad una grandinata mai vista, ha costretto i vigili del fuoco a una settantina di interventi che si sono protratti fino a notte, al punto che tutto il personale libero è stato richiamato in servizio e sono stati chiesti mezzi da altre province e regioni per potenziare i Comandi locali, anche alla luce della nuova ondata di maltempo prevista per oggi: i temporali in arrivo mettono paura sia per le cadute di foglie e dai rami caduti, sia per chi già ieri ha subito danni, come i condomini di una palazzina in via Brecce Bianche dove il vento ha sventrato la guaina in catrame del tetto. Un'altra, crollata in via delle Grazie, ha distrutto un paio di auto in sosta. A Posatora (via Monte Vettore, via Monte Pennino) e Monte Dago (via Togliatti e Tiraboschi) auto e condomini flagellati. Fanno impressione le immagini che arrivano da ogni parte della città: decine di palazzine sono state danneggiate, sono volati via camini, grondaie, infissi estemi. Attivato il Comando Caserma e le gazzelle dei carabinieri di via della Montagnola hanno subito danni. I militari sono intervenuti in via Nenni, insieme ai vigili del fuoco, per l'esplosione dei vetri di una mansarda. Danni anche alla Questura di via Gervasoni, dove la tromba d'aria e la grandine hanno rotto 30 finestre e danneggiato 50 auto di servizio, secondo quanto riferito ieri dal questore Pallini al capo della Polizia Gabriel Li. In piazza Ugo Bassi, oltre agli allagamenti (registrati in tutto il Piano, in piazza d'Armi, ma anche alla Baraccola, a Torrette e sulla Flaminia), è crollata la rete elettrica dei filobus. Vista l'emergenza, il Comune ha subito attivato il Comando, con l'assessore Stefano Foresi in costante contatto con il comando della polizia locale, con l'ingegner Borgognoni (vice dirigente della Protezione civile comunale) e con l'architetto Panariello dell'ufficio Verde pubblico. Una ditta esterna è stata incaricata di effettuare manutenzioni immediate, a sostegno di una squadra di volontari della Protezione civile comunale e della Vab (Vigilanza antincendi boschivi), intervenuti in particolare a Posatora con l'idrovora perché il parco del Belvedere si era trasformato in una piscina. Volanocoppi dalla chiesetta Qui sono caduti diversi alberi, come in più punti della città: in via Matteotti, in via Sparapani, in piazza Stracca, in via Ascoli Piceno, ma soprattutto nelle frazioni come Candia, con inevitabili disagi per la circolazione stradale. La situazione più critica a Gallignano, dove si è scoperchiato il tetto di una casa e sono volati coppi anche dalla copertura dell'anti-blackout Gallignano Molte strade interrotte per la caduta di piante Mareggiate Portonovo 'ca chiesetta, dove sarà necessario un sopralluogo per verificare che non ci siano state infiltrazioni d'acqua. Vetri rotti nella sede dell'oratorio, decine le auto danneggiate dalla grandine, come anche a Sappanico: la Provinciale è stata chiusa in un tratto per il crollo di una grossa pianta, idem a Casine di Paterno. Ripetuti blackout si sono verificati durante il nubifragio: per tutto il pomeriggio proprio Gallignano è rimasta senza luce per il guasto a una cabina elettrica. Raffiche impetuose e mareggiate hanno sferzato il litorale, in particolare a Portonovo, dove la spiaggia a sud della Torre si è ridotta drasticamente. E per le prossime ore le previsioni non promettono nulla di buono. L'avviso di allerta meteo per temporali e forti raffiche di vento è valido fino

alla mezzanotte di oggi1 Stefano Rispo) i RIPRODUZIONE RISERVATA Piazza Ugo Bassi allagata cede La Linea dei
filobus Più di 70 interventi dei vigili dell'fuoco 1. Auto sepolta dalla copertura di un tetto alle Grazie 2.1 segni della
grandinata su un palazzo di via Pesara 3. Chicchi co me noci.Piazza d'Armi allagata FOTOMAFIINELLI -tit_org-
Tempesta di grandine, danni e feriti Grandine, danni e feriti Dieci minuti di terrore

Coronavirus in Toscana, 98 casi: il 90% ? asintomatico o ha pochi sintomi

[Redazione]

In Toscana sono 11.785 i casi di positività al Coronavirus, 98 in più rispetto a ieri (45 identificati in corso di tracciamento e 53 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,8% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.141 (77,6% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 535.080, 6.433 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 1.503, +5,8% rispetto a ieri. Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi, domenica 30 agosto, sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. L'età media dei 98 casi odierni è di 34 anni circa (il 41% ha meno di 26 anni, il 27% tra 26 e 40 anni, il 24% tra 41 e 65 anni, il 8% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 67% è risultato asintomatico, il 23% pauci-sintomatico. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.661 i casi complessivi ad oggi a Firenze (26 in più rispetto a ieri), 622 a Prato (6 in più), 824 a Pistoia (6 in più), 1.221 a Massa (11 in più), 1.525 a Lucca (12 in più), 1.061 a Pisa (15 in più), 552 a Livorno (3 in più), 820 ad Arezzo (7 in più), 509 a Siena (1 in più), 477 a Grosseto (11 in più). Sono 513 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Delle 98 positività odierne, 24 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero, di cui 4 per motivi di vacanza (3 Grecia, 1 Spagna). 14 casi sono ricollegabili a rientri da altre regioni italiane (13 Sardegna, 1 altro). Il 31% delle casistiche è un contatto collegato a un precedente caso. Si ricorda che a partire dal 24/06/2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.661 i casi complessivi ad oggi a Firenze (26 in più rispetto a ieri), 622 a Prato (6 in più), 824 a Pistoia (6 in più), 1.221 a Massa (11 in più), 1.525 a Lucca (12 in più), 1.061 a Pisa (15 in più), 552 a Livorno (3 in più), 820 ad Arezzo (7 in più), 509 a Siena (1 in più), 477 a Grosseto (11 in più). Sono 513 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 38 quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 41 nella Nord Ovest, 19 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 316 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 442 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 627 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 393, Firenze con 362, la più bassa Livorno con 165. Complessivamente, 1.450 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (78 in più rispetto a ieri, più 5,7%). Sono 3.687 (144 in più rispetto a ieri, più 4,1%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 1.556, Nord Ovest 1.442, Sud Est 689). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID oggi sono complessivamente 53 (4 in più rispetto a ieri, più 8,2%), 5 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 9.141 (16 in più rispetto a ieri, più 0,2%): 147 persone clinicamente guarite (14 in più rispetto a ieri, più 10,5%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 8.994 (2 in più rispetto a ieri, più 0,02%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Restano quindi 1.141 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 417 a Firenze, 52 a Prato, 81 a Pistoia, 175 a Massa Carrara, 146 a Lucca, 91 a Pisa, 63 a Livorno, 50 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,6 x 100.000 residenti contro il 58,8 x 100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di

mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (89,8 x100.000), Firenze (41,2 x100.000) e Lucca (37,6 x100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x100.000).

Maltempo Rimini, alberi crollati su auto e strade bloccate. Ecco i danni - Meteo

Raffiche di vento di 70 km orari sulla costa e di 90 a San Marino. Vigili del fuoco impegnati dalla notte: oltre 50 interventi. In campo anche la Protezione civile

[Manuel Spadazzi]

Rimini, 30 agosto 2020 - ondata di maltempo era prevista, e anche nel Riminese il temporale e (soprattutto) il vento hanno fatto danni nelle ultime ore. LEGGI ANCHE Allerta meteo: le previsioni: temporali e grandine. "Ma l'estate non è finita" Da stanotte i vigili del fuoco di Rimini sono impegnati in oltre 50 interventi, per alberi crollati in strada e sulle auto in sosta, pali e cartelli pericolanti, danni per la pioggia. In campo anche gli uomini della Protezione civile. Le raffiche di vento hanno toccato i 70 km orari sulla costa e i 90 a San Marino. Gli interventi sono tuttora in corsa. Riproduzione riservata

Coronavirus, in Toscana 98 casi in più rispetto a ieri. Nessun decesso

[Redazione]

/* custom css */.tdi_56_bf1.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_56_bf1.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_56_bf1.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_56_bf1.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_56_bf1.td-a-rec-img { text-align: center; } }In Toscana sono 11.785 i casi di positività al Coronavirus, 98 in più rispetto a ieri (45 identificati in corso di tracciamento e 53 da attività di screening).I nuovi casi sono lo 0,8% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.141 (77,6% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 535.080, 6.433 in più rispetto a ieri.Gli attualmente positivi sono oggi 1.503, +5,8% rispetto a ieri. Oggi non si registrano nuovi decessi.Questi i dati accertati alle ore 12 di oggi, domenica 30 agosto, sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale relativi all andamento dell epidemia in regione./* custom css */.tdi_55_666.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_55_666.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_55_666.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_55_666.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_55_666.td-a-rec-img { text-align: center; } }L età media dei 98 casi odierni è di 34 anni circa (il 41% ha meno di 26 anni, il 27% tra 26 e 40 anni, il 24% tra 41 e 65 anni, il 8% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 67% è risultato asintomatico, il 23% pauci-sintomatico.Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.661 i casi complessivi ad oggi a Firenze (26 in più rispetto a ieri), 622 a Prato (6 in più), 824 a Pistoia (6 in più), 1.221 a Massa (11 in più), 1.525 a Lucca (12 in più), 1.061 a Pisa (15 in più), 552 a Livorno (3 in più), 820 ad Arezzo (7 in più), 509 a Siena (1 in più), 477 a Grosseto (11 in più). Sono 513 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni.Delle 98 positività odierne, 24 casi sono ricollegabili a rientri dall estero, di cui 4 per motivi di vacanza (3 Grecia, 1 Spagna). 14 casi sono ricollegabili a rientri da altre regioni italiane (13 Sardegna, 1 altro). Il 31% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso.Si ricorda che a partire dal 24/06/2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio.Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.661 i casi complessivi ad oggi a Firenze (26 in più rispetto a ieri), 622 a Prato (6 in più), 824 a Pistoia (6 in più), 1.221 a Massa (11 in più), 1.525 a Lucca (12 in più), 1.061 a Pisa (15 in più), 552 a Livorno (3 in più), 820 ad Arezzo (7 in più), 509 a Siena (1 in più), 477 a Grosseto (11 in più). Sono 513 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni.Sono 38 quindi i casi riscontrati oggi nell Asl Centro, 41 nella Nord Ovest, 19 nella Sud est.La Toscana si conferma al 10 posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 316 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 442 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 627 casi x100.000 abitanti, Lucca con 393, Firenze con 362, la più bassa Livorno con 165.Complessivamente, 1.450 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (78 in più rispetto a ieri, più 5,7%).Sono 3.687 (144 in più rispetto a ieri, più 4,1%) le persone, anch esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 1.556, Nord Ovest 1.442, Sud Est 689).Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID oggi sono complessivamente 53 (4 in più rispetto a ieri, più 8,2%), 5 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri).Le persone complessivamente guarite sono 9.141 (16 in più rispetto a ieri, più 0,2%): 147 persone clinicamente guarite (14 in più rispetto a ieri, più 10,5%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all infezione e 8.994 (2 in più rispetto a ieri, più 0,02%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo.Restano quindi 1.141 i deceduti dall inizio dell epidemia così ripartiti: 417 a Firenze, 52 a Prato, 81 a Pistoia, 175 a Massa Carrara, 146 a Lucca, 91 a Pisa, 63 a Livorno, 50 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione.Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è

di 30,6 x100.000 residenti contro il 58,8 x100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (89,8 x100.000), Firenze (41,2 x100.000) e Lucca (37,6 x100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x100.000). Si ricorda che tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell'Agenzia Regionale di Sanità a questo indirizzo: www.ars.toscana.it/covid19/

* custom css */.tdi_57_5c5.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_57_5c5.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_57_5c5.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_57_5c5.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_57_5c5.td-a-rec-img { text-align: center; } }

Incendio alle porte di Palermo, in 400 in fuga dalle case

[Redazione]

PALERMO (ITALPRESS) Grande paura ad Altofonte, comune alle porte di Palermo, per un vasto incendio divampato attorno alle 21 di ieri nel bosco di Moarda che si estende per oltre mille ettari. Al lavoro tutta la notte il Comando provinciale dei vigili del fuoco per domare il rogo, facilitato dalle alte temperature e dal forte vento di scirocco. Da questa mattina in azione anche tre canadair. Si è resa necessaria evacuazione di oltre 400 persone dalle rispettive abitazioni poichè minacciate dalle fiamme. Sul posto 50 vigili del fuoco con 12 mezzi pesanti e 8 moduli boschivi AIB oltre a 50 volontari della Protezione civile con 10 moduli AIB: sono state inviate a supporto anche 2 squadre provenienti dai Comandi Enna e Caltanissetta allertate dalla Direzione Regionale Vigili del Fuoco Sicilia. A coordinare le operazioni il Comandante provinciale dei vigili del fuoco di Palermo Agatino Carrolo. Tutto il personale e gli interventi sono stati gestiti dal posto di Comando Avanzato allestito presso il campo sportivo del comune di Altofonte, che ha fatto da punto di riferimento anche per la popolazione assicurando loro assistenza. Sul posto anche 3 ambulanze per garantire dove necessario il soccorso sanitario. I vigili del fuoco e la protezione civile stanno continuando opera di bonifica dei siti interessati dalle abitazioni. Invito tutti a non spostarsi dai luoghi nei quali si trovano per non intralciare le operazioni, ha scritto su Facebook il sindaco di Altofonte, Angela De Luca, che ha invitato i cittadini evacuati a recarsi presso il campo sportivo Don Pino Puglisi. Sull incendio è intervenuto su Facebook anche assessore regionale al Territorio, Toto Cordaro: Voglio raccomandare, in queste ore così drammatiche, ai cittadini di Altofonte di ascoltare le indicazioni degli Agenti del Corpo Forestale e dei Vigili del Fuoco in azione sui luoghi, scrive. Sono state evacuate alcune villette e tutti gli uomini disponibili e tutti i mezzi sono impegnati sul fronte del fuoco!!! Stiamo facendo tutto il possibile e anche di più. Speriamo bene, conclude Cordaro.(ITALPRESS).

Raffiche di vento, il grosso ramo si spezza e frana su una macchina

[Redazione]

Una domenica instabile dal punto di vista del meteo, temporali ad intermittenza e raffiche di vento hanno accompagnato la giornata di domenica nel Cesenate. A San Mauro Pascoli in piazza Unione Europea a causa del vento un grosso ramo si è staccato da un albero centrando in pieno un'automobile parcheggiata. Le condizioni instabili hanno costretto la Protezione Civile dell'Emilia Romagna a diramare una nuova allerta meteo gialla: "Dalla mattina sono previste precipitazioni a carattere di rovescio o temporale in Appennino, con possibili fenomeni più intensi su quello centro-orientale. Sulle zone di pianura centro-orientali durante il pomeriggio e in serata sarà possibile la formazione di celle temporalesche localmente intense con probabilità di forti raffiche di vento - viene evidenziato - Anche la formazione di temporali sul mare potrà determinare un temporaneo aumento della ventilazione con raffiche lungo la fascia costiera nella sera-notte".

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Fulmini, tuoni e raffiche di vento: agosto si chiude con la "burrasca", nuova allerta

[Redazione]

Fulmini, tuoni e rovesci: non è ancora finita. Insiste l'instabilità atmosferica sul Cesenate, innescata da un minimo di pressione in quota, inspostamento dal Tirreno verso l'Adriatico settentrionale. Domenica a trattibagnata, anche l'ultimo giorno di agosto vedrà condizioni di maltempo. La Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha diramato una nuova allerta meteo gialla: "Dalla mattina sono previste precipitazioni a carattere di rovescio o temporale in Appennino, con possibili fenomeni più intensi su quello centro-orientale". "Sulle zone di pianura centro-orientali durante il pomeriggio e in serata sarà possibile la formazione di celle temporalesche localmente intense con probabilità di forti raffiche di vento - viene evidenziato - Anche la formazione di temporali sul mare potrà determinare un temporaneo aumento dell'aerazione con raffiche lungo la fascia costiera nella sera-notte". La "burrasca di fine agosto" sarà accompagnata da un sensibile abbassamento delle temperature, oscillanti tra 25 e 28 C. Martedì temporaneo miglioramento, con cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso, e nuvolosità cumuliforme a evoluzione diurna sui rilievi con possibilità di isolati rovesci. Prosegue Arpa e nel bollettino diramato domenica: "Condizioni di instabilità saranno possibili mercoledì con nuvolosità variabile e possibili locali piovachi. Da venerdì graduale aumento del campo di pressione con cielo poco nuvoloso e assenza di fenomeni rilevanti. Temperature stazionarie ad inizio periodo ed in graduale aumento successivamente". Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Un territorio devastato dagli incendi ? FOTO e VIDEO

[Redazione]

Un territorio devastato dagli incendi FOTO e VIDEO Come ogni agosto, la conta dei danni degli incendi boschivi è devastante. Gli ultimi giorni in particolar modo, anche per via del forte vento, sono caratterizzati dalle fiamme che stanno segnando un po' tutta la provincia: da Maenza a Sperlonga, da Fondi a Formia passando per Roccagorga. Nella giornata di sabato i mezzi aerei hanno fatto la spola continua per averla meglio dell'incendio tra Maenza e Roccagorga, in primo luogo con impiego di tre canadair e due elicotteri. Ma non solo, anche Formia ha bruciato nei giorni scorsi, costringendo all'intervento sia i Vigili del Fuoco che gli uomini della Protezione Civile di Ver Sud Pontino, in particolar modo nella giornata di sabato, quando le fiamme hanno colpito la frazione di Castellonorato. [118598002_] [118425754_] Una notte e un giorno di fiamme per vedere spegnere il fuoco che ha divorato diversi ettari delle montagne tra Fondi e Lenola, sulla collina che costeggia la zona di San Magno e via Sant'Oliva. Difficile in questo caso anche l'intervento dei mezzi aerei, visto che le fiamme si trovavano nel canale interno. [12] [11] Infine, ma non certo da ultimo, le fiamme ancora non domate che soprattutto nella notte tra sabato e domenica hanno fatto davvero paura a Sperlonga costringendo a diverse evacuazioni. [24] L'incendio, sviluppato nelle prime ore della sera era ben visibile anche dallitorale fondano e da tutta Sperlonga, dominando la collina che è alle spalle della città rivierasca. Tutta la notte i Falchi della Protezione Civile e i Vigili del Fuoco sono stati costretti a lavorare incessantemente, ma alle prime luci della mattina la battaglia contro le fiamme non era ancora vinta, seppure l'incendio ha iniziato a far meno paura. [118664417_] [118672866_] [118580483_] [118682663_] [118397526_] [118694163_] [118407986_] [118472251_] [118666162_] [118356951_] Foto dei Falchi della Protezione Civile La domenica mattina, anche complice il vento, sia Fondi che Sperlonga si sono svegliate con una pioggerellina di cenere, a dimostrazione di quanto vegetazione sia andata letteralmente in fumo. [16] [22] [21] [20] [18]

Allerta meteo, in arrivo temporali e forti raffiche di vento sul litorale

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi avviso di condizioni meteorologiche avverse, estensione e seguito dell'avviso emesso ieri, con indicazione che dal primo mattino di domani, lunedì 31 agosto, e per le successive 12-18 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dalla tarda mattinata di domani, inoltre, e per le successive 12-18 ore si prevedono, venti da forti a burrasca dai quadranti settentrionali sui settori tirrenici. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta arancione per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Bacini Costieri Nord e Bacini di Roma; allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri; allerta gialla per vento su Bacini Costieri Nord, Bacini di Roma e Bacini Costieri Sud. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto.

Provincia in fiamme: incendi a Latina, Sperlonga, Fondi e Maenza. In azione anche i Canadair

[Redazione]

E stata una giornata di roghi quella di ieri e non è andata meglio la notte con il personale operativo dei Vigili del Fuoco e dei gruppi della Protezione civile impegnato in tutta la provincia. Nella notte tra sabato e domenica a Sperlonga le fiamme sono divampate arrivando a minacciare anche alberghi e abitazioni mentre a Fondi sono andati in fumo centinaia di alberi sterpaglie e vegetazione. Gli incendi sono stati alimentati anche dal forte vento. Nella giornata di sabato invece i vigili del fuoco sono stati chiamati a intervenire prima a Roccamare e poi a Maenza per fronteggiare due incendi boschivi: nel corso dell'intervento, vista la gravità della situazione, sono stati utilizzati anche tre Canadair e due elicotteri antincendio Regionali. A terra personale AIB Vigili del Fuoco e Volontari di Protezione Civile. A coordinare le operazioni di spegnimento due Dossieri. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Sempre ieri due squadre dei vigili del fuoco sono intervenute nella periferia di Latina, in via Epitaffio, dove un grosso incendio ha praticamente distrutto due piccole strutture di lamiera adibite a deposito attrezzi. Nel rogo è rimasta coinvolta anche una vettura ed una moto. Un'altra squadra operativa è intervenuta al Lido di Latina, su via Casilina, a seguito segnalazioni di un incendio. In questo caso le fiamme stavano divorando tre roulotte ed una struttura adibita a dormitorio.

Albero su auto e grossi rami a terra. Rimini conta i danni del maltempo

[Redazione]

Il forte vento delle prime ore del mattino è stato fatale per diverse piante del comune di Rimini. Fortunatamente, rassicura amministrazione, da una prima ricognizione, non ci sono state conseguenze per le persone. Attorno alle quattro le raffiche hanno toccato il picco di 6,3 m/s. Tra i casi più gravi il grosso albero che in via Flavia Casadei si è spezzato finendo su un'auto in sosta, che è rimasta seriamente danneggiata. Le squadre Anthea e della Protezione civile sono intervenute anche in via Ovidio, via Puccini, via Gorizia, via Destra del porto, piazzale Federico Fellini, via Orsoletto ed anche nel parco XXV Aprile dove un grosso ramo si è staccato in prossimità del campo di calcio. #gallery-1 { margin: auto; } #gallery-1 .gallery-item { float: left; margin-top: 10px; text-align: center; width: 33%; } #gallery-1 img { border: 2px solid #cfcfcf; } #gallery-1 .gallery-caption { margin-left: 0; } /* see gallery_shortcode() in wp-includes/media.php */ via Destra del Porto via Puccini via Ovidio via Gorizia piazzale Fellini parco Marecchia via Flavia Casadei Le previsioni dell'Allerta regionale prevedono condizioni di marcata instabilità anche per la giornata di lunedì 31 agosto per la presenza di un minimo di pressione in quota in spostamento dal Tirreno verso Adriatico settentrionale. Dalla mattina sono previste precipitazioni a carattere di rovescio o temporale in Appennino, con possibili fenomeni più intensi su quello centro-orientale. Sulle zone di pianura centro-orientali durante il pomeriggio e in serata sarà possibile la formazione di celle temporalesche localmente intense con probabilità di forti raffiche di vento. Anche la formazione di temporali sul mare potrà determinare un temporaneo aumento della ventilazione con raffiche lungo la fascia costiera nella sera-notte.

Volontariato durante Covid. Medaglia al valore per scout bellariesi

Per il Servizio che hanno svolto i Senior Scout della sezione con la Protezione Civile di Bellaria durante l'emergenza Covid.

[Redazione]

Sabato pomeriggio la Sezione Scout CNGEI di Bellaria Igea Marina ha ricevuto la visita del Capo Scout Nazionale CNGEI Gianpino Vendola e del CREG dell'Emilia Romagna. Alla presenza del Presidente della Protezione Civile di Bellaria Igea Marina, Lauro Stambazzi e dell'Assessore alla Protezione Civile, Cristiano Mauro i responsabili hanno consegnato alla Sezione Scout bellariense la Medaglia al Valore per il Servizio che hanno svolto i Senior Scout della sezione con la Protezione Civile di Bellaria durante emergenza Covid.

Caso camici, la Regione Lazio ora chiede 1,4 milioni di penale

La richiesta per le tute protettive ordinate e mai arrivate dalla Biolife pugliese, dopo l'episodio con la Ecotech. Lega all'attacco: come spendete i...

[Redazione Roma]

shadow Stampa EmailC è un'altra fornitura di materiale sanitario per emergenza Covid mai consegnata alla Regione Lazio, oltre a quella già nota della Ecotech. In una vicenda in gran parte analoga, l'ente pubblico ha acquistato al costo di un anticipo di 2,8 milioni di euro (il 20% sul totale pattuito) 850 mila camici e 1 milione di tute protettive per gli operatori sanitari che a distanza di quattro mesi, a inizio estate, non erano arrivati. Il contratto è stato per questo revocato e la Regione ha già riavuto l'anticipo versato alla Internazionale Biolife di Taranto, finita anche sotto inchiesta della procura locale per truffa. Il recupero del denaro è stato possibile in tempi rapidi interrompendo i pagamenti per un'altra fornitura (di mascherine), pattuita con la stessa Biolife e però andata a buon fine. Resta in piedi l'ipotesi di una sostanziosa penale. I camici e le tute dovevano arrivare da contratto entro l'8 aprile dalla Turchia ma all'11 giugno solo parte della merce (150 mila camici) era stata consegnata (ma poi sequestrata nell'inchiesta della procura di Taranto). La penale prevede 10 mila euro per ogni giorno di ritardo, 1,4 milioni totali, e la battaglia legale è già cominciata affiancandosi alle ingiunzioni di pagamento notificate alla Ecotech, che sta cercando di recuperare dai suoi fornitori gli 11 milioni avuti dalla Regione in anticipo per una maxi-partita di mascherine mai arrivate. La Protezione Civile del Lazio - fa sapere la Regione - ha collaborato con la procura di Taranto e d'accordo con l'autorità giudiziaria nessuno dei dispositivi sequestrati è stato mai distribuito. Nessuna conseguenza finanziaria. È questo il livello di attenzione nel gestire i fondi pubblici? attacca il capogruppo della Lega in Regione Lazio, Orlando Angelo Tripodi, ricordando di aver denunciato il fatto a giugno. '); }

Lazio, temporali e tempeste di vento, per il meteo è ancora allerta gialla - la Repubblica

[Redazione]

Allerta meteo gialla, per la giornata di oggi, domenica 30 agosto, e fino a domattina. A emetterla è il dipartimento della protezione civile, che sul Lazio prevede ancora precipitazioni da sparse a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche con locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. E tra le 6 e le 8 di questa mattina molti quartieri della Capitale, in particolari quelli a nord, a ovest e parzialmente a sud sono stati interessati da un temporale. Stesso discorso per il litorale, da Ostia a Fiumicino, passando per Fregene e Ladispoli. Pioggia anche a Bracciano e dintorni. Nuvole e qualche precipitazione sono previste anche per la giornata di domani, quando le temperature potrebbero leggermente scendere ed essere meno afose. Cielo coperto, con rischio pioggia, anche mercoledì, ma poi il cielo tornerà a essere sereno. Per ogni emergenza, fa sapere il Centro funzionale regionale, la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di protezione civile alle quali la Sala operativa regionale garantirà costante supporto.

Coronavirus: 98 nuovi casi positivi in Toscana, 1.503 attualmente positivi, 5 in terapia intensiva

[Redazione]

Aggiornamento alle ore 12 di domenica 30 agosto Sono complessivamente 11.785 i tamponi risultati positivi al test del Coronavirus SARS-CoV-2 coronavirus provetta 2 In Toscana sono 11.785 i casi di positività al Coronavirus, 98 in più rispetto a ieri (45 identificati in corso di tracciamento e 53 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,8% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.141 (77,6% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 535.080, 6.433 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 1.503, +5,8% rispetto a ieri. Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi, domenica 30 agosto, sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. L'età media dei 98 casi odierni è di 34 anni circa (il 41% ha meno di 26 anni, il 27% tra 26 e 40 anni, il 24% tra 41 e 65 anni, il 8% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 67% è risultato asintomatico, il 23% paucisintomatico. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.661 i casi complessivi ad oggi a Firenze (26 in più rispetto a ieri), 622 a Prato (6 in più), 824 a Pistoia (6 in più), 1.221 a Massa (11 in più), 1.525 a Lucca (12 in più), 1.061 a Pisa (15 in più), 552 a Livorno (3 in più), 820 ad Arezzo (7 in più), 509 a Siena (1 in più)*, 477 a Grosseto (11 in più). Sono 513 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 38 quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 41 nella Nord Ovest, 19 nella Sud est. Delle 98 positività odierne, 24 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero, di cui 4 per motivi di vacanza (3 Grecia, 1 Spagna). 14 casi sono ricollegabili a rientri da altre regioni italiane (13 Sardegna, 1 altro). Il 31% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. Si ricorda che a partire dal 24/06/2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 316 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 442 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 627 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 393, Firenze con 362, la più bassa Livorno con 165. Complessivamente, 1.450 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (78 in più rispetto a ieri, più 5,7%). Sono 3.687 (144 in più rispetto a ieri, più 4,1%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 1.556, Nord Ovest 1.442, Sud Est 689). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID oggi sono complessivamente 53 (4 in più rispetto a ieri, più 8,2%), 5 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 9.141 (16 in più rispetto a ieri, più 0,2%): 147 persone clinicamente guarite (14 in più rispetto a ieri, più 10,5%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 8.994 (2 in più rispetto a ieri, più 0,02%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Restano quindi 1.141 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 417 a Firenze, 52 a Prato, 81 a Pistoia, 175 a Massa Carrara, 146 a Lucca, 91 a Pisa, 63 a Livorno, 50 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,6 x 100.000 residenti contro il 58,8 x 100.000 della media italiana (11° regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (89,8 x 100.000), Firenze (41,2 x 100.000) e Lucca (37,6 x 100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x 100.000). Si ricorda che tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell'Agenzia Regionale di Sanità a questo indirizzo: www.ars.toscana.it/covid19* N.B. Relativamente ai dati della provincia di Siena (e delle province di Arezzo e Grosseto) rilevati dal report dell'Ars diffuso dalla Regione Toscana e riportati nel presente articolo, ricordiamo che più tardi

(indicativamente tra le 17 e le 18) saranno pubblicati i dati provinciali dettagliati resi noti dall'Ausl Toscana Sud Est. Tra i due rilevamenti possono esserci delle discrepanze dovute alla differenza degli orari presi in considerazione (12/12 per il report regionale, 14/14 per quello dell'Ausl Toscana Sud Est).

Ennesimo incendio di sterpaglie Sul litorale non si respira più

[M.g.]

EMERGENZA CONTINUA Continua l'emergenza incendi sul litorale. Nella giornata di ieri un vasto rogo si è registrato nella campagna di Pomezia all'altezza di via della Solfarata, in prossimità di Santa Palomba. Le fiamme hanno bruciato ettari di campi e sterpaglie, arrivando fino al ciglio della strada. Sul posto squadre dei vigili del fuoco dei distaccamenti di Pomezia e Nemi e le protezioni civili Echo e Gamma 13. Fiamme anche ad Ardea dove ieri hanno continuato a bruciare sterpaglie e canneti in prossimità di un campeggio e una casa di riposo. Sul posto i vigili del fuoco di Pomezia con l'ausilio della protezione civile Airone. M. G. -tit_org-

CASTELLI ROMANI**Ancora scosse di terremoto Tre in una notte***[Redazione]*

CASTELLI ROMANI Ancora scosse di terremoto Tré in una notte Ancora scosse di terremoto, dopo quelle dei giorni scorsi, hanno fatto sobbalzare gli abitanti dei Castelli romani. Tré sismi, uno dietro l'altro, si sono verificati l'altra notte in meno di un'ora. La prima e la seconda scossa di magnitudo 2,1 - come riporta il sito dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia - si sono verificate alle 00:31 e alle 00:46, la terza di intensità maggiore e avvertita dalla popolazione si è verificata invece alle 00:52. 2,1 L'intensità Delle scosse avvertire' altra notte nell'area dei Castelli con epicentro a 4 km do Lcriono.. Unit contro la sindacaiES Bk.J -tit_org-

Terni, Cospea e Caos: crollano alberi. Ed è ancora polemica

[Redazione]

Maltempo in città: grande mole di lavoro per gli uomini del 115 a causa del vento. Disagi per la viabilità in viale Villafranca e in zona Lungonera. Si riaccende il dibattito sul tema. Condividi questo articolo su Home [unnamed] 30 Ago 2020 11:42 Era attesa ed è arrivata. Domenica di maltempo e molti interventi del 115 in tutto il territorio regionale: a Terni diversi i rami abbattuti a causa del forte vento. I vigili del fuoco si sono attivati in particolare modo in viale Villafranca, in zona Cospea: un albero è precipitato a pochi centimetri da un'automobile (lievi danni per il veicolo), fortunatamente senza provocare feriti. Inevitabili problemi per la viabilità sul posto anche gli agenti della polizia Locale durante le operazioni di rimozione dalla sede stradale. Poi a stretto giro accade altro. 10 AGOSTO, IL CROLLO IN VIA BANDIERA [albero-auto-Villafranca-vigili-del] L'intervento in viale Villafranca. Già poco a pochi passi dal centro. Poco dopo intorno alle 12.30 si è verificata un'altra caduta: un grosso pino è finito a terra di fronte all'ingresso del Caos non ci sono feriti anche in questa circostanza -, all'altezza della rotonda Alfredo Filippini e divia Lungonera Savoia. Strada interrotta in direzione via Giandimartalo di Vitalone e nuovi guai con le alberature della città. È andata più che bene considerando il flusso di traffico che normalmente caratterizza la zona. VIDEO SCATTA LA MESSA IN SICUREZZA: ROTATORIA BLOCCATA [Lungonera-Savoia-pino-albero-cadu] Il pino caduto di fronte al Caos. La viabilità è intervenuta sull'altro pino. L'intervento è proseguito anche nel pomeriggio con la presenza dei vigili del fuoco e della polizia Locale per la gestione del traffico: l'unico tratto della rotatoria dove è possibile circolare è quello che va da ponte Garibaldi in direzione Lungonera Savoia. Il resto con le deviazioni del caso è off-limits, con gli agenti a presidiare anche la rotonda Terracini (alla fine di via Carrara): non si può procedere in viale Campofregoso per le operazioni di messa in sicurezza. In loco anche il funzionario tecnico del Comune Federico Nannurelli e la Protezione civile: previsto l'abbattimento anche del pino posizionato accanto a quello crollato. Oltre trenta gli interventi effettuati dai vigili del fuoco anche per dei pali pericolanti nel corso dell'aggiornata. [pino-albero-caduto-cedimento-Terni-] Via Giandimartalo di Vitalone. La polemica: Mappatura degli alberi, parole al vento. Quello della cura del verde è un tema che più volte ha aperto polemiche nel corso degli anni. In seguito agli eventi odierni si riprende: Sono mesi che chiedo una mappatura il commento di Alessandro Gentiletti di Senso Civico degli alberi a rischio caduta e un intervento mirato, segnalandone alcuni. Parole al vento, senza risposta. Dopo il pino marittimo del parco di via Irma Bandiera caduto in pieno giorno un pezzo nel giardino e un pezzo nella pista ciclabile e dove ve ne sono almeno altri cinque, in condizioni simili, oggi è caduto un albero a Cospea e uno all'incrocio fra via Lungonera e via Di Vitalone. Altre tragedie sfiorate, per fortuna in quel momento non passavano nessuno. Non penso che possiamo affidare la sicurezza dei cittadini alla buona sorte e dover vivere e percorrere la città come fosse un'aroulette russa. Il tempo è scaduto. I consiglieri comunali della Lega: Tanti errori di programmazione. Nel pomeriggio è la Lega a dire la sua evidentemente annusando aria di polemica politica sull'argomento: Il gruppo consiliare al Comune di Terni sostiene e supporta il buon operato della giunta Latini a tutela della salute degli alberi e dell'incolumità pubblica. Prosegue infatti il programma Terni verde 2018-2020, che in questi due anni di amministrazione, ha permesso la piantumazione, in città, di un numero di alberi superiore a quello che è stato tagliato, piante adatte al nostro territorio, studiate, fra quelle che garantiscono un miglior paesaggio ma anche un maggiore abbattimento degli inquinanti. I pini che incorniciano molti nostri viali, sono tra gli alberi più pericolosi per le caratteristiche del loro apparato radicale, le loro radici, che fanno saltare il bitume della strada, per evitare danneggiamenti ulteriori della sede della carreggiata, devono essere tagliate più volte, rendendo l'arbusto sempre meno stabile. Per questo è prevista la sostituzione di altri pini, con tante nuove piantumazioni di alberi antismog come il Leccio, la Lagostromia, ecc; è fondamentale continuare la strada intrapresa da questo esecutivo per evitare tragedie causate dalla caduta di arbusti per maltempo. A Terni oggi è stata sfiorata, tanti errori di programmazione a riguardo, figli di una politica agronomica sbagliata

di molte città italiane dei primi anni 70, compresa la nostra. Il buon governo termina e la lungimiranza di questa amministrazione sta andando nella giusta direzione, valutando le criticità ed intervenendo tempestivamente nel riscrivere la mappatura degli alberi della città. Chi strumentalizza tutto questo, trincerandosi dietro l'ambientalismo, fa solo propaganda senza conoscere la realtà, oppure mente sapendo di mentire, ma non rallenterà la certificazione di risanamento di Terni. [pino-albero-caduto-cedimento-Terni-c] [Lungonera-Savoia-pino-albero-caduto-][Lungonera-Savoia-pino-albero-caduto] [Lungonera-Savoia-pino-albero-caduto-][Lungonera-Savoia-pino-albero-caduto] [Lungonera-Savoia-pino-albero-caduto-][Lungonera-Savoia-pino-albero-caduto-] [Lungonera-Savoia-pino-albero-caduto-][Lungonera-Savoia-pino-albero-caduto-]Condividi questo articolo su

Umbria, il maltempo prosegue: nuovo `avviso` per lunedì

[Redazione]

Previsti temporali e forti raffiche di vento: scatta allerta gialla. Condividi questo articolo su [Terni domenica mattina](#) Home

[Banner-umbriaon-01-1024x142] 30 Ago 2020 19:07 Un fine agosto di maltempo in Umbria. E non solo riferito alla giornata odierna: il dipartimento nazionale della Protezione civile ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse per lunedì. Scatta criticità ordinaria allerta gialla anche per Umbria. MALTEMPO IN UMBRIA: CADONO ALBERI A TERNIA PERUGIA MOLTI INTERVENTI NELLO SPOLETINO E IN VALNERINA [maltempo-umbria-meteo-31-agosto-300x15] Le previsioni Dal primo mattino di lunedì si legge nel documento e per le successive 18-24 ore si prevedono precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale; dapprima su Lazio e Toscana, in rapida estensione a Umbria, Abruzzo, Marche, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia e Lombardia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Condividi questo articolo su

Terni, Cospea e Caos: crollano alberi

[Redazione]

Maltempo in città: diversi interventi per gli uomini del 115 a causa del vento. Disagi per la viabilità in viale Villafranca e in zona Lungonera. Non ci sono feriti. Condividi questo articolo su Home [unnamed] 30 Ago 2020 11:42 Era attesa ed è arrivata. Domenica di maltempo e molti interventi del 115 in tutto il territorio regionale: a Terni diversi i rami abbattuti a causa del forte vento. I vigili del fuoco si sono attivati in particolare modo in viale Villafranca, in zona Cospea: un albero è precipitato a pochi centimetri da un'auto (lievi danni per il veicolo), fortunatamente senza provocare feriti. Inevitabili problemi per la viabilità sul posto anche gli agenti della polizia Locale durante le operazioni di rimozione dalla sede stradale. Poi a stretto giro accade altro. 10 AGOSTO, IL CROLLO IN VIA BANDIERA [albero-auto-Villafranca-vigili-del] L'intervento in viale Villafranca. Già poco a pochi passi dal centro. Poco dopo intorno alle 12.30 si è verificata un'altra caduta: un grosso pino è finito a terra di fronte all'ingresso del Caos non ci sono feriti anche in questa circostanza -, all'altezza della rotonda Alfredo Filippini e divisa Lungonera Savoia. Strada interrotta in direzione via Giandimartano di Vitalone e nuovi guai con le alberature della città. È andata più che bene considerando il flusso di traffico che normalmente caratterizza la zona. VIDEO SCATTA LA MESSA IN SICUREZZA: ROTATORIA BLOCCATA [Lungonera-Savoia-pino-albero-caduto] Il pino caduto di fronte al Caos. La viabilità è intervenuta sull'altro pino. L'intervento è proseguito anche nel pomeriggio con folta presenza dei vigili del fuoco e della polizia Locale per la gestione del traffico: l'unico tratto della rotatoria dove è possibile circolare è quello che va da ponte Garibaldi in direzione Lungonera Savoia. Il resto con le deviazioni del caso è off-limits, con gli agenti a presidiare anche la rotonda Terracini (alla fine di via Carrara): non si può procedere in viale Campofregoso per le operazioni di messa in sicurezza. In loco anche il funzionario tecnico del Comune Federico Nannurelli e la Protezione civile: previsto abbattimento anche del pino posizionato accanto a quello crollato. [pino-albero-caduto-cedimento-Terni-G] [pino-albero-caduto-cedimento-Terni-c] [Lungonera-Savoia-pino-albero-caduto-] [Lungonera-Savoia-pino-albero-caduto] [Lungonera-Savoia-pino-albero-caduto-] [Lungonera-Savoia-pino-albero-caduto] [Lungonera-Savoia-pino-albero-caduto-] [Lungonera-Savoia-pino-albero-caduto-] [Lungonera-Savoia-pino-albero-caduto-] [Lungonera-Savoia-pino-albero-caduto-] Condividi questo articolo su

Maltempo in arrivo a Latina e provincia

[Redazione]

Il sole e le alte temperature di queste ultime settimane di agosto potrebbero, per un paio di giorni, diventare un ricordo. Sono in arrivo oggi e domani piogge e forti venti che spazzeranno il centro della penisola senza risparmiare, ovviamente, Latina e provincia. Dalle prime ore di oggi, domenica 30 agosto, e per le successive 18-24 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni da sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro funzionale regionale ha effettuato la valutazione dei livelli di allerta/criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio. La sala operativa permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del sistema di Protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la sala operativa regionale garantirà costante supporto.

Le fiamme divorano la provincia dai Lepini a Sperlonga

A bruciare ancora anche le montagne di Roccagorga e di Maenza, dove le fiamme da settimane stanno mandando in fumo ettari di vegetazione.

[Redazione]

Vasti incendi stanno letteralmente divorando la provincia di Latina. Ettari di macchia mediterranea sono andati in fumo con roghi che, complice il vento di questi giorni, sono arrivati a lambire alcune costruzioni e centri abitati. Questa notte le fiamme si sono alzate a Sperlonga nella zona Fontana della Camera. Altri incendi questa mattina sono scoppiati nell'area del sud pontino. Ieri due incendi hanno messo a dura prova i Vigili del fuoco e la protezione civile, tenendoli impegnati per intera giornata con squadre di terra e aerei. A bruciare ancora anche le montagne di Roccagorga e di Maenza, dove le fiamme da settimane stanno mandando in fumo ettari di vegetazione. Non mancano i roghi a bassa quota come quelli che sono divampati nella zona nord del territorio pontino da Aprilia a Latina e dove con ogni probabilità lo zampino dei piromani.

Allerta meteo fino a domani Temporali e vento forte

[Federica Nardi]

Il temporale oggi a Visso ha anche abbattuto delle piante Allerta meteo per temporali e vento forte in tutte le Marche, sia oggi che domani. avviso è stato firmato dalla Protezione civile ieri ed è valido fino alle 24 di domani (31 agosto). allerta gialla vale per temporali e dissesti idrogeologici in tutti i settori della regione. Già dal primo pomeriggio arrivano, specialmente dall'entroterra, immagini di violenti temporali e acquazzoni. A Visso abbattuti alcuni alberi. Domani a Macerata inoltre è la fiera di San Giuliano, acquazzone del Patrono del capoluogo di provincia ormai è tradizionale quanto il sugo con la papera. San Giuliano nel segno della tradizione, ecco tutte le iniziative

Forte temporale su Ferrara, alberi e rami caduti

[Redazione]

[fulmini-420x304]Tuoni, fulmini e qualche chicco di grandine hanno accompagnato un intenso temporale che si è abbattuto sabato notte a Ferrara, fortunatamente senza provocare particolari danni. Il maltempo si è fatto particolarmente sentire attorno mezzanotte in via Coronella, dove i vigili del fuoco sono intervenuti per due alberi caduti lungo la strada a causa delle forti raffiche di vento. Medesimo intervento concluso poco dopo anche a Gambulaga. Al lavoro due squadre dei vigili del fuoco che nella mattinata di domenica, su segnalazione dei residenti, hanno portato a termine altri tre interventi per rami volati in strada. La Protezione civile ha emanato un'allerta gialla anche per la giornata di domenica 30 agosto. Le previsioni meteo indicano precipitazioni diffuse anche a carattere temporalesco organizzato su tutto il territorio regionale a causa di un'onda depressionaria associata ad un flusso di correnti instabili provenienti da sud-ovest. Nel dettaglio, allerta valida dalla mezzanotte di domenica e per tutta la giornata è gialla per temporali su tutto il territorio emiliano-romagnolo. Il territorio estense è invece escluso dall'allerta per vento, criticità idraulica e idrogeologica. Grazie per aver letto questo articolo... Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi. Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente. Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale. Donate with PayPal button *OPPURE se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a: Scoop Media Edit IBAN: IT06D0538713004000000035119 (Banca BPER) Causale: Donazione per Estense.com Stampa

Sorelline morte schiacciate da un albero a Marina di Massa: il cordoglio del governatore Rossi

[Redazione]

Il messaggio del presidente della RegioneSorelline morte schiacciate da un albero a Marina di Massa: il cordoglio delgovernatore Rossidi Gilda Giusti - domenica, 30 Agosto 2020 14:57 - Cronaca, Politica, Salute e benessere, Top News[rossi-enrico-240x150]Enrico RossiFIRENZE Il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, si stringe alla famiglia torinese, e di origine marocchina, delle due bambine che hanno tragicamente perso la vita a Marina di Massa. Su tutta la Toscana si è abbattuta un'ondata di maltempo tipica del periodo estivo e soprattutto delle estati di questi ultimi anni, che ha insistito in modo particolare nel nordovest della regione e che la Protezione civile regionale sta continuando a monitorare attentamente in queste ore. Condividi: Twitter Facebook Mi piace: Mi piace Caricamento...

Maltempo: Isarco esonda a Chiusa, bloccata la linea del Brennero

[Redazione]

La popolazione invitata a salire ai piani alti di Redazione - domenica, 30 Agosto 2020 17:10 - Cronaca, Economia[isarco]BOLZANO Nelle città di Chiusa si è verificata un esondazione del fiume Isarco. La Protezione civile ha invitato la popolazione a lasciare le strade e le piazze pubbliche, e a portarsi nei piani superiori degli edifici. La linea ferroviaria del Brennero attualmente è chiusa. ondata di piena sta raggiungendo l'abitato di Egna. I residenti di alcune strade del Comune di Egna vengono preventivamente evacuati. Gli evacuati sono invitati a trovare riparo presso parenti. E anche a disposizione come alloggio d'emergenza la palestra della scuola media. In valle Isarco il traffico intenso sull'autostrada e sulla strada statale rende difficile l'istituzione del servizio sostitutivo con autobus. Anche in Bassa Atesina la situazione è molto critica; vengono effettuati controlli continui per decidere se anche qui è necessaria la chiusura della linea ferroviaria. Condividi: Twitter Facebook Mi piace: Mi piace Caricamento...

Coronavirus, in Toscana 98 nuovi casi. 16 guariti e 0 decessi

[Redazione]

Share: Facebook Twitter Immagine articolo - ilsitodiFirenze.it In Toscana, da inizio epidemia, salgono a 11.785 i casi di positività al Coronavirus, 98 in più rispetto a ieri (45 identificati in corso di tracciamento e 53 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,8% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.141 (77,6% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 535.080, 6.433 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 1.503, +5,8% rispetto a ieri. Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi, domenica 30 agosto, sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. L'età media dei 98 casi odierni è di 34 anni circa (il 41% ha meno di 26 anni, il 27% tra 26 e 40 anni, il 24% tra 41 e 65 anni, il 8% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 67% è risultato asintomatico, il 23% pauci-sintomatico. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.661 i casi complessivi ad oggi a Firenze (26 in più rispetto a ieri), 622 a Prato (6 in più), 824 a Pistoia (6 in più), 1.221 a Massa (11 in più), 1.525 a Lucca (12 in più), 1.061 a Pisa (15 in più), 552 a Livorno (3 in più), 820 ad Arezzo (7 in più), 509 a Siena (1 in più), 477 a Grosseto (11 in più). Sono 513 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Delle 98 positività odierne, 24 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero, di cui 4 per motivi di vacanza (3 Grecia, 1 Spagna). 14 casi sono ricollegabili a rientri da altre regioni italiane (13 Sardegna, 1 altro). Il 31% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. Si ricorda che a partire dal 24/06/2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.661 i casi complessivi ad oggi a Firenze (26 in più rispetto a ieri), 622 a Prato (6 in più), 824 a Pistoia (6 in più), 1.221 a Massa (11 in più), 1.525 a Lucca (12 in più), 1.061 a Pisa (15 in più), 552 a Livorno (3 in più), 820 ad Arezzo (7 in più), 509 a Siena (1 in più), 477 a Grosseto (11 in più). Sono 513 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 38 quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 41 nella Nord Ovest, 19 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 316 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 442 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 627 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 393, Firenze con 362, la più bassa Livorno con 165. Complessivamente, 1.450 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (78 in più rispetto a ieri, più 5,7%). Sono 3.687 (144 in più rispetto a ieri, più 4,1%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 1.556, Nord Ovest 1.442, Sud Est 689). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID oggi sono complessivamente 53 (4 in più rispetto a ieri, più 8,2%), 5 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 9.141 (16 in più rispetto a ieri, più 0,2%): 147 persone clinicamente guarite (14 in più rispetto a ieri, più 10,5%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 8.994 (2 in più rispetto a ieri, più 0,02%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Restano quindi 1.141 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 417 a Firenze, 52 a Prato, 81 a Pistoia, 175 a Massa Carrara, 146 a Lucca, 91 a Pisa, 63 a Livorno, 50 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,6 x 100.000 residenti contro il 58,8 x 100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (89,8 x 100.000), Firenze (41,2 x 100.000) e Lucca (37,6 x 100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x 100.000). Articoli Correlati: Coronavirus, in Toscana 92 nuovi casi. 20 guariti e 0 decessi

- Maltempo, allerta arancione da domattina e per 12-18 ore

[Redazione]

[INS::INS]NewTuscia ROMA Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi avviso di condizione meteorologica [Maltempo-Civitavecchia-225x300]logiche avverse, estensione e seguito dell'avviso emesso ieri, con indicazione che dal primo mattino di domani, lunedì 31 agosto, e per le successive 12-18 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dalla tarda mattinata di domani, inoltre, e per le successive 12-18 ore si prevedono, venti da forte burrasca dai quadranti settentrionali sui settori tirrenici. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta arancione per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Bacini Costieri Nord e Bacini di Roma; allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri; allerta gialla per vento su Bacini Costieri Nord, Bacini di Roma e Bacini Costieri Sud. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.

Coronavirus, sono più di 30 i nuovi casi di contagio | Ecco dove

[Redazione]

Il totale dei positivi al virus Covid-19 è dunque salito a 267 in regione, considerando anche che i guariti sempre nell'ultimo giorno è di sette. Sono 31 i casi di coronavirus riscontrati nelle ultime 24 ore in Umbria, su un totale di 1.582 tamponi effettuati. Il totale dei positivi al virus Covid-19 è dunque salito a 267 in regione, considerando anche che i guariti sempre nell'ultimo giorno è di sette: tre ad Assisi, tre a Perugia e uno a Terni. Tra gli ammalati, molti dei quali asintomatici ma in isolamento contumacia, 11 sono ricoverati presso gli ospedali di Perugia (2 di cui uno in terapia intensiva) e Terni (9, uno in meno di ieri). Il dettaglio dei comuni. Di seguito il dettaglio dei nuovi positivi al coronavirus, comune per comune: Assisi (+1), Bastia Umbra (+1), Corciano (+1), Deruta (+1), Giano dell'Umbria (+3), Gualdo Cattaneo (+1), Gubbio (+7), Montefalco (+1), Narni (+1), Orvieto (+2), Perugia (+6), Terni (+4), Todi (+1), fuori regione (+2). L'aggiornamento complessivo. Nel complesso, questo aggiornamento dei positivi effettuato dalla protezione civile e riferito alle ore 10:12 del 30 agosto: Acquasparta 5, Amelia 1, Assisi 7, Avigliano Umbro 2, Bastia Umbra 10, Bettona 4, Bevagna 1, Castiglione del Lago 5, Città della Pieve 1, Città di Castello 3, Collazzone 3, Corciano 6, Deruta 8, Ferentillo 1, Foligno 11, Fratta Todina 1, fuori regione 24, Giano dell'Umbria 3, Gualdo Cattaneo 1, Gubbio 13, Magione 3, Montecastrilli 1, Montefalco 2, Narni 13, Nocera Umbra 1, Norcia 3, Orvieto 4, Panicale 7, Passignano sul Trasimeno 1, Perugia 42, San Gemini 1, San Venanzo 1, Spoleto 1, Stroncone 9, Terni 51, Todi 8, Torgiano 1, Trevi 1, Umbertide 7. Eventuali discrepanze tra numeri riportati, possono essere dovuti a mancati allineamenti dei dati, comunicati fra enti o di bilanciamento. Io positivo al Covid, ingiustamente trattato come un untore insieme alla mia famiglia.

Albero su auto. Rimini fa la conta dei danni. Le foto

[Redazione]

[vulcangas_][RGM_420X14][ITAL-UIL_4][SERVICE-42][dighionno-][dighionno-][HTL_ADMIRA] Sono stati diverse le alberature che ha causa del forte vento che nella notte ha investito il territorio comunale hanno registrato danni, fortunatamente, almeno dalle prime ricognizioni, senza conseguenze per le persone. E stato attorno alle quattro di stanotte, domenica 30 agosto, che si sono raggiunte le maggiori velocità toccando il picco di 6,3 m/s, dopo aver soffiato forte per tutta la giornata di sabato come registrato dal servizio di allerta regionale. Le squadre Anthea e della Protezione civile sono intervenute in diverse zone della città per mettere in sicurezza le situazioni creatisi come in via Flavia Casadei, dove è rimasta seriamente danneggiata un'auto, via Ovidio, via Puccini, via Gorizia, via Destra del porto, piazzale Federico Fellini, via Orsoletto ed anche nel parco XXV Aprile dove un grosso ramo si è staccato in prossimità del campo di calcio. Le previsioni dell'Allerta regionale prevedono condizioni di marcata instabilità anche per la giornata di lunedì 31 agosto per la presenza di un minimo di pressione in quota in spostamento dal Tirreno verso l'Adriatico settentrionale. Dalla mattina sono previste precipitazioni a carattere di rovescio o temporale in Appennino, con possibili fenomeni più intensi su quello centro-orientale. Sulle zone di pianura centro-orientale durante il pomeriggio e in serata sarà possibile la formazione di celle temporalesche localmente intense con probabilità di forti raffiche di vento. Anche la formazione di temporali sul mare potrà determinare un temporaneo aumento [destra-del-porto-1024x768] [flavia-casadei-1024x768] [parco-marecchia-1024x576] [piazzale-fellini-1024x768] [via-gorizia-768x1024] [via-ovidio-1024x768] [via-puccini-1024x768] della ventilazione con raffiche lungo la fascia costiera nella sera-notte. [1-CONAD-42][CONAD-BALD][FERRAMENTA][ECODEMOLIZ][MWC_GENERI][1-CONAD-72][FERRAMENTA][ECODEMOLIZ][san-leo_42][DALROMAGNO][FABBRICARE][san-leo_72][FABBRICARE][DalRomagno][vulcangas_]

Maltempo. Oltre 50 richieste di intervento ai Vigili del Fuoco. Video

[Redazione]

[vulcangas_][RGM_420X14][ITAL-UIL_4][SERVICE-42][dighionno-][dighionno-][HTL_ADMIRA] Sono oltre 50 le richieste di intervento pervenute sin dalle prime ore di stamane, domenica 30 agosto, a seguito degli avversi fenomeni atmosferici. Le richieste riguardano prevalentemente alberi o rami caduti o pericolanti e costituenti pericolo per le persone, ostacolo al traffico o gravanti su linee elettriche o telefoniche. Sono pervenute richieste di intervento anche per danni acqua o parti di costruzioni pericolanti, quali antenne. Sono 6 le squadre dei vigili del fuoco del Comando di Rimini che stanno operando nel territorio anche con ausilio dell'autoscala. Importante anche l'apporto delle squadre della Protezione Civile del Coordinamento Provinciale di Rimini, gestite dalla sala operativa del comando dei vigili del fuoco. <https://www.chiamamicitta.it/wp-content/uploads/2020/08/maltempo.mp4> [1-CONAD-42][CONAD-BALD][FERRAMENTA][ECODEMOLIZ][MWC_GENERI][1-CONAD-72][FERRAMENTA][ECODEMOLIZ][san-leo_42][DALROMAGNO][FABBRICARE][san-leo_72][FABBRICARE][DalRomagno][vulcangas_]

Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani

Sito ufficiale del Comune di Ravenna

[Officine Digitali]

Dalla mezzanotte di oggi, domenica 30 agosto, alla mezzanotte di domani, lunedì 31, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna allerta meteo numero 66 per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si ricorda che comunque, fino alla mezzanotte di oggi, domenica 30 agosto, resta in vigore allerta 65, gialla, per temporali e vento. Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati; fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia, della grandine e del vento o suscettibili di essere danneggiati.-----

29/08/2020 Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali e vento dalle 12 di oggi alla mezzanotte di domani. Dalle 12 di oggi, sabato 29 agosto, alla mezzanotte di domani, domenica 30 agosto, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 65, per temporali e vento, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati; fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia, della grandine e del vento o suscettibili di essere danneggiati.

Fiamme assediano Sperlonga, paura nella località balenare

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 30 AGO - Notte di paura a Sperlonga dove un vasto incendio ha devastato diversi ettari di vegetazione assediando la località balneare nel sud Pontino. All'alba i vigili del fuoco e i volontari della protezione civile, grazie all'aiuto dei canadair, sono riusciti a domare completamente le fiamme che hanno interessato le zone di Fontana della Camera e Punta Cetarola. Quest' ultima è un'area protetta che sovrasta l'area archeologica della Villa di Tiberio. Il rogo, nella notte, era visibile a chilometri di distanza. A far viaggiare velocemente le fiamme il forte vento. In via precauzionale sono state fatte evacuare alcune case e strutture turistiche. Chi si trovava nella zona è fuggito per mettersi in salvo. Nessuno è rimasto ferito. I carabinieri sono al lavoro per ricostruire quanto accaduto. Tra le ipotesi anche quella di un rogo doloso. Non è la prima volta che le fiamme assediano la cittadina sul mare, caratterizzata dal suo centro storico fatto di casette bianche arroccato sul mare. Già nel 2017 la località balneare affollata ogni anno di vacanzieri e turisti, ha vissuto una situazione analoga. (ANSA) RIPRODUZIONE RISERVATA

Isarco esondato a Chiusa ed Egna

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 30 AGO - Nelle città di Chiusa si è verificata un'esondazione del fiume Isarco. La Protezione civile ha invitato la popolazione a lasciare le strade e le piazze pubbliche, e a portarsi nei piani superiori degli edifici. La linea ferroviaria del Brennero attualmente è chiusa. L'ondata di piena sta raggiungendo l'abitato di Egna. I residenti di alcune strade del Comune di Egna vengono preventivamente evacuati. Gli evacuati sono invitati a trovare riparo presso parenti. E' anche a disposizione come alloggio d'emergenza la palestra della scuola media. In valle Isarco il traffico intenso sull'autostrada e sulla strada statale rende difficile l'istituzione del servizio sostitutivo con autobus. Anche in Bassa Atesina la situazione è molto critica; vengono effettuati controlli continui per decidere se anche qui è necessaria la chiusura della linea ferroviaria. (ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinque famiglie senza casa. Arena: "Chiederemo lo stato di calamità"

[Redazione]

[TERME-SALUS-NUOVO-300x600-1-300x600]VITERBO Le famiglie Selvaggini, Paiolo e i loro parenti non hanno più una casa. Le loro abitazioni sono state distrutte dalla tromba d'aria che nel weekend ha flagellato la Tuscia. In tutto cinque famiglie private del bene più prezioso: la propria abitazione. Per far fronte all'emergenza l'amministrazione comunale ha messo a disposizione alloggi dei servizi sociali, ma quasi tutti, con grande dignità, si sono arrangiati da parenti o amici, qualcuno in altre case di proprietà. Chiederemo lo stato di calamità queste le parole del sindaco Arena che stima i danni causati dal maltempo in diverse decine di milioni di euro. Una tromba d'aria violentissima, molto più forte di quelle che siamo abituati a vedere dalle nostre parti assicurano i testimoni, che in pochi minuti ha divelto querce, pini secolari e ulivi, abbattuto pali della luce, abbattuti, scoperti tetti e coperture di capannoni agricoli, danneggiato colture e impianti fotovoltaici. Un vento così forte da tirar giù un traliccio dell'alta tensione. Vigili del fuoco al lavoro senza sosta, per rimuovere alberi, rami e detriti finiti in strada. Coadiuvati da polizia e carabinieri nella non facile gestione della viabilità. Il maltempo non sembra voler abbandonare la Tuscia: alla prima allerta meteo della protezione civile regionale, diramata sabato per il 30 agosto e le successive 18-24 ore, ne è seguita un'altra oggi per il 31 e fino alle 18 ore successive. Anche oggi sarà un'altra giornata di grandine, pioggia, vento e temporali. Speriamo senza danni. Avatar Carlo Mancini

Maltempo, 18 ore di allerta arancione. Previsti intensi temporali e vento forte nel Lazio

[Redazione]

[TERME-SALUS-NUOVO-300x600]ROMA Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal primo mattino di oggi, lunedì 31 agosto, e per le successive 12-18 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, localmente grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dalla tarda mattinata, inoltre, e per le successive 12-18 ore si prevedono, venti da forte burrasca dai quadranti settentrionali sui settori tirrenici. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta arancione per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Bacini Costieri Nord e Bacini di Roma; allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri; allerta gialla per ventosi su Bacini Costieri Nord, Bacini di Roma e Bacini Costieri Sud. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. Roberto Pomi Roberto Pomi

Nubifragio nella notte, decine di interventi per vigili del fuoco e protezione civile - Cronaca

Chiuso per un'ora il sottopasso dell'ospedale, blackout e danni

[Luca Boldrini]

Prato, 30 agosto 2020 - Nubifragio nella notte a Prato con abbondanza di tuoni enfulmini. Una quindicina gli interventi effettuati dai vigili del fuoco, per lo più per rami e alberi pericolanti, ma anche per allagamenti, un principio di incendio da un impianto elettrico e un ascensore rimasto fermo per blackout. Dalle 2 alle 5 è stato un vero inferno (e un concerto di allarmi antifurto che si sono messi a suonare). Numerose le squadre intervenute nel corso della notte da parte della Protezione Civile. La zona più colpita in città è stata quella a Nord e a Ovest. Garage e cantine allagate a Coiano, anche per via di disservizi elettrici che hanno disattivato le pompe sommerse di alcune abitazioni. Il sottopasso dell'ospedale lungo viale Nam Dhin è stato chiuso al traffico per circa un'ora sempre a causa della momentanea inattività delle pompe. La considerevole quantità di acqua che, in breve tempo, è precipitata anche a Prato ha comportato entrata in pressione di diversi tratti del sistema di smaltimento fognario; la zona maggiormente colpita è stata quella di San Paolo dove, dalle 2.30 alle 3.30 tutte le strade del quartiere hanno fatto registrare la presenza di alcuni centimetri di acqua sulla strada. I volontari sono intervenuti in via Visiana a Sant'Ippolito per portare sacchi di sabbia a protezione delle case per la presenza di numerosi fossi di scolo a rischio esondazione. Riproduzione riservata

Tragedia al campeggio, messaggi di cordoglio da tutta Italia. Conte: "Profondo dolore" - Cronaca

Dal premier a Rossi, tutto il mondo politico esprime il dolore per la morte delle due sorelline

[La Nazione]

Firenze, 30 agosto 2020 - Si moltiplicano i messaggi di cordoglio da tutta Italia per la tragedia di Marina di Massa, dove il crollo di un albero ha provocato la morte di due sorelle di 3 e 14 anni, travolte dalla bufera mentre dormivano in una tenda in un campeggio della frazione costiera di Massa. "La tragica scomparsa delle due sorelle che erano in vacanza a Marina di Massa ci addolora profondamente. Una vacanza tramutata in tragedia. Un forte, commosso abbraccio ai genitori e ai loro familiari", scrive su Twitter il presidente del Consiglio Giuseppe Conte. La tragica scomparsa delle due sorelle che erano in vacanza a Marina di Massa ci addolora profondamente. Una vacanza tramutata in tragedia. Un forte, commosso abbraccio ai genitori e ai loro familiari. Giuseppe Conte (@GiuseppeConteIT) August 30, 2020 Il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi "si stringe alla famiglia torinese delle due bambine che hanno tragicamente perso la vita a Marina di Massa. Su tutta la Toscana si è abbattuta un'ondata di maltempo tipica del periodo estivo e soprattutto delle estati di questi ultimi anni, che ha insistito in modo particolare nel nord ovest della regione e che la Protezione civile regionale sta continuando a monitorare attentamente in queste ore". "E' inimmaginabile il dolore che ha colpito questa famiglia, una tragedia che fa male al cuore", dice il ministro dell'Ambiente Sergio Costa. "Sono vicino a tutte le famiglie in difficoltà - aggiunge il ministro in riferimento all'ondata di maltempo - personalmente e con l'intera struttura del ministero dell'Ambiente siamo a disposizione per affiancarci agli enti locali che in questi giorni si troveranno ad affrontare le conseguenze di tali eventi così devastanti". "E' una tragedia immensa, che ci toglie il fiato. Due sorelle, una di 14 anni, l'altra di tre, morte per la caduta di un pioppo in un campeggio a Marina di Massa. Lo strazio, il dolore, la solidarietà delle senatrici e dei senatori Pd, alla famiglia". Lo afferma il presidente dei senatori Dem Andrea Marcucci. Non ci sono parole per descrivere il dolore di questa notizia. Una perdita così atroce che davvero non riesco a trovare la giusta maniera per esprimere tutto il mio sgomento, come uomo delle istituzioni, come politico, e soprattutto come padre. Di fronte a questi eventi possiamo solo raccoglierci in silenzio e come prima cosa pregare per le vittime e per i familiari. Lo ha dichiarato Eugenio Giani, presidente del Consiglio regionale della Toscana. E infine è iniziato con un minuto di silenzio l'incontro elettorale di presentazione delle liste per le regionali in Toscana a Marina di Massa. Il leader di Italia Viva Matteo Renzi ha voluto ricordare le sorelle con un momento di raccoglimento: "E' un dolore immenso che ci scuote, esprimo cordoglio e vicinanza alla famiglia da parte di tutta la comunità di Italia Viva", ha detto Renzi. Riproduzione riservata

La furia della pioggia e del vento, danni e allagamenti in mezza Toscana - Cronaca

Decine di interventi, mobilitati vigili del fuoco e protezione civile

[Luca Boldrini]

Firenze, 30 agosto 2020 - La perturbazione del fine settimana avrebbe dovuto chiudere l'estate "spaccando" il tempo e così è stato. Allerta arancione rispettata: Una notte da tregenda che, a causa di fortissimi temporali e vento, ha costretto vigili del fuoco e protezione civile di vari comuni a un superlavoro, con decine di chiamate per allagamenti, rami e alberi pericolanti, blackout elettrici e anche un principio di incendio. La perturbazione è partita sabato sera all'ora di cena sulla costa tirrenica per spostarsi nella notte nell'entroterra e si è abbattuta con violenza fino alla piana metropolitana di Firenze, Prato e Pistoia. Ovviamente i danni non sono niente rispetto alla enorme tragedia di Marina di Massa, dove una bambina di 3 anni è morta in seguito al crollo di un albero sulla tenda dove stava campeggiando con la famiglia (una sorella è finita in ospedale, un'altra è rimasta lievemente ferita, illesi i genitori). Tuttavia ci sono stati diversi problemi in mezza Toscana, per fortuna senza altre vittime. A Mucigliano (nel comune di Asciano, Siena) è crollata la vela campanaria della chiesa di Sant'Andrea. Una parte della copertura è venuta giù; i vigili del fuoco hanno messo in sicurezza la struttura e chiuso anche la strada per precauzione. Nella provincia di Siena diversi interventi per il maltempo, per rami pericolanti, alberi caduti e danni da acqua. A Vinci (Firenze) alle 1.30 un fulmine è caduto in via Dianella: la folgore ha originato incendio di una pianta ad alto fusto e della sterpaglia, incendio alimentato dal forte vento. A Prato la tempesta è durata tre ore, con abbondanza di tuoni e fulmini: una quindicina gli interventi dei vigili del fuoco, tra i quali un ascensore rimasto fermo e un principio di incendio a un quadro elettrico. Chiuso per oltre un'ora dalla Protezione civile il sottopasso dell'ospedale perché il blackout aveva messo fuori uso le pompe idrovore. Allagamenti anche nella zona di Coiano per lo stesso motivo: la mancanza di corrente impediva alle pompe di togliere l'acqua da scantinati e garage. In Versilia allagamenti a Viareggio; tempesta di fulmini nella serata di sabato, poi vento fortissimo e pioggia abbondante su tutta la costa apuo-versiliense. A Livorno sono più di venti gli interventi richiesti ai vigili del fuoco: undici per alberi o rami pericolanti (5 a Livorno, 4 a Cecina e 2 a Portoferraio); dieci invece per dissesti (6 a Livorno, uno a Piombino e 3 a Portoferraio). A Pisa la sala operativa 115 ha ricevuto circa 50 richieste di intervento per maltempo. Si tratta prevalentemente di alberi pericolanti e lievi danni alle linee elettriche. Riproduzione riservata 1/10 La chiesa di Mucigliano 2/10 La rimozione di un ramo pericolante a Galceti, Prato 3/10 Albero caduto in via Mameli a Pistoia 4/10 Il crollo nella chiesa di Mucigliano (Siena) 5/10 Tiglio crollato a Dicomano (Firenze) - Foto Germogli 6/10 Tiglio crollato a Dicomano (Firenze) - Foto Germogli 7/10 I vigili del fuoco in azione a Prato 8/10 Il campeggio dove si è consumata la tragica morte della bambina 9/10 La tenda e l'albero 10/10 La tenda e l'albero

Maltempo in Toscana, le foto dei danni - Cronaca

Tanti interventi dei vigili del fuoco e della Protezione civile per il maltempo in Toscana. Potete inviare foto e video a online@lanazione.net

[La Nazione]

Tanti interventi dei vigili del fuoco e della Protezione civile per il maltempo in Toscana. Potete inviare foto e video a online@lanazione.net--PARTIAL--

Allerta meteo: sul Lazio previste piogge e temporali

[Redazione]

Nel Lazio è scattata allerta meteo previste piogge e temporali per tutta la giornata oggi, domenica 30 agosto e domani lunedì 31, a partire dalle prime ore del mattino. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse, si prevedono sul Lazio: precipitazioni da sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio. A Latina, memori delle ultime mareggiate, alcuni stabilimenti balneari ieri sera hanno tolto le prime due file di ombrelloni.

Sperlonga, Devastante incendio a Sperlonga: dieci ore di interventi per domare le fiamme

L'incendio divampato intorno alle 23: minacciate diverse abitazioni e strutture turistiche

[Redazione]

Oltre dieci ore di intenso lavoro per i vigili del fuoco e i volontari della protezione civile, tra cui i Falchi di Fondi, per domare il vastissimo rogo che ha devastato ettari ed ettari di vegetazione a Sperlonga. Le zone colpite sono state Fontana della Camera e Punta Cetarola e i bagliori delle fiamme si vedevano a chilometri di distanza. Le fiamme, divampate attorno alle 23, si sono espanse a grande velocità a causa del vento. Il fuoco si è avvicinato minacciosamente ad abitazioni e strutture turistiche, che sono state evacuate. Panico fra le persone che si trovavano nella zona, che sono fuggite. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito. Sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri che stanno raccogliendo testimonianze. Vastissimo incendio nella notte a Sperlonga: in fiamme ettari di vegetazione 3 ore fa. Un vastissimo rogo è divampato nella notte a Sperlonga in zona Fontana della Camera. Il fuoco sta distruggendo ettari ed ettari di vegetazione. Al lavoro i soccorritori, ma le operazioni a causa del buio e dell'estensione dell'incendio sono tutt'altro che semplici. Da questa mattina numerosi i roghi divampati nel sud pontino. Anche a Fondi i vigili del fuoco e i volontari della protezione civile Falchi Pronto Intervento hanno dovuto effettuare diversi interventi per domare degli incendi che sono scoppiati sia lungo la Flacca che in località San Magno.

di: La Redazione

Incendi: comandante vigili fuoco Palermo, `intervento tempestivo ha evitato il peggio`

[Redazione]

Palermo, 30 ago. (Adnkronos) - "Se non ci fosse stato un intervento tempestivo non si sa come sarebbe finita. E' stato evitato il peggio. Ha consentito che fossero neutralizzati gli incendi interfaccia", cioè il fuoco che potrebbe interessare le abitazioni. Lo ha detto all'Adnkronos il comandante provinciale dei Vigili del fuoco, Agatino Carrolo che ha coordinato il lavoro di spegnimenti ad Altofonte che ha coinvolto uomini dei Vigili del fuoco, forestali e volontari della Protezione civile. Al momento non risultano feriti. "Perché quando parte un incendio che si propaga ed è agevolato da forti raffiche di vento il lavoro diventa difficilissimo". Sono state una decina le squadre dei vigili del fuoco impegnate per tutta la notte. "Allo stato attuale - dice - la situazione è in netto miglioramento, è sotto controllo. Perché il fuoco si trova nella parte alta di Altofonte, stanno bruciando zone boscate e non ci sono abitazioni in pericolo".

Sermoneta, Vastissimo incendio nella notte a Sperlonga: in fiamme ettari di vegetazione

Impegnativo intervento dei vigili del fuoco e volontari nella notte

[Redazione]

Un vastissimo rogo è divampato nella notte a Sperlonga in zona Fontana della Camera. Il fuoco sta distruggendo ettari ed ettari di vegetazione. Al lavoro i soccorritori, ma le operazioni a causa del buio e dell'estensione dell'incendio sono tutt'altro che semplici. Da questa mattina numerosi i roghi divampati nel sud pontino. Anche a Fondi i vigili del fuoco e i volontari della protezione civile Falchi Pronto Intervento hanno dovuto effettuare diversi interventi per domare degli incendi che sono scoppiati sia lungo la Flacca che in località San Magno.

Incendi: domato il fuoco nella riserva dello Zingaro

[Redazione]

Palermo, 30 ago. (Adnkronos) - E' stato domato solo questa sera, dopo quasi 24 ore, l'incendio scoppiato ieri sera tra San Vito Lo Capo e la riserva naturale dello Zingaro, dove sono stati danneggiati ettaro di verde. Al lavoro operai forestali, vigili del fuoco e volontari della protezione civile oltre ai canadair e tre elicotteri.

Regione, Allerta meteo: pioggia e temporali previsti per domani nel Lazio

Diramato il bollettino della Protezione Civile regionale per la giornata di domani

[Redazione]

Ancora allerta meteo, in tutto il Lazio, per la giornata di domani. A renderlo noto è il sistema di Protezione Civile regionale, che ha emesso l'avviso di condizioni metereologiche avverse previste dal primo mattino di domani, lunedì 31 agosto, e per le successive 12-18 ore. Previste precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequenti attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Dalla tarda mattinata di domani inoltre e per le successive 12-18 ore si prevedono, venti da forti a burrasca dai quadranti settentrionali sui settori tirrenici.

Coronavirus, 98 casi in più; rispetto a ieri. Nessun decesso

[Redazione]

In Toscana sono 11.785 i casi di positività al Coronavirus, 98 in più rispetto a ieri (45 identificati in corso di tracciamento e 53 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,8% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.141 (77,6% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 535.080, 6.433 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 1.503, +5,8% rispetto a ieri. Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi, domenica 30 agosto, sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. L'età media dei 98 casi odierni è di 34 anni circa (il 41% ha meno di 26 anni, il 27% tra 26 e 40 anni, il 24% tra 41 e 65 anni, il 8% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 67% è risultato asintomatico, il 23% pauci-sintomatico. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.661 i casi complessivi ad oggi a Firenze (26 in più rispetto a ieri), 622 a Prato (6 in più), 824 a Pistoia (6 in più), 1.221 a Massa (11 in più), 1.525 a Lucca (12 in più), 1.061 a Pisa (15 in più), 552 a Livorno (3 in più), 820 ad Arezzo (7 in più), 509 a Siena (1 in più), 477 a Grosseto (11 in più). Sono 513 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Delle 98 positività odierne, 24 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero, di cui 4 per motivi di vacanza (3 Grecia, 1 Spagna). 14 casi sono ricollegabili a rientri da altre regioni italiane (13 Sardegna, 1 altro). Il 31% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. Si ricorda che a partire dal 24/06/2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.661 i casi complessivi ad oggi a Firenze (26 in più rispetto a ieri), 622 a Prato (6 in più), 824 a Pistoia (6 in più), 1.221 a Massa (11 in più), 1.525 a Lucca (12 in più), 1.061 a Pisa (15 in più), 552 a Livorno (3 in più), 820 ad Arezzo (7 in più), 509 a Siena (1 in più), 477 a Grosseto (11 in più). Sono 513 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 38 quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 41 nella Nord Ovest, 19 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 316 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 442 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 627 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 393, Firenze con 362, la più bassa Livorno con 165. Complessivamente, 1.450 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (78 in più rispetto a ieri, più 5,7%). Sono 3.687 (144 in più rispetto a ieri, più 4,1%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 1.556, Nord Ovest 1.442, Sud Est 689). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID oggi sono complessivamente 53 (4 in più rispetto a ieri, più 8,2%), 5 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 9.141 (16 in più rispetto a ieri, più 0,2%): 147 persone clinicamente guarite (14 in più rispetto a ieri, più 10,5%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 8.994 (2 in più rispetto a ieri, più 0,02%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Restano quindi 1.141 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 417 a Firenze, 52 a Prato, 81 a Pistoia, 175 a Massa Carrara, 146 a Lucca, 91 a Pisa, 63 a Livorno, 50 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,6 x 100.000 residenti contro il 58,8 x 100.000 della media italiana (11° regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (89,8 x 100.000), Firenze (41,2 x 100.000) e Lucca (37,6 x 100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x 100.000). Si ricorda che tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell'Agenzia Regionale di Sanità a questo indirizzo: www.ars.toscana.it/covid19 31/08/2020 8.09 Regione Toscana

Il maltempo prosegue: allerta anche lunedì sul Reatino

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi avviso di condizioni metereologiche avverse, estensione e seguito dell'avviso emesso ieri, con indicazione che dal primo mattino di domani, lunedì 31 agosto, e per le successive 12-18 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dalla tarda mattinata di domani, inoltre, e per le successive 12-18 ore si prevedono, venti da forti a burrasca dai quadranti settentrionali sui settori tirrenici. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta arancione per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Bacini Costieri Nord e Bacini di Roma; allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri; allerta gialla per vento su Bacini Costieri Nord, Bacini di Roma e Bacini Costieri Sud. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.

Casola Valsenio, definitivamente spento l'incendio a Monte Battaglia

[Redazione]

CASOLA VALSENI, INCENDIO DIVAMPATO NELL'AREA BOSCATO A SUD DEL PASSO DEL CORSO, NEL VERSANTE COMPRESO TRA LE STRADE COMUNALI VIA CHIESUOLA E VIA MONTEBATTAGLIA, È STATO DEFINITIVAMENTE DOMATO; la pioggia caduta sulla zona nella notte come verificato dai Vigili del Fuoco che hanno perlustrato tutta l'area investita dall'incendio - ha definitivamente spento ogni accumulo di braccia ancora presenti. Constatata la situazione, si è provveduto a smobilitare l'intero apparato presente, Unità di Comando Locale (UCL) dei Vigili del Fuoco - che era stata collocata al Passo del Corso per coordinare le operazioni di spegnimento del rogo - e a fare rientrare nelle proprie sedi tutti i Vigili del Fuoco, permanenti e volontari. A loro, Vigili del Fuoco permanenti e volontari, alla Protezione Civile, ai Carabinieri Forestali, alla Polizia Locale, alla Polizia Provinciale, rivolgiamo il grazie sincero dell'Amministrazione comunale e di tutta la comunità casolana.

Allerta gialla per temporali dalla mezzanotte di oggi

[Redazione]

Romagna | 30 Agosto 2020 Cronacaallerta-gialla-per-temporali-dalla-mezzanotte-di-oggiDalla mezzanotte di oggi, domenica 30 agosto, alla mezzanotte di domani, lunedì31, sarà attiva nel territorio del comune di Ravennaallerta meteo numero 66per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da ArpaEmilia-Romagna.allerta è gialla.allerta completa si può consultare sulportale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter(@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali diapprofondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopole allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si ricorda che comunque, fino alla mezzanotte dioggi, domenica 30 agosto, resta in vigoreallerta 65, gialla, per temporali evento. Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare attenzione alle strade eventualmenteallagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati; fissaregli oggetti sensibili agli effetti della pioggia, della grandine e del vento osuscettibili di essere danneggiati.

Coronavirus, i dati della Regione: 98 i nuovi casi

Coronavirus, i dati della Regione: sono 98 i nuovi casi odierni con 6433 tamponi

[Redazione]

Coronavirus, i dati della Regione: sono 98 i nuovi casi odierni con 6433 tamponi. I nuovi casi sono lo 0,8% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.141 (77,6% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 535.080, 6.433 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 1.503, +5,8% rispetto a ieri. Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati accertati alle ore 12 di oggi, domenica 30 agosto, sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale relativi all'andamento dell'epidemia in regione. L'età media dei 98 casi odierni è di 34 anni circa (il 41% ha meno di 26 anni, il 27% tra 26 e 40 anni, il 24% tra 41 e 65 anni, il 8% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 67% è risultato asintomatico, il 23% paucisintomatico. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.661 i casi complessivi ad oggi a Firenze (26 in più rispetto a ieri), 622 a Prato (6 in più), 824 a Pistoia (6 in più), 1.221 a Massa (11 in più), 1.525 a Lucca (12 in più), 1.061 a Pisa (15 in più), 552 a Livorno (3 in più), 820 ad Arezzo (7 in più), 509 a Siena (1 in più), 477 a Grosseto (11 in più). Sono 513 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Delle 98 positività odierne, 24 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero, di cui 4 per motivi di vacanza (3 Grecia, 1 Spagna). 14 casi sono ricollegabili a rientri da altre regioni italiane (13 Sardegna, 1 altro). Il 31% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. Condividi: [Fai clic per condividere su Facebook](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su Twitter](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su Pinterest](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su LinkedIn](#) (Si apre in una nuova finestra) [Altro](#) [Fai clic per condividere su WhatsApp](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su Tumblr](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su Pocket](#) (Si apre in una nuova finestra)

Protezione Civile di San Possidonio, nuova apertura ai volontari

[Redazione]

SAN POSSIDONIO Il Gruppo Comunale Protezione Civile di San Possidonio ha condiviso un appello attraverso la propria pagina ufficiale di Facebook per la chiamata a nuovi volontari. **VUOI FARE QUALCOSA DI UTILE PER TE E IL TUO PAESE?** Diventa uno di noi, un volontario di protezione civile ed entra a far parte del nostro gruppo. A breve partirà il corso base, cosa ti chiediamo? Aver compiuto i 18 anni? Serietà? Poco tempo libero? Voglia di metterti in gioco. E se in futuro vorrai diventare un volontario specializzato sono previsti diversi corsi di formazione: Segreteria emergenza Cucina AIB (Anti incendio boschivi) e tanti altri. P.s. se non hai compiuto 18 anni non ti preoccupare, contattaci e farai con noi altre attività. Dimenticavo di dirti che non è vero che il volontariato è una attività gratuita, è una attività che ti arricchirà tantissimo! Non percepirai alcun regalo o compenso economico ma rientrai a casa diverso, con una ricchezza che altri non avranno mai. Se sei interessato o per qualsiasi curiosità mandaci un messaggio. Ti aspettiamo! [san-possidonio-protezione-civile]

103

MALTEMPO Allerta Meteo per 18 ore da lunedì mattina, ecco dove*[Redazione]*

[INS::INS][INS::INS] Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi avviso di condizioni meteorologiche avverse, estensione e seguito dell'avviso emesso ieri, con indicazione che dal primo mattino di domani, lunedì 31 agosto, e per le successive 12-18 ore, si prevedono sul Lazio. Precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dalla tarda mattinata di domani, inoltre, e per le successive 12-18 ore si prevedono, venti da forte burrasca dai quadranti settentrionali sui settori tirrenici. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta arancione per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Bacini Costieri Nord e Bacini di Roma; allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri; allerta gialla per ventosi Bacini Costieri Nord, Bacini di Roma e Bacini Costieri Sud. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.

105

Maltempo, tre alberi abbattuti in poche ore

[Redazione]

Viterbo Tre alberi abbattuti in poche ore dalla furia di vento e pioggia. Una grossa pianta è crollata in viale Trento, a Viterbo, non sulla strada, che è libera e perfettamente percorribile, ma lateralmente. L'impatto è stato così forte da rompere una panchina di marmo collocata sui bordi del viale. Altri due alberi sono caduti, sempre a Viterbo, in via Dora Baltea, in una specie di effetto domino: una è finita addosso all'altra ed entrambe sono crollate su una recinzione. Fortunatamente nessuna persona che si trovasse a passare nelle vicinanze, quindi nessun ferito. È intervenuto personale dell'ufficio tecnico, insieme a una pattuglia della polizia locale e ai vigili del fuoco per rimuovere tronco e rami. Da stamattina il maltempo imperversa in tutta la provincia. Acqua e raffiche di vento, al momento, a parte alcuni rami e piccoli alberi caduti, si registrano danni e allagamenti di lieve entità. Ieri la protezione civile regionale ha emesso un'allerta meteo gialla, di media gravità, per temporali e forti precipitazioni, per la giornata di oggi e le 18-24 ore seguenti. Si ricorda ai lettori che qualunque disagio può essere segnalato attraverso la rubrica [Anche tu redattore](#).
Condividi la notizia: [Tweet](#) 30 agosto, 2020

"Danni per decine di milioni di euro, chiederemo lo stato di calamità"

[Redazione]

Viterbo Chiederemo lo stato di calamità. Non abbiamo ancora notizie precise sull'entità, ma a occhio parliamo di qualcosa come decine di milioni di euro di danni. Parola del sindaco Giovanni Arena, che ha passato il pomeriggio nella devastata campagna viterbese. La tromba d'aria di ieri è stata apocalisse in pochi minuti: pini secolari e ulivi divelti, pali della luce abbattuti, tegole strappate dai tetti, le coperture di capannoni agricoli volate via come fogli di carta. Il vento ha sradicato anche molti pannelli solari. Solo quel danno li ammonterà a un milione di euro, almeno spiega il primo cittadino -. Oggi stesso cercherò di capire se la richiesta dello stato di calamità può essere fatta preventivamente o se serve la precisa quantificazione dei danni. I danni del maltempo nella Tuscia ieri mattina il maltempo imperversava senza voler aggredire, o almeno così sembrava; fino all'ora di pranzo i centralini delle forze dell'ordine non erano stati ancora presi d'assalto. Il disastro è arrivato verso le 13,30. Ha colpito per lo più la zona nord di Viterbo, tra Teverina e Vermentina. I problemi più gravi li abbiamo avuti in strada Rinaldone afferma il sindaco -. Cinque famiglie temporaneamente fuori casa, si tratterà probabilmente di pochi giorni, più un paio di aziende agricole, Bevilacqua e Nardi, molto danneggiate, ma i proprietari hanno appartamenti a Viterbo. Il comune si è coordinato con la Prefettura, abbiamo messo a disposizione gli alloggi usati dai servizi sociali per le emergenze. Avremmo pagato anche stanze albergo, ma non è servito: non abbiamo richieste di alloggi alternativi, ognuno si è organizzato con i parenti. Maltempo - Tromba d'aria - I danni in zona Rinaldone La macchina organizzativa si è messa in moto subito. Ci siamo attivati immediatamente, tramite la sala operativa, per trovare eventuali sistemazioni anche se potesse avere bisogno dice il comandante della polizia locale Mauro Vinciotti, alla fine di una lunga giornata -. Le case di strada Rinaldone sono inagibili, si tratterà di metterle in sicurezza, il vento ha causato gravi danni in particolare ai tetti. Altre verifiche saranno fatte nei prossimi giorni, per valutare precisamente l'entità dei danni. Polizia e carabinieri impegnati in decine di interventi, insieme ai vigili del fuoco. Lavoro senza sosta, per rimuovere alberi, rami e detriti finiti in strada. Il vento è stato così violento da abbattere perfino un rimorchio agricolo e un imponente traliccio: ecco il motivo del blackout che, ieri, all'ora di pranzo, ha fatto restare i viterbesi senza luce e corrente per circa un'ora. Maltempo - Tromba d'aria - Il traliccio abbattuto La devastazione nelle immagini raccolte dai cronisti di Tusciaweb e dai lettori del giornale. Scene di guerra, ci hanno scritto alcuni. Una specie di terremoto. Un evento nettamente superiore a una tromba d'aria, lo ha descritto un abitante della zona. E il bilancio è di sole due persone al pronto soccorso solo perché molti non erano in casa. Via Garbini e via della Palazzina trasformate in laghi. Alberi abbattuti in campagna e in città. Viterbo - Una strada allagata Alla prima allerta meteo della protezione civile regionale, diramata sabato per il 30 agosto e le successive 18-24 ore, ne è seguita un'altra oggi per il 31 fino alle 18 ore successive. Oggi sarà un'altra giornata di grandine, pioggia, vento e temporali. Stefania Moretti Condividi la notizia: Tweet 31 agosto, 2020

Grandinate e raffiche di vento, è ancora allerta meteo

[Redazione]

Roma Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse, estensione e seguito dell'avviso emesso ieri, con indicazione che dal primo mattino di domani, lunedì 31 agosto, e per le successive 12-18 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, localmente grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dalla tarda mattinata di domani, inoltre, e per le successive 12-18 ore si prevedono, venti forti a burrasca dai quadranti settentrionali sui settori tirrenici. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta arancione per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Bacini Costieri Nord e Bacini di Roma; allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri; allerta gialla per ventosi su Bacini Costieri Nord, Bacini di Roma e Bacini Costieri Sud. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. Condividi la notizia: Tweet 30 agosto, 2020

Coronavirus, 98 nuovi casi

[Redazione]

In Toscana sono 11.785 i casi di positività al Coronavirus, 98 in più rispetto a ieri (45 identificati in corso di tracciamento e 53 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,8% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.141 (77,6% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 535.080, 6.433 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 1.503, +5,8% rispetto a ieri. Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati accertati alle ore 12 di oggi, domenica 30 agosto, sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale relativi all'andamento dell'epidemia in regione. L'età media dei 98 casi odierni è di 34 anni circa (il 41% ha meno di 26 anni, il 27% tra 26 e 40 anni, il 24% tra 41 e 65 anni, il 8% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 67% è risultato asintomatico, il 23% pauci-sintomatico. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.661 i casi complessivi ad oggi a Firenze (26 in più rispetto a ieri), 622 a Prato (6 in più), 824 a Pistoia (6 in più), 1.221 a Massa (11 in più), 1.525 a Lucca (12 in più), 1.061 a Pisa (15 in più), 552 a Livorno (3 in più), 820 ad Arezzo (7 in più), 509 a Siena (1 in più), 477 a Grosseto (11 in più). Sono 513 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Delle 98 positività odierne, 24 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero, di cui 4 per motivi di vacanza (3 Grecia, 1 Spagna). 14 casi sono ricollegabili a rientri da altre regioni italiane (13 Sardegna, 1 altro). Il 31% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. Si ricorda che a partire dal 24/06/2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.661 i casi complessivi ad oggi a Firenze (26 in più rispetto a ieri), 622 a Prato (6 in più), 824 a Pistoia (6 in più), 1.221 a Massa (11 in più), 1.525 a Lucca (12 in più), 1.061 a Pisa (15 in più), 552 a Livorno (3 in più), 820 ad Arezzo (7 in più), 509 a Siena (1 in più), 477 a Grosseto (11 in più). Sono 513 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 38 quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 41 nella Nord Ovest, 19 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 316 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 442 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 627 casi x100.000 abitanti, Lucca con 393, Firenze con 362, la più bassa Livorno con 165. Complessivamente, 1.450 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (78 in più rispetto a ieri, più 5,7%). Sono 3.687 (144 in più rispetto a ieri, più 4,1%) le persone, anche esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 1.556, Nord Ovest 1.442, Sud Est 689). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID oggi sono complessivamente 53 (4 in più rispetto a ieri, più 8,2%), 5 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 9.141 (16 in più rispetto a ieri, più 0,2%): 147 persone clinicamente guarite (14 in più rispetto a ieri, più 10,5%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 8.994 (2 in più rispetto a ieri, più 0,02%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Restano quindi 1.141 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 417 a Firenze, 52 a Prato, 81 a Pistoia, 175 a Massa Carrara, 146 a Lucca, 91 a Pisa, 63 a Livorno, 50 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,6 x100.000 residenti contro il 58,8 x100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (89,8 x100.000), Firenze (41,2 x100.000) e Lucca (37,6 x100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x100.000). (Visitato 167 volte, 167 visite oggi)

- - Incendi in Sicilia, 400 evacuati ad Altofonte, nel palermitano. Fiamme anche nel Trapanese

[Redazione]

[590902_Cfa] 2' di lettura 30/08/2020 - Bruciano le colline di Palermo. Sono oltre 400 le persone evacuate dalle loro abitazioni per un vasto incendi divampato sabato sera ad Altofonte. Fiamme anche nel Trapanese, nella riserva naturale dello Zingaro. Mentre il Nord Italia è alle prese con il maltempo, la Sicilia deve far fronte agli incendi. Ad Altofonte, sulle colline palermitane, oltre 400 persone sono state evacuate dai Vigili del fuoco: le loro abitazioni sono state minacciate dalle fiamme a causa di un vasto incendio che si è sviluppato sabato sera attorno alle 21 nel bosco di Moarda. Per tutta la notte i vigili del fuoco del comando provinciale di Palermo e i volontari della Protezione civile sono stati impegnati a contenere e spegnere le fiamme e ad evacuare i residenti nelle abitazioni minacciate dal fuoco. All'opera 50 vigili del fuoco con 12 mezzi pesanti e 8 moduli boschivi AIB, supportati da 2 squadre provenienti dai Comandi di Enna e Caltanissetta, e 50 volontari della Protezione civile. Dalla mattina in azione anche tre canadair e due elicotteri. Le operazioni di spegnimento, ancora in corso, sono state difficoltose per il forte vento di scirocco, con raffiche fino a 50, 60 chilometri orari. L'incendio ha provocato anche l'esplosione di alcune bombole di gas che hanno danneggiato diverse abitazioni, ma non ci sono stati feriti. Secondo i primi accertamenti, il rogo sembra di natura dolosa. Le fiamme sarebbero state appiccate contemporaneamente in cinque punti diversi del bosco. I residenti evacuati sono stati portati al campo sportivo, dove sono stati allestiti presidi della Protezione civile. Avremo danni inestimabili, alcune abitazioni sono andate a fuoco. Fortunatamente non ci sono feriti ha detto ai microfoni di Rai News 24 la sindaca di Altofonte, Angela De Luca. Fiamme anche nel Trapanese: un incendio ha colpito la zona di San Vito Lo Capo. Le fiamme, partite da Macari, hanno interessato la Tonnara di San Vito Lo Capo e la vicina riserva naturale dello Zingaro, che già nel 2012 era stata distrutta dalle fiamme. I Canadair sono all'opera per limitare i danni.

È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Telegram, cliccando nel link della tabella sotto e iscrivendosi GRATUITAMENTE. Sono attivi anche i nostri canali social: Facebook e Twitter, per trovarli basta cliccare nei link della tabella sotto.

Città Telegram Social	+	Agrigento	@vivereagrigno	FB	+
---	+	Caltanissetta	@viverecaltanissetta	FB - Twitter	+
---	+	Catania	@viverecatania	FB - Twitter	+
---	+	Enna	@vivereenna	FB - Twitter	+
---	+	Messina	@viveremessina	FB - Twitter	+
---	+	Palermo	@viverepalermo	FB - Twitter	+
---	+	Ragusa	@vivereragusa	FB - Twitter	+
---	+	Siracusa	@viveresiracusa	FB - Twitter	+
---	+	Trapani	@viveretrapani	FB	+